



Comune di Arienzo

Provincia di Caserta

P.zza S. Agostino ,4.81021

Tel 0823/1686541- fax 0823804619

C.F. 80007270616

Deliberazione del Consiglio Comunale

N 34 DEL 04-09-2024

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO DI RIEQUILIBRIO FINANZIARIO PLURIENNALE (ART. 243-BIS, D.LGS. N. 267/2000)

L'anno **duemilaventiquattro** il giorno **quattro** del mese di **settembre** alle ore **17:00** si è riunito, nella sala consiliare, il Consiglio Comunale in seduta Pubblica Prima, in Ordinaria convocazione.

All'appello risultano:

Giuda Giuseppe	Presente	Rivetti Michele	Presente
Calcagno Annamaria	Presente	Verdicchio Luigi	Presente
Castorio Lelio	Presente	Crisci Vincenzo	Assente
D'Agostino Maria Grazia	Assente	Ippolito Gaetana	Assente
Ferrara Amanda	Assente	Vigliotti Mattia	Presente
Piscitelli Giuseppe	Presente	Cangiano Domenico	Presente
Rivetti Antonio	Presente		

PRESENTI N. 9 ASSENTI N. 4

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale dott. Dario Esposito il quale provvede alla redazione del verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, Antonio Rivetti, nella qualità di Presidente dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato posto all'ordine del giorno.

Premesso che:

- in data 07.06.2024 con deliberazione di Consiglio Comunale n. 19 è stato approvato il ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale ai sensi dell'art. 243-bis, c. 1, D. Lgs. 267/2000;
- la suddetta deliberazione è stata trasmessa, entro i termini di legge, alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei conti per Ia Regione Campania e al Ministero dell'Interno - Dipartimento degli Affari Interni e Territoriali - Direzione Centrale per la Finanza Locale;

Considerato che nella suddetta deliberazione è stata illustrata la situazione finanziaria in cui versa il Comune, manifestatasi nei seguenti modi:

1. sottodimensionamento del FCDE;
2. lentezza nei processi di pagamento;
3. reiterato ricorso alle anticipazioni ordinarie di cassa;
4. superamento dei seguenti parametri deficitari:
 - indicatore 2.8. – Effettiva capacità di riscossione minore del 47% in riferimento al totale delle entrate;
 - Indicatore 12.4. - (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%;
 - Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%;
5. bassa percentuale di riscossione dei residui attivi.

Vista la deliberazione della Corte dei conti-Sezione delle Autonomie n. 5/2018 con la quale sono state approvate le linee guida per l'esame e la redazione dei piani di riequilibrio finanziario pluriennale che impongono, quale presupposto necessario per accedere alla procedura in esame, l'approvazione, nei termini di Legge, del rendiconto della gestione e del bilancio di previsione.

Dato atto che, in ossequio a quanto indicato dalla Corte dei Conti,

- con deliberazione adattata dal Consiglio Comunale n. 6 in data 22.02.2024 è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2024 - 2026, inclusi gli allegati obbligatoriamente previsti per Legge;
- con deliberazione adattata dal Consiglio Comunale n. 18 in data 07.06.2024 è stato approvato il rendiconto di gestione anno 2023, inclusi gli allegati obbligatoriamente previsti per legge;

Visto l'art. 243-bis, c. 6, TUEL, il quale si dispone che *“il piano di riequilibrio finanziario pluriennale deve tenere conto di tutte le misure necessarie a superare le condizioni di squilibrio rilevate”* e deve comunque contenere:

- le eventuali misure correttive adottate dall'ente locale, in considerazione dei comportamenti difformi dalla sana gestione finanziaria e del mancato rispetto degli obiettivi posti con il patto di stabilità interno, accertate dalla competente sezione regionale della Corte dei conti;
- la puntuale ricognizione, con relativa quantificazione, dei fattori di squilibrio rilevati, del

disavanzo di amministrazione risultante dall'ultimo rendiconto approvato e di eventuali debiti fuori bilancio;

- l'individuazione, con relative quantificazioni e previsione dell'anno di effettivo realizzo, di tutte le misure necessarie per ripristinare l'equilibrio strutturale del bilancio, per l'integrale ripiano del disavanzo di amministrazione accertato e per il finanziamento dei debiti fuori bilancio entro il periodo massimo di 10 anni a partire da quello in corso;
- l'indicazione, per ciascuno degli anni del piano di riequilibrio, della percentuale di ripiano del disavanzo di amministrazione da assicurare e degli importi previsti o da prevedere nei bilanci di previsione per il finanziamento dei debiti fuori bilancio;

Visto l'art. 243-bis, comma 7, TUEL, che dispone: “*Ai fini della predisposizione del piano, l'Ente è tenuto ad effettuare una ricognizione di tutti i debiti fuori bilancio riconoscibili ai sensi dell'art. 194*” e che lo stesso comma precisa che “*per il finanziamento dei debiti fuori bilancio l'Ente può provvedere anche mediante un piano di rateizzazione, della durata massima degli anni del piano di riequilibrio, compreso quello in corso, convenuto con i creditori*”.

Visto che, in base all'art. 243 bis, comma 8, del TUEL “*al fine di assicurare il prefissato graduale riequilibrio finanziario, per tutto il periodo di durata del piano, l'Ente:*

- a) *può deliberare le aliquote o tariffe dei tributi locali nella misura massima consentita, anche in deroga ad eventuali limitazioni disposte dalla legislazione vigente;*
- b) *è soggetto ai controlli centrali in materia di copertura di costo di alcuni servizi, di cui all'art. 243, comma 2, ed è tenuto ad assicurare la copertura dei costi della gestione dei servizi a domanda individuale prevista dalla lettera a) del medesimo art. 243, comma 2;*
- c) *è tenuto ad assicurare, con i proventi della relativa tariffa, la copertura integrale dei costi della gestione del servizio di smaltimento dei rifiuti solidi urbani e del servizio acquedotto;*
- d) *è soggetto al controllo sulle dotazioni organiche e sulle assunzioni di personale previsto dall'art. 243, comma 1;*
- e) *è tenuto ad effettuare una revisione straordinaria di tutti i residui attivi e passivi conservati, stralciando i residui attivi inesigibili o di dubbia esigibilità da inserire nel conto del patrimonio fino al compimento dei termini di prescrizione, nonché una sistematica attività di accertamento delle posizioni debitorie aperte con il sistema creditizio e dei procedimenti di realizzazione delle opere pubbliche ad esse sottostanti ed una verifica della consistenza ed integrale ripristino dei fondi delle entrate con vincolo di destinazione;*
- f) *è tenuto ad effettuare una rigorosa revisione della spesa con indicazione di precisi obiettivi di riduzione della stessa, nonché una verifica e relativa valutazione dei costi di tutti i servizi erogati dall'ente e della situazione di tutti gli organismi e delle società partecipate e dei relativi costi e oneri comunque a carico del bilancio dell'ente;*
- g) *può procedere all'assunzione di mutui per la copertura di debiti fuori bilancio riferiti a spese di investimento in deroga ai limiti di cui all'art. 204, comma 1, previsti dalla legislazione vigente, nonché accedere al Fondo di rotazione per assicurare la stabilità finanziaria degli enti locali di cui all'art. 243-ter, a condizione che si sia avvalso della facoltà di deliberare le aliquote o tariffe nella misura massima prevista dalla lettera a), che abbia previsto l'impegno ad alienare i beni patrimoniali disponibili non indispensabili per i fini istituzionali dell'ente e che abbia provveduto alla rideterminazione della dotazione organica ai sensi dell'art. 259, comma 6, fermo restando che la stessa non può essere variata in aumento per la durata del piano di riequilibrio”;*

Preso atto che nel piano viene data specifica ed esplicita attuazione alle suddette disposizioni;

Visto l'art. 243-bis, c. 9, TUEL che prescrive, “*in caso di accesso al Fondo di rotazione di cui all'articolo 243-ter*”, che “*L'Ente deve adottare entro il termine dell'esercizio finanziario le seguenti misure di riequilibrio della parte corrente del bilancio:*

a) *a decorrere dall'esercizio finanziario successivo, riduzione delle spese di personale, da realizzare in particolare attraverso l'eliminazione dai fondi per il finanziamento della retribuzione accessoria del personale dirigente e di quello del comparto, delle risorse di cui agli artt. 15, comma 5, e 26, comma 3, dei Contratti collettivi nazionali di lavoro del 1° aprile 1999 (comparto) e del 23 dicembre 1999 (dirigenza), per la quota non connessa all'effettivo incremento delle dotazioni organiche;*

b) *entro il termine di un quinquennio, riduzione almeno del 10 per cento delle spese per acquisti di beni e prestazioni di servizi di cui al macroaggregato 03 della spesa corrente, finanziate attraverso risorse proprie. Ai fini del computo della percentuale di riduzione, dalla base di calcolo sono esclusi gli stanziamenti destinati:*

1) *alla copertura dei costi di gestione del servizio di smaltimento dei rifiuti solidi urbani;*

2) *alla copertura dei costi di gestione del servizio di acquedotto;*

3) *al servizio di trasporto pubblico locale;*

4) *al servizio di illuminazione pubblica;*

5) *al finanziamento delle spese relative all'accoglienza, su disposizione della competente autorità giudiziaria, di minori in strutture protette in regime di convitto e semiconvitto;*

c) *entro il termine di un quinquennio, riduzione almeno del 25 per cento delle spese per trasferimenti di cui al macroaggregato 04 della spesa corrente, finanziate attraverso risorse proprie. Ai fini del computo della percentuale di riduzione, dalla base di calcolo sono escluse le somme relative a trasferimenti destinati ad altri livelli istituzionali, a enti, agenzie o fondazioni lirico-sinfoniche;*

c-bis) *ferma restando l'obbligatorietà delle riduzioni indicate nelle lettere b) e c), l'ente locale ha facoltà di procedere a compensazioni, in valore assoluto e mantenendo la piena equivalenza delle somme, tra importi di spesa corrente, ad eccezione della spesa per il personale e ferme restando le esclusioni di cui alle medesime lettere b) e c) del presente comma. Tali compensazioni sono puntualmente evidenziate nel piano di riequilibrio approvato;*

d) *blocco dell'indebitamento, fatto salvo quanto previsto dal primo periodo del comma 8, lettera g), per i soli mutui connessi alla copertura di debiti fuori bilancio pregressi;”*

Rilevato inoltre che, già a partire dall'esercizio finanziario in corso, si è proceduto ad una revisione delle entrate e delle spese correnti e in conto capitale osservando i principi contabili generali e applicati allegati al D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118;

Considerato che a tale proposito sono state formulate previsioni di bilancio prudenziali per scongiurare che la sottostima delle spese e la sovrastima delle entrate, iscritte nel documento contabile di programmazione, possano inquinare il risultato di amministrazione, compromettendo il riequilibrio finanziario della gestione corrente e in conto capitale dell'ente;

Considerato inoltre che in tale ottica, anche nella redazione del piano di riequilibrio finanziario pluriennale, si è optato per una prudenziale iscrizione delle entrate che ha considerato solo le maggiori risorse che possono contribuire al riassorbimento dell'esposizione finanziaria nell'arco temporale previsto dal piano;

Rilevato che dall'esame e dalle verifiche effettuate dal servizio finanziario-contabile in collaborazione con gli altri servizi comunali è emerso che i debiti fuori bilancio riconosciuti e quelli rilevati e riconoscibili ai sensi dell'articolo 194 del D.Lgs. n. 267/2000 non sono riconducibili a spese in conto capitale per il finanziamento delle quali non si prevede il ricorso all'assunzione di un mutuo passivo decennale, in deroga ai limiti di cui all'art. 204, secondo quanto previsto dall'articolo

243-bis al comma 8 lettera g) e al comma 9 lettera d);

Considerato dunque che si propone una manovra di riequilibrio finanziario pluriennale, per il periodo 2024-2038 già dal primo triennio attraverso:

- la manovra tariffaria sui tributi e sulle entrate proprie;
- affidamento in concessione del servizio di riscossione dei tributi;
- la manovra di revisione della spesa corrente;

Considerato che saranno prese, anche in ordine alle partecipazioni comunali, tutte le iniziative ritenute utili anche in relazione al quadro normativo di riferimento e alla sua evoluzione;

Ritenuto di dover attivare, per il tramite del servizio di controllo interno e di gestione, un costante monitoraggio delle misure programmate nella manovra di riequilibrio pluriennale attraverso verifiche periodiche aggiuntive a quelle già imposte dall'attuale normativa;

Considerato che la procedura di cui al comma 5 dell'art. 243-bis del TUEL prevede testualmente che *“Il consiglio dell'ente locale, entro il termine perentorio di 90 giorni dalla data di esecutività della delibera di cui al comma 1, delibera un piano di riequilibrio finanziario pluriennale di durata compresa tra quattro e venti anni, compreso quello in corso corredato del parere dell'organo di revisione economico finanziario”*;

Rilevato che la durata massima del piano di riequilibrio finanziario pluriennale è determinata sulla base del rapporto tra le passività da ripianare nel medesimo e l'ammontare degli impegni di cui al titolo I della spesa del rendiconto dell'anno precedente a quello di deliberazione del ricorso alla procedura di riequilibrio o dell'ultimo rendiconto approvato, secondo la seguente tabella:

Rapporto passività/impegni di cui al titolo I	Durata massima del piano di riequilibrio finanziario pluriennale
Fino al 20 per cento	4 anni
Superiore al 20 per cento e fino al 60 per cento	10 anni
Superiore al 60 per cento e fino al 100 per cento per i comuni fino a 60.000 abitanti	15 anni
Oltre il 60 per cento per i comuni con popolazione superiore a 60.000 abitanti e oltre il 100 per cento per tutti gli altri comuni	20 anni

Rilevato che la durata massima del piano di riequilibrio potrà essere il seguente:

VALORE NEGATIVO DI CUI AL PUNTO E) RENDICONTO 2023	12.224.317,55 €
VALORE NEGATIVO DI CUI AL PUNTO E) ATTESO RENDICONTO 2023	9.019.474,36 €
DISAVANZO CONTEMPLATO NEL PRFP	3.204.843,19 €
DEBITI FUORI BILANCIO ATTESTATI PER I QUALI AVVIARE L'ITER DI RICONOSCIMENTO	19.960,49 €
PASSIVITÀ DA RIPIANARE	3.224.803,68 €
AMMONTARE DEGLI IMPEGNI DI CUI AL TITOLO I DELLA SPESA ULTIMO RENDICONTO APPROVATO	5.330.088,62 €
RAPPORTO	60,50%
DURATA MASSIMA DEL PIANO ANNI	15

Considerato che il suddetto piano di riequilibrio, ai sensi dell'articolo 243-quater, va trasmesso entro dieci giorni dalla data di approvazione della deliberazione alla competente Sezione di Controllo della Corte dei conti per la Campania e al Ministero dell'Interno -Dipartimento degli Affari Interni e Territoriali-Direzione Centrale per Ia Finanza Locale;

Preso atto che il piano di riequilibrio finanziario, redatto in base alle linee guida approvate dalla Corte dei conti Sezione delle Autonomie con deliberazione n. 5/2018 è riportato nell'allegato 1 della presente proposta di deliberazione;

Acquisito agli atti il parere favorevole:

- del responsabile del servizio finanziario;
- dell'organo di revisione, ai sensi dell'art. 243-bis, comma 5, del d.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE DI DELIBERARARE

1. di approvare il piano di riequilibrio finanziario pluriennale, redatto in base alle linee guida della Corte dei conti, di cui all'allegato 1 il cui contenuto fa parte integrante e sostanziale della presente proposta, avente per oggetto le misure da adottare ai sensi e per gli effetti dell'art. 243-bis, comma 8 e 9 del TUEL, in ordine al prefissato graduale riequilibrio-finanziario per tutto il periodo 2024-2038;
2. di subordinare il riconoscimento dei debiti fuori bilancio, censiti dai settori comunali e riconoscibili, ad avvenuta approvazione del piano di riequilibrio finanziario pluriennale, previa attivazione e previo avvio delle procedure transattive con i creditori, per la conseguente proposta di riduzione e/o di rateizzazione del debito;
3. di disporre che il settore economico - finanziario e il servizio di controllo interno e di gestione

procedano al monitoraggio trimestrale delle misure di salvaguardia previste nel piano di riequilibrio finanziario pluriennale attraverso una relazione e *report* periodici che dovranno essere trasmessi, entro 30 giorni dalla chiusura del trimestre, alla Giunta comunale e all'Organo di revisione contabile dell'ente;

4. di inviare la deliberazione alla Corte dei conti - Sezione Regionale di Controllo per la Regione Campania e al Ministero dell'interno - Dipartimento per gli affari interni e territoriali - Direzione centrale per la finanza locale, unitamente al piano pluriennale di riequilibrio finanziario e agli annessi allegati.
5. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.

Il Sindaco illustra la proposta.

Successivamente chiede ed ottiene la parola il Cons. Vigliotti Mattia il quale precisa che le problematiche finanziarie che hanno condotto all'adozione in data odierna della procedura di riequilibrio hanno avuto inizio circa 12 anni fa, tuttavia, prosegue, si aspettava dall'attuale amministrazione comunale una condotta diversa, ovvero una riduzione della spesa corrente.

Precisa altresì che la documentazione relativa al piano di riequilibrio gli è stata fornita in ritardo rispetto alla richiesta formulata.

Chiede ed ottiene la parola il Cons. Cangiano Domenico il quale precisa che il piano che il Consiglio Comunale approverà in data odierna rappresenta un momento difficile per l'attuale amministrazione e per l'intera comunità.

Anticipa che esprimerà voto favorevole al piano in quanto il lavoro svolto dall'amministrazione ha fatto sì che il Comune di Arienzo sia il fiore all'occhiello della provincia di Caserta.

Prosegue affermando che l'attuale amministrazione ha ereditato dalla precedente maggioranza politica un paese morto che, tuttavia, ora, grazie all'operato degli amministratori, è diventato un comune in forte ripresa economica.

Precisa che se il 47% della popolazione non paga le tasse e la riscossione coattiva rappresenta una forma di imposizione affinché i cittadini paghino quanto dovuto.

Successivamente, non essendoci altri interventi, il Presidente invita i consiglieri a procedere alla votazione del 6 punto all'odg.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Esaminata la proposta di deliberazione allegata alla presente;

Visti i pareri espressi dai Responsabili competenti per materia, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Presenti n. 9 consiglieri

Favorevoli n. 8

Contrari n. 1 (Cons. Vigliotti Mattia)

DELIBERA

Di approvare la proposta di deliberazione quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Successivamente,

Presenti n. 9 consiglieri

Favorevoli n. 8

Contrari n. 1 (Cons. Vigliotti Mattia)

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva.

Letto, approvato e sottoscritto a norma di legge.

Letto approvato, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
Antonio Rivetti

Il Segretario Comunale
dott. Dario Esposito

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico d.p.r. 445 del 28 dicembre 2000 e del d.lgs n. 82 del 7 marzo 2005 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa

**PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SUL
PIANO DI RIEQUILIBRIO FINANZIARIO
PLURIENNALE
AI SENSI DELL' ART. 243-BIS, V COMMA D.LGS.
267/2000**

L'Organo di Revisione

Dott. Luigia Gentile

REVISORE DEI CONTI

COMUNE DI ARIENZO Provincia di CASERTA

Verbale n. 16 del 02/09/2024

OGGETTO: Parere sul Piano di riequilibrio finanziario pluriennale ai sensi dell'art. 243-bis, V comma, D. Lgs. n. 267/2000

L'anno duemilaventiquattro, il giorno due del mese di settembre l'Organo di Revisione nominato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 8 del 22/03/2024, presa visione della proposta di deliberazione di Consiglio Comunale n. 30 del 28.08.2024 avente ad oggetto "Approvazione del Piano di riequilibrio finanziario pluriennale art. 243 – bis D. Lgs. 267/2000" che contiene il dispositivo della proposta di deliberazione del Consiglio Comunale per l'approvazione Piano di riequilibrio finanziario pluriennale ai sensi dell'art. 243-bis, D. Lgs n. 267/2000, trasmessa con la documentazione a corredo, per l'acquisizione del parere di competenza;

Richiamati

- l'art. 243-bis, d. Lgs. n. 267/2000, il quale prevede al comma 1, che "I comuni e le province per i quali, anche in considerazione delle pronunce delle competenti sezioni regionali della Corte dei conti sui bilanci degli enti, sussistano squilibri strutturali del bilancio in grado di provocare il dissesto finanziario, nel caso in cui le misure di cui agli articoli 193 e 194 non siano sufficienti a superare le condizioni di squilibrio rilevate, possono ricorrere, con deliberazione consiliare alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale prevista dal presente articolo. La predetta procedura non può essere iniziata qualora sia decorso il termine assegnato dal prefetto, con lettera notificata ai singoli consiglieri, per la deliberazione del dissesto, di cui all'articolo 6, comma 2, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149";
- l'art. 243-bis, d. Lgs. n. 267/2000, il quale prevede al comma 5, che "Il consiglio dell'ente locale, entro il termine perentorio di novanta giorni dalla data di esecutività della delibera di cui al comma 1, delibera un piano di riequilibrio finanziario pluriennale di durata compresa tra quattro e venti anni, compreso quello in corso, corredato del parere dell'organo di revisione economico-finanziario. Qualora, in caso di inizio mandato, la delibera di cui al presente comma risulti già presentata dalla precedente amministrazione, ordinaria o commissariale, e non risulti ancora intervenuta la delibera della Corte dei conti di approvazione o di diniego di cui all'articolo 243 quater, comma 3, l'amministrazione in carica ha facoltà di rimodulare il piano di riequilibrio, presentando la relativa delibera nei sessanta giorni successivi alla sottoscrizione della relazione di cui all'articolo 4 bis, comma 2, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149";
- il D.lgs. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni;
- Il D.lgs. 118/2011 come modificato e integrato dal D.lgs. 126/2014
- La versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET-Armonizzazione contabile enti territoriali;
- I Principi di vigilanza e controllo dell'Organo di revisione degli Enti locali;
- Le "Linee Guida per l'esame del Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale e per la valutazione della sua congruenza", approvate dalla Corte dei Conti con Deliberazione n. 5/SEZAUT/2018.

Evidenziato che

- la procedura di riequilibrio finanziario pluriennale (PRFP), introdotta dall'art. 3, comma 1, lettera r), del decreto Legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito nella legge n. 213 del 2012, si inquadra nell'ambito di una serie di misure tese a rafforzare il quadro dei controlli sulla gestione delle risorse finanziarie pubbliche e, più in generale, a rendere più incisiva la governance finanziaria del Paese;
- la predetta procedura, cui possono accedere tutti gli enti locali nell'ambito delle rispettive politiche di risanamento, è attivabile qualora ricorrano "squilibri strutturali del bilancio in grado di provocare il dissesto finanziario", non fronteggiabili attraverso gli ordinari strumenti previsti dagli articoli 193 e 194 del TUEL;
- la durata massima del PRFP (in origine stabilita in anni cinque, poi dilatata ad anni 10, incluso quello in corso, con la legge di conversione del D.L. n. 174/2012) è ora compresa tra quattro e venti anni (ai sensi del comma 5 dell'art. 243-bis del TUEL come modificato dall'art. 1, comma 888, lett. a) della legge 205/2017), in ragione del rapporto tra le passività da ripianare nel medesimo e l'ammontare degli impegni di cui al titolo I della spesa del rendiconto dell'anno precedente a quello di deliberazione del ricorso alla procedura di riequilibrio o dell'ultimo rendiconto approvato; o i parametri dell'attività decisionale risiedono ex lege nella congruenza del piano ai fini del riequilibrio, il che postula, a sua volta, l'attendibilità della quantificazione dei fattori di squilibrio rilevati, nonché l'idoneità e la sostenibilità finanziaria delle misure correttive proposte, oltre che, ovviamente, la coerenza di queste ultime con l'ordinamento contabile.

PREMESSA

Il Comune di Arienzo è stato destinatario di deliberazioni adottate dalla Sezione di controllo della Corte dei Conti per la Campania da cui emergeva la presenza di squilibri strutturali del bilancio in grado di provocare il dissesto finanziario, nel caso in cui le misure di cui agli articoli 193 e 194 non siano sufficienti a superare le condizioni di squilibrio rilevate. Infatti, nella delibera in adunanza pubblica prot. n. CORTE DEI CONTI – SEZ_CON_CAM – 0002175 – Interno – 24/04/2024, all'esito della procedura di accertamento ai sensi dell'art. 148 bis TUEL rilevava, "ai sensi e per gli effetti dell'articolo 148-bis TUEL la presenza di irregolarità contabili e finanziarie, descritte in motivazione, suscettibili di pregiudicare, anche in prospettiva, gli equilibri economico-finanziari del comune di Arienzo e segnatamente:

- scarsa chiarezza circa l'attuazione dei principi che regolano, in sede di bilancio di previsione e di rendiconto, la formazione del FCDE, risultato sottostimato per le annualità 2021 e 2022;
- lentezza nei processi di pagamento, risultata, tuttavia, molto più contenuta nel 2022 e nel 2023;
- reiterato ricorso alle anticipazioni ordinarie di cassa;
- peggioramento di euro 398.626,56 nell'annualità 2022 della parte disponibile del risultato di amministrazione (Riga E), rispetto all'obiettivo annuale di ripiano delle varie quote di disavanzo contabilizzate dall'Ente;
- superamento dei seguenti parametri deficitari nell'anno 2021, la cui violazione si protrae senza soluzione di continuità dall'esercizio 2019:
 - a) Indicatore 2.8. – Effettiva capacità di riscossione minore del 47% in riferimento al totale delle entrate;
 - b) Indicatore 12.4. - (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%;
 - c) Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%;
- bassa percentuale di riscossione dei residui attivi, ad eccezione delle riscossioni in c/competenza delle entrate del Titolo I, che si sono attestate nel 2022 al 47,56% rispetto agli accertamenti;
- ingenti importi registrati nella gestione dei residui passivi, a fronte della quantificazione del fondo pluriennale vincolato per soli euro 25.430,88.

La Sezione di Controllo della Corte dei Conti per la Campania contestualmente, ordinava "ai sensi dell'art. 148bis, comma 3, del D. Lgs. N. 267/2000 di porre in essere [...] le misure correttive sul ciclo di bilancio, necessarie a superare le criticità [...]".

Con proprio atto n. 19 del 07.06.2024, immediatamente esecutiva, il Consiglio comunale ha deliberato il ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale, ai sensi dell'articolo 243-bis, comma 1, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267

Dopo l'approvazione da parte del Consiglio Comunale, il piano di riequilibrio finanziario pluriennale corredato del parere dell'Organo di Revisione deve essere trasmesso alla competente Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti nonché alla Commissione per la stabilità finanziaria degli Enti Locali (COSFEL) presso il Ministero dell'Interno.

Entro il termine di 60 giorni dalla data di presentazione del piano, la predetta Commissione svolge la necessaria istruttoria.

In fase di valutazione il Ministero dell'Interno potrà formulare rilievi o richiedere ulteriore documentazione atta a dimostrare la sostenibilità del piano. L'Ente è tenuto a fornire risposta entro 30 giorni.

La Sezione regionale di controllo della Corte dei conti, entro il termine di 30 giorni dalla data di ricezione della relazione istruttoria, delibera sull'approvazione o sul diniego del piano, valutandone

la congruenza ai fini del riequilibrio.

Il Parere dell'Organo di Revisione economico – finanziario è parte integrante del Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale.

1. Inquadramento preliminare del contesto dell'Ente e della sua situazione economico – finanziaria – Determinazione dei fattori del disavanzo

Il rendiconto della gestione dell'esercizio 2023 è stato approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 18 in data 07.06.2024, evidenziando un risultato di amministrazione come da prospetto che segue

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				354.473,67
RISCOSSIONI	(+)	2.308.722,54	6.344.624,94	8.653.347,48
PAGAMENTI	(-)	3.096.068,19	5.202.043,15	8.298.111,34
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			709.709,81
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			709.709,81
RESIDUI ATTIVI	(+)	38.896.812,62	3.749.329,07	42.646.141,69
<i>di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale</i>				0,00
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	29.254.521,48	3.081.116,11	32.335.637,59
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			20.231,61
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN C.TO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			904.388,96
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITÀ FINANZIARIE ⁽¹⁾	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2023 (A) ⁽²⁾	(=)			10.095.593,34
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2023				
Parte accantonata ⁽³⁾				
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2023 ⁽⁴⁾				9.832.952,92
Accantonamento residui perenti al 31/12/2023 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾				0,00
Fondo anticipazioni liquidità				9.584.629,79
Fondo perdite società partecipate				0,00
Fondo contenzioso				45.225,00
Altri accantonamenti				524.102,74
			Totale parte accantonata (B)	19.986.910,45
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti				94.327,28
Vincoli derivanti da contrazione di mutui				0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				0,00
Altri vincoli da specificare				0,00
			Totale parte vincolata (C)	94.327,28
			Totale parte destinata agli investimenti (D)	2.238.673,16
			Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)	-12.224.317,55
			F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾	0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾				

Il rapporto passività/impegni del Titolo I della Spesa del rendiconto dell'anno precedente (ai sensi dell'art. 1, comma 888, lett.a Legge 205/2017) risulta dalla seguente tabella:

VALORE NEGATIVO DI CUI AL PUNTO E) RENDICONTO 2023	12.224.317,55 €
VALORE NEGATIVO DI CUI AL PUNTO E) ATTESO RENDICONTO 2023	9.019.474,36 €
DISAVANZO CONTEMPLATO NEL PRFP	3.204.843,19 €
DEBITI FUORI BILANCIO ATTESTATI PER I QUALI AVVIARE L'ITER DI RICONOSCIMENTO	19.960,49 €
PASSIVITÀ DA RIPIANARE	3.224.803,68 €
AMMONTARE DEGLI IMPEGNI DI CUI AL TITOLO I DELLA SPESA ULTIMO RENDICONTO APPROVATO	5.330.088,62 €
RAPPORTO	60,50%
DURATA MASSIMA DEL PIANO ANNI	15

Il parametro così determinato indica una durata massima del piano di riequilibrio in anni 15.

L'Ente ha provveduto ad una revisione straordinaria dei residui attivi e passivi, ai sensi del comma 8 dell'art. 243 – bis in sede di elaborazione del riaccertamento dei residui al 31.12.2023, rafforzati alle attestazioni rilasciate dai Responsabili di servizio.

L'operazione di riaccertamento ha tenuto conto del principio di competenza finanziaria potenziata di cui all'Allegato, 1, paragrafo 16 del D. Lgs. 118/2011.

1.1 Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Il FCDE è stato calcolato alla luce dei residui riaccertati, accantonando le quote di dubbia esigibilità come da deliberazione della Giunta Comunale n. 32 del 27.04.2024;

Sono state assoggettate a calcolo del Fondo Crediti di dubbia esigibilità tutte le entrate suscettibili di svalutazione; la percentuale di svalutazione è stata determinata sulla base della media semplice fra accertamenti del quinquennio precedente ed effettive riscossioni.

Tale calcolo, in definitiva, conduce alla determinazione di un Fondo pari ad € 9.832.952,92.

1.2 Fondo Anticipazione di Liquidità (FAL)

La determinazione del Fondo tiene conto di tutte le anticipazioni di cui ha usufruito l'Ente.

Il debito residuo al 31/12/2023 è pari ad € 9.584.629,79.

L'accantonamento contiene le quote da rimborsare al 31/12/2023 in linea capitale dell'anticipazione concessa da Cassa Depositi e Prestiti.

1.3 Fondo Contenzioso

L'Ente ha provveduto ad una analitica ricognizione del contenzioso in essere.

L'analisi dei giudizi pendenti comprende l'ammontare complessivo delle richieste giudiziali;

La stima del rischio di soccombenza, eseguita dal Responsabile Affari Legali e Contenzioso di concerto con i legali costituiti, provvede a classificare i giudizi secondo quanto previsto dal Principio contabile 4/2 già citato, paragrafo 9.2.

I giudizi che hanno classificazione di soccombenza "certa" o "probabile" vedono un accantonamento del 100% del petitum; per quelli che hanno soccombenza "probabile" l'accantonamento eseguito varia dal 60% all'80 % mentre quelli con rischio possibile dal 20 al 50 %; per quelli che hanno rischio di soccombenza "remoto" è stato comunque eseguito un accantonamento fino al 10 %.

1.4 Altri accantonamenti

Nel rispetto della normativa contabile, l'Ente ha accantonato infine € 199.976,99 per il Fondo Garanzia Debiti Commerciali (FGDC).

Inoltre, è stato effettuato l'accantonamento relativo:

- all'Indennità di fine mandato del Sindaco, in ragione di € 10.113,78;
- all'utilizzo fondo anticipazioni di liquidità in ragione di € 314.011,97.

1.5 Debiti fuori bilancio

Dalla ricognizione e dalle attestazioni dei Responsabili sono risultati i seguenti Debiti fuori bilancio ancora da riconoscere:

- Sentenza del Tribunale di Santa Maria Capua Vetere – I Sezione Civile, rubricata al Repertorio n. 1990/2024 del 05.06.2024, relativa alla causa iscritta al n. R.G. 6871/2013 per complessivi euro 19.960,49

Le maggiori somme derivanti da accantonamenti (Fondo Contenzioso, Fondo Crediti di dubbia esigibilità, Passività potenziali), i vincoli ripristinati (Derivanti da leggi, da contrazione mutui e da trasferimenti), i debiti fuori bilancio da finanziare e il saldo derivante dai minori residui attivi al netto dei minori residui passivi sono i fattori fondamentali che compongono il disavanzo infine enunciato.

Un cenno deve essere fatto a proposito del disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui effettuato in adempimento al disposto del D.Lgs. 118/2011 a valere sul conto dei residui all'1/01/2015;

Come appare dalle elaborazioni del Piano, il disavanzo non comprende il disavanzo da riaccertamento straordinario che proseguirà il suo iter fino alla scadenza prevista per legge.

2. Cause che hanno determinato lo squilibrio economico-finanziario

Il Piano predisposto dall'Ente si sofferma con particolare dettaglio sulle cause, remote e recenti, dello squilibrio che si è originato nella gestione finanziaria.

Sulle cause l'Organo di Revisione, eseguiti i necessari approfondimenti, ritiene di poter brevemente riassumere che le ragioni del disequilibrio creatosi vanno ricondotte alle risultanze dei rilievi espressi dalla Sezione Regionale di Controllo per la Campania della Corte dei Conti nella delibera prot. n. CORTE DEI CONTI – SEZ_CON_CAM – 0002175 – Interno – 24/04/2024, dalla quale emergevano "Irregolarità contabili e finanziarie, descritte in motivazione, suscettibili di pregiudicare, anche in prospettiva, gli equilibri economico-finanziari del comune di Arienzo e segnatamente:

- scarsa chiarezza circa l'attuazione dei principi che regolano, in sede di bilancio di previsione e di rendiconto, la formazione del FCDE, risultato sottostimato per le

annualità 2021 e 2022;

- lentezza nei processi di pagamento, risultata, tuttavia, molto più contenuta nel 2022 e nel 2023;
- reiterato ricorso alle anticipazioni ordinarie di cassa;
- peggioramento di euro 398.626,56 nell'annualità 2022 della parte disponibile del risultato di amministrazione (Riga E), rispetto all'obiettivo annuale di ripiano delle varie quote di disavanzo contabilizzate dall'Ente;
- superamento dei seguenti parametri deficitari nell'anno 2021, la cui violazione si protrae senza soluzione di continuità dall'esercizio 2019:
 - a) Indicatore 2.8. – Effettiva capacità di riscossione minore del 47% in riferimento al totale delle entrate;
 - b) Indicatore 12.4. - (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%;
 - c) Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%;
- bassa percentuale di riscossione dei residui attivi, ad eccezione delle riscossioni in c/competenza delle entrate del Titolo I, che si sono attestate nel 2022 al 47,56% rispetto agli accertamenti;
- ingenti importi registrati nella gestione dei residui passivi, a fronte della quantificazione del fondo pluriennale vincolato per soli euro 25.430,88.

2.1 Evoluzione storica del risultato di amministrazione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE

RENDICONTO	2021	2022	2023
Risultato di amministrazione (A)	7.507.217,04 €	12.132.402,46 €	10.095.593,34 €
composizione del risultato di amministrazione			
Parte accantonata (B)	17.631.472,95 €	17.375.223,56 €	19.986.910,45 €
Parte vincolata (C)	- €	40.308,83 €	94.327,28 €
Parte destinata a investimenti (D)	83,72 €	4.587.763,11 €	2.238.673,16 €
Parte disponibile (E=A-B-C-D) *	- 10.124.339,63 €	- 9.870.893,04 €	- 12.224.317,55 €

3. Situazione dei residui

L'operazione di riaccertamento eseguita sui residui al 31/12/2023 ha prodotto, come già segnalato in altra parte di questo lavoro, residui attivi da riportare per € 42.646.141,69 e residui passivi per € 32.335.637,59.

L'eliminazione di residui vetusti e di dubbia esigibilità ad oggi riconduce il documento contabile ad una rappresentazione chiara e fedele della sua reale situazione creditoria/ debitoria.

Si evidenzia però che se non verrà raggiunto l'obiettivo di migliorare drasticamente l'attività di

riscossione, la gestione sarà destinata a produrre nuove masse di residui attivi con il conseguente obbligo di accantonamento a FCDE, circostanza foriera della formazione di nuovi disavanzi.

4. Attestazione sui contenuti del Piano di Riequilibrio finanziario pluriennale

Il revisore ha verificato la necessaria ricognizione sulla massa passiva, prendendo atto che l'ente non ha previsto la sottoscrizione di alcuna transazione afferente alle posizioni debitorie iscritte nel piano, risulta determinando correttamente il disavanzo esposto nel medesimo, per cui procede all'esame delle misure di risanamento previste per il ripristino graduale degli equilibri.

Nel Piano vengono elencate e descritte le seguenti leve da implementare:

1.1.a - MISURE AFFERENTI ALLE ENTRATE CONTEMPLATE NEL PIANO DI RIEQUILIBRIO FINANZIARIO PLURIENNALE

Misura E sub 1 CONFERMA AL LIMITE MASSIMO DELL'ALIQUOTA IMU

Con la presente misura, l'ente, a seguito di Delibera del Consiglio Comunale, ha inteso consolidare la politica espansiva delle entrate, al fine di ampliare le risorse da destinare al sostegno del presente piano di risanamento.

Misura E sub 2 CONFERMA AL LIMITE MASSIMO DELL'ADDIZIONALE COMUNALE

Con la presente misura l'ente intende confermare l'aliquota IRPEF massima prevista dalla norma per le annualità di riferimento del presente PRFP.

Misura E sub 3 RISCOSSIONE COATTIVA RUOLI IMU, TARSU, TASI E TARI ANNI PRECEDENTI

Con la presente misura, l'ente, in virtù della delibera consiliare finalizzata all'affidamento in concessione della riscossione coattiva dei crediti relativi ai mancati pagamenti delle entrate tributarie derivanti dagli avvisi di accertamento in liquidazione IMU, TARSU, TASI e TARI, è in fase di rideterminazione dei risultati attesi in termini di maggiori introiti. L'ente si riserva, pertanto, di inserire gli eventuali risultati migliorativi rispetto a quelli attesi in future rimodulazioni, al fine di allocare in bilancio l'importo più fedele alla realtà del territorio e del tessuto sociale del comune, solo a seguito della conclusione di detta quantificazione

Misura E sub 4 RISCOSSIONE COATTIVA DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE PER INFRAZIONI CODICE DELLA STRADA

Con la presente misura, l'ente, già con determinazione Settore II n. 62/20224, R.G. n. 711, ha avviato le operazioni necessarie per la concessione della riscossione coattiva delle sanzioni per infrazione al Codice della Strada. Sebbene i proventi di tale operazione non abbiano effetti immediati sulle entrate previste nel piano attuale, è evidente che la loro realizzazione possa apportare miglioramenti sia nei valori di cassa, sia nei risultati di amministrazione del bilancio per le prime annualità considerate, in termini di smaltimento dei residui attivi e conseguente riduzione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) relativo a questi ultimi. L'ente si riserva, pertanto, di includere eventuali risultati migliorativi rispetto a quelli attesi in future rimodulazioni, al fine di allocare in bilancio un importo che rispecchi fedelmente la realtà del territorio e del tessuto sociale del comune, solo dopo la conclusione di tale quantificazione.

Misura E sub 5 PROVENTI DA ALIENAZIONE DI BENI IMMOBILI E TERRENI

Ai fini della redazione del presente PRFP, è stato aggiornato il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni del patrimonio dell'ente, oggetto di Delibera Consiliare. L'ufficio competente ha eseguito un'accurata analisi del patrimonio alienabile, rivedendo le stime in base ai valori di mercato attuali. Il 10% dei proventi sarà destinato, ai sensi dell'art. 56-bis, comma 11, del d.l. n. 69/2013, come modificato dal d.l. n. 78/2015, all'estinzione anticipata dei mutui, mentre il restante 90% sarà utilizzato per la riduzione del debito, ai sensi dell'art. 188, comma 1, TUEL o, se applicabile, dell'art. 1, comma 866, della L. 27 dicembre 2017, n. 205. In via prudenziale, il Comune di Arienzo si riserva di includere gli effetti migliorativi rispetto ai risultati attesi in eventuali future rimodulazioni, al fine di inserire in bilancio esclusivamente gli importi certificati e consolidati, garantendo che la presente misura contribuisca alla sostenibilità delle manovre di risanamento e alla loro congruità rispetto all'obiettivo di ripristinare stabilmente l'equilibrio dell'ente.

1.1.b - MISURE AFFERENTI ALLE USCITE CONTEMPLATE NEL PIANO DI RIEQUILIBRIO FINANZIARIO PLURIENNALE

MISURE AFFERENTI ALLE USCITE CONTEMPLATE NEL PIANO DI RIEQUILIBRIO FINANZIARIO PLURIENNALE							
MISURA	sub	RIEPILOGO	BILANCIO 2024	BILANCIO 2025	BILANCIO 2026	BILANCIO 2027	BILANCIO 2028
U	1	PERSONALE DIPENDENTE IN SERVIZIO	-11.774,93 €	-39.383,03 €	- 47.499,52 €	- 48.593,95 €	- 84.751,46 €
U	2	RIDUZIONE SPESA CORRENTE (1) FESTE NAZIONALI E SOLENNITA CIVILI PRESTAZIONI SERVIZI	- €	-60.000,00 €	- 60.000,00 €	- 60.000,00 €	- 60.000,00 €
U	3	RIDUZIONE SPESA CORRENTE (2) COMMISSIONI CONSILIARI	- 2.000,00 €	- 2.000,00 €	- 2.000,00 €	- 2.000,00 €	- 2.000,00 €
U	4	RIDUZIONE SPESA CORRENTE (3) RIDUZIONE DEI COSTI DI APPROVVIGIONAMENTO ENERGIA ELETTRICA A SEGUITO INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO (-20%)	- €	-50.000,00 €	- 50.000,00 €	- 50.000,00 €	- 50.000,00 €
U	5	RIDUZIONE DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE PER FINE PIANO RIENTRO ART.188 TUEL RENDICONTO 2022	- €	- €	-132.875,52 €	-132.875,52 €	-132.875,52 €

Misura U sub 1 PERSONALE DIPENDENTE IN SERVIZIO

L'ente, nell'annualità 2024, ha proceduto, in occasione del piano triennale dei fabbisogni di personale, alla ricognizione delle eccedenze e del personale in sovrannumero, riscontrando l'assenza di tali fattispecie. Successivamente, è stata effettuata un'ulteriore ricognizione del personale in servizio, al fine di individuare, in conformità alla normativa vigente, i dipendenti che potrebbero essere collocati a riposo per limiti di età o di servizio nelle prime cinque annualità. Tale analisi è stata condotta considerando esclusivamente la data di assunzione, escludendo eventuali ricongiunzioni e/o riconoscimenti ai fini del computo degli anni. In questa fase, non è stato ipotizzato alcun turnover e il risparmio è stato calcolato in termini di voci di accesso (ex A1, ex B1, ex C1, ex D1), al fine di garantire il rientro delle PEO attualmente in godimento all'interno del fondo CCDI.

Misura U sub 2 RIDUZIONE SPESA CORRENTE

Ai fini della copertura delle quote di disavanzo da PRFP, l'Ente, a seguito di una ricognizione degli

stanziamenti di spesa corrente previsti nel bilancio di previsione triennale 2024/2026, ha disposto, con il presente atto, a decorrere dall'annualità 2025, la riduzione complessiva di € 60.000,00 della spesa corrente destinata alle feste nazionali e solennità civili.

Misura U sub 3 RIDUZIONE SPESA CORRENTE (2)

i fini della copertura delle quote di disavanzo da PRFP, l'Ente, a seguito di una ricognizione degli stanziamenti di spesa corrente previsti nel bilancio di previsione triennale 2024/2026, ha disposto, con il presente atto, la riduzione della quota di € 2.000,00 della spesa corrente destinata alle commissioni consiliari.

Misura U sub 4 RIDUZIONE SPESA CORRENTE (3)

Ai fini della copertura delle quote di disavanzo da PRFP l'Ente, a seguito di ricognizione degli stanziamenti di spesa corrente previsti nel bilancio di previsione triennale 2024/2026, ha previsto nel presente atto a decorrere dall'annualità 2025 la riduzione per complessivi € 50.000,00 di spesa corrente destinata all'approvvigionamento di energia elettrica, stante l'intervenuto efficientamento energetico, foriero di una riduzione dei relativi costi in bolletta per più del 20% qui previsto.

Misura U sub 5 RIDUZIONE DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE PER FINE PIANI RIENTRO

Il disavanzo di amministrazione, già contemplato nelle quote annuali iscritte nella spesa sin dall'annualità 2024, si compone delle seguenti componenti:

- Quote derivanti dal riaccertamento straordinario dei residui, oggetto di deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 06.07.2015 e di rimodulazione effettuata con delibera consiliare n. 50 del 03.11.2021, con quote costanti annuali di € 265.994,37 fino all'annualità 2044 compresa;
- Quote di disavanzo da FAL, oggetto di deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 del 24.07.2020 e di adeguamento normativo effettuato con delibera consiliare n. 50 del 03.11.2021, con quote costanti annuali di € 452.548,79 fino all'annualità 2030 compresa;
- Quote derivanti dall'emersione di maggior disavanzo, ripianato ai sensi dell'art. 188 TUEL con delibera consiliare n. 15 del 17/06/2023, in seguito all'approvazione del conto di bilancio 2022, con quote costanti annuali di € 132.875,52 fino all'annualità 2025 compresa;
- Quote derivanti dal ricorso al presente piano, quantificate in questo atto per l'annualità 2024 in una quota comprensiva del debito fuori bilancio di cui alla tabella a pagina 5 per complessivi € 233.616,74 e per la restante parte in quote costanti annuali di € 213.656,21 dall'annualità 2025 e fino all'annualità 2038 compresa.

Alla luce di quanto sopra esposto, si è ipotizzata la riduzione delle quote di disavanzo, attualmente incidenti sugli equilibri del piano, per € 132.875,52 nelle annualità a decorrere dal 2026 e fino all'annualità 2030 compresa, per poi assurgere, dall'annualità 2031 e fino al 2038, a complessivi € 585.424,27. A tal proposito, appare opportuno precisare, come si evincerà dal prospetto sugli equilibri di cui al punto successivo, l'impossibilità di dare evidenza di detto beneficio nella tabella de qua, laddove la citata riduzione di € 132.875,52 prima e di € 585.424,27 poi, riverberano i propri effetti dal 2026 mediante appostamento della stessa nella missione 20 - "Fondi e altri accantonamenti" che, per sua natura, viene classificata al titolo I della spesa.

5. Attendibilità delle previsioni di entrata

I dati inseriti nel piano sembrano attendibili, sulla base delle informazioni fornite e delle previsioni

formulate; richiedono – come sopra ricordato – interventi attuativi da adottare tempestivamente, sui quali sarà necessario svolgere adeguato e costante monitoraggio. L’Ente dovrà anche necessariamente dare corso senza ritardo e con determinazione alle azioni necessarie affinché, modificando il Regolamento dei Tributi con l’introduzione di misure per il contrasto all’evasione, si proceda al rafforzamento dell’Ufficio Entrate, sia per la parte tributaria che per la parte patrimoniale; è stato più volte segnalato nel presente lavoro che il miglioramento della riscossione è condizione imprescindibile per conseguire il risanamento: su queste azioni occorrerà esercitare continuo controllo.

All’interno del piano l’ente ha dato atto che le previsioni di interventi in merito alle entrate non sono state oggetto di inserimento immediato ma di eventuale inserimento futuro ove dovessero cominciare a concretizzarsi.

6. Attestazione in materia di indebitamento

L’Organo di Revisione attesta che l’Ente ha rispettato nel triennio 2020-2022 – i limiti della capacità di indebitamento previsti dall’art. 204, comma 1, T.U.E.L., come risulta dalla • tabella sotto riportata:

	Rendiconto 2020	Rendiconto 2021	Rendiconto 2022
Entrate correnti	4.027.040,07 €	7.365.298,59 €	5.089.335,83 €
Interessi passivi	128.997,58 €	111.270,79 €	115.699,75 €
Incidenza percentuale	3,20%	1,51%	2,27%

Nel piano non sono previsti nuovi mutui.

Dai prospetti afferenti agli equilibri di bilancio contenuti nel PRFP, l’Organo di Revisione ha rilevato l’idoneità del medesimo a garantire il corretto equilibrio di parte corrente con riferimento allo squilibrio accertato nella parte prima. Si riporta stralcio negli schemi che seguono.

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		BILANCIO ANNO 2024	BILANCIO ANNO 2025	BILANCIO ANNO 2026	BILANCIO ANNO 2027
Fondo di cassa all’inizio dell’esercizio		- €	- €	- €	- €
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	20.231,61 €	- €	- €	- €
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	1.085.035,42 €	1.065.074,89 €	932.199,37 €	932.199,37 €
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	6.668.806,65 €	6.694.872,68 €	6.690.286,60 €	6.689.192,17 €
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		- €	- €	- €	- €
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	- €	- €	- €	- €
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	5.773.377,89 €	4.926.358,35 €	5.051.248,41 €	5.050.153,98 €
<i>di cui</i>			- €	- €	- €
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>		- €	- €	- €	- €
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		237.589,65 €	239.965,55 €	242.365,21 €	242.365,21 €
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	- €	- €	- €	- €

F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari	(-)	385.636,92 €	703.439,44 €	706.838,82 €	706.838,82 €
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		- €	- €	- €	- €
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		- €	- €	- €	- €
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		- 555.011,97 €	- €	- €	- €
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti(2)	(+)	314.011,97 €	- €	- €	- €
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		- €	- €	- €	- €
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	241.000,00 €	- €	- €	- €
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		- €	- €	- €	- €
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	- €	- €	- €	- €
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	- €	- €	- €	- €
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3) O=G+H+I-L+M		- 0,00 €	- €	- €	- €
EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		BILANCIO ANNO 2024	BILANCIO ANNO 2025	BILANCIO ANNO 2026	BILANCIO ANNO 2027
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)	2.228.395,62 €	- €	- €	- €
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	904.388,96 €	- €	- €	- €
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	20.584.987,67 €	23.355.303,89 €	10.016.934,58 €	10.016.934,58 €
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	- €	- €	- €	- €
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	241.000,00 €	- €	- €	- €
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)	- €	- €	- €	- €
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)	- €	- €	- €	- €
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	- €	- €	- €	- €
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	- €	- €	- €	- €
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	- €	- €	- €	- €
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	23.476.772,25 €	23.355.303,89 €	10.016.934,58 €	10.016.934,58 €
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		- €	- €	- €	- €
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	- €	- €	- €	- €
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	- €	- €	- €	- €
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		- €	- €	- €	- €

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		BILANCIO ANNO 2024	BILANCIO ANNO 2025	BILANCIO ANNO 2026	BILANCIO ANNO 2027
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)	- €	- €	- €	- €
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)	- €	- €	- €	- €
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	- €	- €	- €	- €
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)	- €	- €	- €	- €
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)	- €	- €	- €	- €
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	- €	- €	- €	- €
EQUILIBRIO FINALE W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		- €	- €	- €	- €

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		BILANCIO ANNO 2028	BILANCIO ANNO 2029	BILANCIO ANNO 2030	BILANCIO ANNO 2031
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		- €	- €	- €	- €
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	- €	- €	- €	- €
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	932.199,37 €	932.199,37 €	932.199,37 €	479.650,58 €
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	6.653.034,66 € - €	6.653.034,66 € - €	6.653.034,66 € - €	6.653.034,66 € - €
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	- €	- €	- €	- €
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)	5.013.996,47 € - € - € 242.365,21 €	5.013.996,47 € - € - € 242.365,21 €	5.013.996,47 € - € - € 242.365,21 €	5.466.545,26 € - € - € 242.365,21 €
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	- €	- €	- €	- €
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)	706.838,82 € - € - €			
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		- €	- €	- €	- €
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti(2) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	- € - €	- € - €	- € - €	- € - €
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	- € - €	- € - €	- € - €	- € - €

L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	- €	- €	- €	- €
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	- €	- €	- €	- €
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3) O=G+H+I-L+M		- €	- €	- €	- €
EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		BILANCIO ANNO 2028	BILANCIO ANNO 2029	BILANCIO ANNO 2030	BILANCIO ANNO 2031
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)	- €	- €	- €	- €
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	- €	- €	- €	- €
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	10.016.934,58 €	10.016.934,58 €	10.016.934,58 €	10.016.934,58 €
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	- €	- €	- €	- €
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	- €	- €	- €	- €
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)	- €	- €	- €	- €
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)	- €	- €	- €	- €
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	- €	- €	- €	- €
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	- €	- €	- €	- €
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	- €	- €	- €	- €
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	10.016.934,58 €	10.016.934,58 €	10.016.934,58 €	10.016.934,58 €
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	- €	- €	- €	- €
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	- €	- €	- €	- €
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		- €	- €	- €	- €
EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		BILANCIO ANNO 2028	BILANCIO ANNO 2029	BILANCIO ANNO 2030	BILANCIO ANNO 2031
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)	- €	- €	- €	- €
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)	- €	- €	- €	- €
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	- €	- €	- €	- €
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)	- €	- €	- €	- €
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)	- €	- €	- €	- €
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	- €	- €	- €	- €

EQUILIBRIO FINALE W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y	- €	- €	- €	- €
--	-----	-----	-----	-----

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		BILANCIO ANNO 2032	BILANCIO ANNO 2033	BILANCIO ANNO 2034	BILANCIO ANNO 2035
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		- €	- €	- €	- €
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	- €	- €	- €	- €
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	479.650,58 €	479.650,58 €	479.650,58 €	479.650,58 €
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	6.653.034,66 €	6.653.034,66 €	6.653.034,66 €	6.653.034,66 €
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		- €	- €	- €	- €
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	- €	- €	- €	- €
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	5.466.545,26 €	5.466.545,26 €	5.466.545,26 €	5.466.545,26 €
<i>di cui</i>		- €	- €	- €	- €
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>		- €	- €	- €	- €
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		242.365,21 €	242.365,21 €	242.365,21 €	242.365,21 €
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	- €	- €	- €	- €
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari	(-)	706.838,82 €	706.838,82 €	706.838,82 €	706.838,82 €
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		- €	- €	- €	- €
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		- €	- €	- €	- €
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		- €	- €	- €	- €
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti(2)	(+)	- €	- €	- €	- €
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		- €	- €	- €	- €
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	- €	- €	- €	- €
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		- €	- €	- €	- €
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	- €	- €	- €	- €
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	- €	- €	- €	- €
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3) O=G+H+I-L+M		- €	- €	- €	- €
EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		BILANCIO ANNO 2032	BILANCIO ANNO 2033	BILANCIO ANNO 2034	BILANCIO ANNO 2035
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)	- €	- €	- €	- €
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	- €	- €	- €	- €
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	10.016.934,58 €	10.016.934,58 €	10.016.934,58 €	10.016.934,58 €

C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (-)	- €	- €	- €	- €
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili (-)	- €	- €	- €	- €
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine (-)	- €	- €	- €	- €
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine (-)	- €	- €	- €	- €
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria (-)	- €	- €	- €	- €
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili (+)	- €	- €	- €	- €
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti (-)	- €	- €	- €	- €
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa (-)	10.016.934,58 €	10.016.934,58 €	10.016.934,58 €	10.016.934,58 €
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie (-)	- €	- €	- €	- €
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale (+)	- €	- €	- €	- €
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E	- €	- €	- €	- €
EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO	BILANCIO ANNO 2032	BILANCIO ANNO 2033	BILANCIO ANNO 2034	BILANCIO ANNO 2035
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine (+)	- €	- €	- €	- €
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine (+)	- €	- €	- €	- €
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria (+)	- €	- €	- €	- €
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine (-)	- €	- €	- €	- €
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine (-)	- €	- €	- €	- €
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie (-)	- €	- €	- €	- €
EQUILIBRIO FINALE W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y	- €	- €	- €	- €

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		BILANCIO ANNO 2036	BILANCIO ANNO 2037	BILANCIO ANNO 2038
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		- €	- €	- €
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata (+)		- €	- €	- €
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente (-)		479.650,58 €	479.650,58 €	479.650,58 €
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti (+)		6.653.034,66 €	6.653.034,66 €	6.653.034,66 €
		- €	- €	- €
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (+)		- €	- €	- €
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti (-)		5.466.545,26 €	5.466.545,26 €	5.466.545,26 €

<i>di cui</i>		- €	- €	- €
- fondo pluriennale vincolato		- €	- €	- €
- fondo crediti di dubbia esigibilità		242.365,21 €	242.365,21 €	242.365,21 €
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	- €	- €	- €
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari	(-)	706.838,82 €	706.838,82 €	706.838,82 €
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		- €	- €	- €
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		- €	- €	- €
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		- €	- €	- €
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti(2)	(+)	- €	- €	- €
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		- €	- €	- €
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	- €	- €	- €
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		- €	- €	- €
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	- €	- €	- €
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	- €	- €	- €
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3) O=G+H+I-L+M		- €	- €	- €
EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		BILANCIO ANNO 2036	BILANCIO ANNO 2037	BILANCIO ANNO 2038
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)	- €	- €	- €
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	- €	- €	- €
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	10.016.934,58 €	10.016.934,58 €	10.016.934,58 €
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	- €	- €	- €
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	- €	- €	- €
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)	- €	- €	- €
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)	- €	- €	- €
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	- €	- €	- €
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	- €	- €	- €
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	- €	- €	- €
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	10.016.934,58 €	10.016.934,58 €	10.016.934,58 €
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		- €	- €	- €
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	- €	- €	- €
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	- €	- €	- €

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		- €	- €	- €
EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		BILANCIO ANNO 2036	BILANCIO ANNO 2037	BILANCIO ANNO 2038
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine (+)		- €	- €	- €
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine (+)		- €	- €	- €
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria (+)		- €	- €	- €
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine (-)		- €	- €	- €
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine (-)		- €	- €	- €
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie (-)		- €	- €	- €
EQUILIBRIO FINALE W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		- €	- €	- €

Come da prospetti inseriti nel PRFP e di seguito riportati, il cronoprogramma del recupero del disavanzo sulla base delle misure ivi riportate appare suscettibile di garantire nel periodo 2024/2038 il ripiano del disavanzo entro il termine del PRFP.

NATURA DEL DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	VALORE INIZIALE (A)	RIPIANO esercizio 2024	RIPIANO esercizio 2025	RIPIANO esercizio 2026	RIPIANO esercizio 2027	RIPIANO esercizio 2028	RIPIANO esercizio 2029
Disavanzo da piano di riequilibrio finanziario pluriennale	3.224.803,68 €	233.616,74 €	213.656,21 €	213.656,21 €	213.656,21 €	213.656,21 €	213.656,21 €
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui	5.585.881,82 €	265.994,37 €	265.994,37 €	265.994,37 €	265.994,37 €	265.994,37 €	265.994,37 €
Ovvero: quota Disavanzo da riaccertamento straordinario al 31/12/2017 ex art.1 c. 848 l. 205/2017	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
Disavanzo tecnico art. 188 TUEL Rendiconto 2022	265.751,05 €	132.875,52 €	132.875,53 €	- €	- €	- €	- €
Quota recupero disavanzo da piano di rientro esercizi precedenti - Disavanzo da ricostituzione FAL	3.167.841,49 €	452.548,79 €	452.548,79 €	452.548,79 €	452.548,79 €	452.548,79 €	452.548,79 €
AMMONTARE COMPLESSIVO DEL DISAVANZO DA RIPIANARE AL 31/12/ANNO DI RIFERIMENTO	12.244.278,04 €	11.159.242,62 €	10.094.167,72 €	9.161.968,35 €	8.229.768,98 €	7.297.569,61 €	6.365.370,24 €

NATURA DEL DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	RIPIANO esercizio 2030	RIPIANO esercizio 2031	RIPIANO esercizio 2032	RIPIANO esercizio 2033	RIPIANO esercizio 2034	RIPIANO esercizio 2035	RIPIANO esercizio 2036
Disavanzo da piano di riequilibrio finanziario pluriennale	213.656,21 €	213.656,21 €	213.656,21 €	213.656,21 €	213.656,21 €	213.656,21 €	213.656,21 €
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui	265.994,37 €	265.994,37 €	265.994,37 €	265.994,37 €	265.994,37 €	265.994,37 €	265.994,37 €
Ovvero: quota Disavanzo da riaccertamento straordinario al 31/12/2017 ex art.1 c. 848 l.	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €

205/2017							
Disavanzo tecnico art. 188 TUEL Rendiconto 2022	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
Quota recupero disavanzo da piano di rientro esercizi precedenti - Disavanzo da ricostituzione FAL	452.548,75 €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
AMMONTARE COMPLESSIVO DEL DISAVANZO DA RIPIANARE AL 31/12/ANNO DI RIFERIMENTO	5.433.170,91 €	4.953.520,33 €	4.473.869,75 €	3.994.219,17 €	3.514.568,59 €	3.034.918,01 €	2.555.267,43 €

NATURA DEL DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	RIPIANO esercizio 2037	RIPIANO esercizio 2038
Disavanzo da piano di riequilibrio finanziario pluriennale	213.656,21 €	213.656,21 €
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui	265.994,37 €	265.994,37 €
Ovvero: quota Disavanzo da riaccertamento straordinario al 31/12/2017 ex art.1 c. 848 l. 205/2017	- €	- €
Disavanzo tecnico art. 188 TUEL Rendiconto 2022	- €	- €
Quota recupero disavanzo da piano di rientro esercizi precedenti - Disavanzo da ricostituzione FAL	- €	- €
AMMONTARE COMPLESSIVO DEL DISAVANZO DA RIPIANARE AL 31/12/ANNO DI RIFERIMENTO	2.075.616,85 €	1.595.966,27 €

7. Conclusioni

Tutto quanto sopra premesso, osservato e considerato, l'Organo di Revisione rilevato che nella stesura dello schema del piano di risanamento si è tenuto conto dello schema istruttorio contenuto nelle linee guida di cui alla deliberazione n. 5/2018 della Sez. Autonomie della Corte dei Conti, il piano sia redatto tenendo conto di misure utili e idonee per superare le condizioni di squilibrio e ripianare il disavanzo enunciato.

Osserva che il documento prodotto dall'Ente è correttamente impostato ed è assistito da carte di lavoro e documentazione sottostante che ne hanno consentito la disamina approfondita.

L'Organo di revisione ritiene dunque di poter esprimere il parere nei sensi che seguono:

L'Organo di revisione, atteso quanto finora analizzato, esprime parere favorevole sul contenuto della proposta di delibera di Consiglio Comunale e dei relativi allegati ed esprime quindi parere favorevole sul Piano di riequilibrio finanziario pluriennale, in relazione all'idoneità delle misure individuate per superare le condizioni di squilibrio, all'attendibilità delle previsioni di entrata, alla veridicità delle previsioni di spesa e quindi alla effettiva possibilità di raggiungere il riequilibrio nel periodo considerato con il recupero del disavanzo.

Al fine di conseguire effettivamente il riequilibrio strutturale di bilancio attraverso l'applicazione delle misure contenute nel piano, invita l'Ente a un monitoraggio costante della effettiva attuazione delle misure previste e a un controllo attento ed efficace dell'andamento del piano di riequilibrio.

L'ORGANO DI REVISIONE
Dott.ssa Luigia Gentile



Comune di Arienzo

Provincia di Caserta

P.zza S. Agostino ,4.81021

Tel 0823/1686541- fax 0823804619

C.F. 80007270616

Deliberazione del Consiglio Comunale

N 34 DEL 04-09-2024

**OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO DI RIEQUILIBRIO FINANZIARIO
PLURIENNALE (ART. 243-BIS, D.LGS. N. 267/2000)**

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(art.32, co. 1 della Legge n.69 del 18 giugno 2009)

Si certifica che il presente atto affisso all'Albo Pretorio On Line di questo Comune in data odierna per 15 giorni consecutivi.

**Il Segretario Comunale
dott. Dario Esposito**

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico d.p.r. 445 del 28 dicembre 2000 e del d.lgs n. 82 del 7 marzo 2005 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa



Comune di Arienzo

Provincia di Caserta

P.zza S. Agostino ,4.81021

Tel 0823/1686541- fax 0823804619

C.F. 80007270616

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO N.30 DEL 28-08-2024

**OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO DI RIEQUILIBRIO FINANZIARIO PLURIENNALE
(ART. 243-BIS, D.LGS. N. 267/2000)**

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA EX ART. 49 D. LGS. 267/2000

Il sottoscritto Responsabile del Settore, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del Tuel 18 agosto 2000 n. 267, esprime parere di Favorevole di Regolarita' tecnica sulla proposta di deliberazione sopra riportata.

Arienzo, li 30-08-2024

Il Responsabile del Settore

Francesco Perretta

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico d.p.r. 445 del 28 dicembre 2000 e del d.lgs n. 82 del 7 marzo 2005 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa



Comune di Arienzo

Provincia di Caserta

P.zza S. Agostino ,4.81021

Tel 0823/1686541- fax 0823804619

C.F. 80007270616

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO N.30 DEL 28-08-2024

**OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO DI RIEQUILIBRIO FINANZIARIO PLURIENNALE
(ART. 243-BIS, D.LGS. N. 267/2000)**

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE EX ART. 49 D. LGS. 267/2000

Il sottoscritto Responsabile del Settore Economico-Finanziario, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del Tuel 18 agosto 2000 n. 267, esprime parere di Favorevole di Regolarita' contabile sulla proposta di deliberazione sopra riportata.

Arienzo, li 30-08-2024

Il Responsabile del Settore II

Francesco Perretta

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico d.p.r. 445 del 28 dicembre 2000 e del d.lgs n. 82 del 7 marzo 2005 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa

COMUNE DI ARIENZO PROVINCIA DI CASERTA



PIANO DI RIEQUILIBRIO FINANZIARIO PLURIENNALE 2024-2038

Approvato con Delibera del Consiglio Comunale
n. _____ del _____

INTRODUZIONE

Cenni storici

La storia del Comune di Arienzo - già *Universitas Argentii* - affonda le sue radici nel XII secolo, avendo in quel tempo Arienzo rilevato la grande eredità della distrutta città di Suessola, di cui era stata sempre preziosa periferia.

Gli abitanti di Suessola, rifugiatisi sui monti Suessolani, si radunarono in un primo momento specie sul Monte Argentario dove, fin dal secolo VII, era stato costruito il *CASTRUM VETUS*, poi abbattuto da Ruggiero II nel 1135 e i cui ruderi sono ancora visibili.

Successivamente tra il 1135 e il 1154, gli stessi abitanti costruirono ai piedi del Monte Argentario una terra fortificata o, come si diceva allora, *TERRA MURATA*, dove vissero fino al '500.

La terra di Arienzo fu governata da diversi feudatari, tra cui si ricordano i Mosca, gli Stendardo, i Montalto, i Carafa.

Nel 1400 la Terra Murata si ingrandì e molte nobili famiglie vi costruirono le loro ricche "case palazziate". Da queste famiglie nacquero uomini illustri, come i Carfora, Nicola Valletta, professore di Diritto Canonico, Romano, feudale e del Regno di Napoli; vescovi delle famiglie Rossetti e Puoti che governarono Amalfi, Marsico Nuovo, Boiano, Rossano Calabro; diplomatici come Pietro Maria Contegna; il purista Basilio Puoti;

Edrisi, nel "Libro del re Ruggiero" composto nel 1139, parlando di Arienzo, dice che è una "*città bella e popolata e in prospere condizioni*".

Di questa civiltà restano tuttora diversi monumenti, tra cui:

- l'istituzione antichissima (secolo XII) di A.G.P. (*Ave Grazia Plena*) o Annunziata, dalla quale promanarono opere di elevato valore sociale: l'Ospedale di S. Maria della Pietà o della Misericordia, il Monte dei Pegni, la Ruota degli Esposti, il Monte dei Maritagli, il Monte dei Morti, il Monte Frumentario;
- il PALAZZO VESCOVILE costruito nella sua struttura originaria nel '500 nel quale avrebbero dovuto trovare stabile dimora i Vescovi di Sant'Agata de' Goti per disposizione pontificia. In esso restano tutt'ora intatti e agibili la cappella, l'appartamento e gli annessi nei quali alloggiò, per circa nove anni il grande Dottore della chiesa S. Alfonso Maria de' Liguori;
- la CHIESA DI SANT'AGOSTINO di proprietà del Comune. In essa si conservano un affresco del '300 della Scuola di Giotto, il Monumento marmoreo in memoria della duchessa Giovannella Stendardo, opera dello scultore Pietro da Milano e l'effigie lignea della Vergine del Soccorso (presumibilmente del '500);
- la CHIESA dell'ANNUNZIATA o di A.G.P., monumento nazionale, dove esistono numerose presenze di artisti napoletani quali Antonio Vaccaio, il Troccoli, il Bassinelli ed opere di Teodoro d'Errico detto il Fiammingo, del Sellitto, del Corinzio e di altri artisti;
- la "BASILICA" o "DUOMO" o "CATTEDRALE" di SANT'ANDREA APOSTOLO, patrono principale della terra di Arienzo che, nel 1727 fu elevata alla dignità di collegiata ed è divenuta parrocchia dal 1151. Vi si conservano diverse sculture lignee di elevato pregio. In Sant'Andrea sono venerati il corpo completo di San Clemente Martire, traslato dal Cimitero di San Callisto a Roma in Arienzo il 12/12/1797 e le reliquie insigni di Santa Costanza Martire, donate al cavaliere Gaetano Colletta in riconoscimento dei servizi resi a Gregorio XVI;
- il "CISTERNONE" in cui nel corso dell'800 gli amministratori raccolsero le acque di una sorgente vicina, prima della costruzione dell'acquedotto del Serino;
- la villa romana detta di "COCCEIO" di epoca imperiale sita alla frazione Costa.

Arienzo è stata sede dell'ufficio del catasto, dell'ufficio del Registro, della Pretura. Attualmente è sede del Giudice di Pace.

Localizzazione

La cittadina fa parte della Valle di Suessola, un vasto territorio che comprende anche i comuni di Santa Maria a Vico, San Felice a Canello e Cervino, della provincia di Caserta. Ha una posizione strategica, estendendosi a destra e a sinistra dell'antica Via Appia, e ai due lati del suo perimetro è situata ai piedi dei monti Tifatini e quelle del parco del Partenio. Sorge in corrispondenza dello scocco meridionale della valle delle Forche Caudine.

Popolazione

2012	31 dicembre	5.361	+35	+0,66%
2013	31 dicembre	5.354	-7	-0,13%
2014	31 dicembre	5.356	+2	+0,04%
2015	31 dicembre	5.365	+9	+0,17%
2016	31 dicembre	5.374	+9	+0,17%
2017	31 dicembre	5.374	0	0,00%
2018	31 dicembre	5.311	-63	-1,17%
2019	31 dicembre	5.346	+35	+0,66%
2020	31 dicembre	5.265	-81	-1,52%
2021	31 dicembre	5.290	+25	+0,47%
2022	31 dicembre	5.324	+34	+0,64%

SCHEMA ISTRUTTORIO

SEZIONE PRELIMINARE - INFORMAZIONI DI NATURA GENERALE

Adempimenti propedeutici alla predisposizione del piano

Con deliberazione n. 18 del 07.06.2024, il Consiglio Comunale ha approvato il rendiconto della gestione per l'annualità 2023. Dal rendiconto è emerso un peggioramento del valore negativo, come indicato al punto E) del prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione, salito a € -12.224.317,55, rispetto al risultato atteso di € -9.019.474,36, a fronte del quale il Consiglio Comunale con propria delibera n. 19 del 07/06/2024 ha manifestato la volontà di ricorrere alla fattispecie prevista dall'art. 243 *bis* del D. lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

La Sezione di Controllo della Corte dei Conti per la Campania, nella delibera in adunanza pubblica prot. n. CORTE DEI CONTI – SEZ_CON_CAM – 0002175 – Interno – 24/04/2024, all'esito della procedura di accertamento ai sensi dell'art. 148-bis TUEL rilevava, *“ai sensi e per gli effetti dell'articolo 148-bis TUEL la presenza di irregolarità contabili e finanziarie, descritte in motivazione, suscettibili di pregiudicare, anche in prospettiva, gli equilibri economico-finanziari del comune di Arienzo e segnatamente:*

- *scarsa chiarezza circa l'attuazione dei principi che regolano, in sede di bilancio di previsione e di rendiconto, la formazione del FCDE, risultato sottostimato per le annualità 2021 e 2022;*
- *lentezza nei processi di pagamento, risultato, tuttavia, molto più contenuta nel 2022 e nel 2023;*
- *reiterato ricorso alle anticipazioni ordinarie di cassa;*
- *peggioramento di euro 398.626,56 nell'annualità 2022 della parte disponibile del risultato di amministrazione (Riga E), rispetto all'obiettivo annuale di ripiano delle varie quote di disavanzo contabilizzate dall'Ente;*
- *superamento dei seguenti parametri deficitari nell'anno 2021, la cui violazione si protrae senza soluzione di continuità dall'esercizio 2019:*
- *Indicatore 2.8. – Effettiva capacità di riscossione minore del 47% in riferimento al totale delle entrate;*
- *Indicatore 12.4. - (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%;*
- *Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%;*
- *bassa percentuale di riscossione dei residui attivi, ad eccezione delle riscossioni in c/competenza delle entrate del Titolo I, che si sono attestate nel 2022 al 47,56% rispetto agli accertamenti;*
- *ingenti importi registrati nella gestione dei residui passivi, a fronte della quantificazione del fondo pluriennale vincolato per soli euro 25.430,88.*

La medesima Sezione di Controllo della Corte dei Conti per la Campania contestualmente, ordinava *“ai sensi dell'art. 148bis, comma 3, del D. Lgs. N. 267/2000 di porre in essere [...] le misure correttive sul ciclo di bilancio, necessarie a superare le criticità [...]”*.

Quanto appena elencato è sufficiente ad affermare il ricorrere dei presupposti di cui alle linee guida Linee Guida per l'esame del piano di riequilibrio finanziario pluriennale e per la valutazione della sua congruenza (art. 243-quater, TUEL) allegate alla Deliberazione Corte dei conti n. 5/SEZAUT/2018/INPR, ossia:

1. *impossibilità per l'ente di ripristinare l'equilibrio di bilancio e dare copertura “credibile, sufficientemente sicura, non arbitraria o irrazionale” (sentenze Corte Costituzionale n. 106 del 2011, n. 68 del 2011, n. 141 e n. 100 del 2010, n. 213 del 2008, n. 384 del 1991 e n. 1 del 1966) alla situazione debitoria complessiva fuori bilancio attraverso gli strumenti ordinariamente previsti dagli artt. 188, 193 e 194 TUEL;*
2. *incapacità di adempiere alle proprie obbligazioni secondo esigibilità a causa della mancanza di risorse effettive a copertura della spesa e, solitamente, della correlata mancanza o grave carenza di liquidità disponibile; tale squilibrio è “strutturale” quando il deficit – da disavanzo di amministrazione o da debiti fuori bilancio – esorbita le ordinarie capacità di bilancio e di ripristino degli equilibri e richiede mezzi ulteriori, extra ordinem (in termini di fonti di finanziamento, dilazione passività, ecc.).*

Per quanto sopra, il Consiglio Comunale con propria delibera n. 19 del 07/06/2024 ha deliberato il ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale, ai sensi dell'articolo 243-bis, comma 1, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Con successivo provvedimento prot. n. CORTE DEI CONTI-SEZ_CON_CAM-DEL-Reg.-SC_CAM – 0000132 – 12/07/2024 la citata Sezione Regionale di Controllo per la Campania accertava il ricorso dell'ente alla procedura di PRFP rinviando *“l'esame delle misure correttive prescritte nella deliberazione n. 91/2024/PRSP in sede di esame del*

PRFP ex art. 243 quater, comma 3, del TUEL”.

Le previsioni di cui al presente piano, con riferimento al dualismo entrate/uscite e al corrispondente effetto in termini di valori attesi dei risultati di amministrazione, sono effettuate in base alle serie storiche negli archi temporali considerati nelle linee guida e parametrize ad una media dei risultati di enti omologhi in termini di fascia demografica.

Tempistiche

Ai fini della verifica immediata del rispetto del termine perentorio per l'adozione del piano di riequilibrio di cui all'art. 243-bis, co. 5, TUEL, è opportuno ribadire che:

- Con atto n. 19 del 07.06.2024, il Consiglio Comunale ha deliberato il ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale, ai sensi dell'articolo 243-bis, comma 1, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134, co. 4, TUEL;
- La suddetta delibera è stata pubblicata ai sensi dell'art. 124 del TUEL in data 11.06.2024.

Durata del piano di riequilibrio finanziario pluriennale

Al fine di verificare la durata massima del PRFP, alla luce del nuovo parametro introdotto dall'art. 1, co. 888, lettera a), della legge 27 dicembre 2017, n. 205 (legge di bilancio 2018), entrata in vigore il 1 gennaio 2018, si evidenzia che il rapporto tra le passività da ripianare nel piano e l'ammontare degli impegni di cui al titolo I della spesa del rendiconto dell'anno precedente a quello di deliberazione del ricorso è costituito come nello schema seguente:

VALORE NEGATIVO DI CUI AL PUNTO E) RENDICONTO 2023	12.224.317,55 €
VALORE NEGATIVO DI CUI AL PUNTO E) ATTESO RENDICONTO 2023	9.019.474,36 €
DISAVANZO CONTEMPLATO NEL PRFP	3.204.843,19 €
DEBITI FUORI BILANCIO ATTESTATI PER I QUALI AVVIARE L'ITER DI RICONOSCIMENTO	19.960,49 €
PASSIVITÀ DA RIPIANARE	3.224.803,68 €
AMMONTARE DEGLI IMPEGNI DI CUI AL TITOLO I DELLA SPESA ULTIMO RENDICONTO APPROVATO	5.330.088,62 €
RAPPORTO	60,50%
DURATA MASSIMA DEL PIANO ANNI	15

In ottemperanza alla fattispecie prevista dall'art. 243-bis, comma 5-bis, del D. Lgs. 267/2000 e viste le risultanze del calcolo di cui allo schema precedente, la durata massima del piano di riequilibrio finanziario pluriennale di cui al primo periodo del comma 5 corrisponde a 15 anni.

SEZIONE PRIMA - FATTORI E CAUSE DELLO SQUILIBRIO

1. Pronunce della Sezione Regionale di Controllo della Corte dei conti e misure correttive adottate dall'ente locale

1.1 Verificare le eventuali misure correttive adottate dall'ente locale, ai sensi dell'art. 148-bis, TUEL e dell'art. 1, co. 166 e ss., legge n. 266/2005, per comportamenti difformi dalla sana gestione finanziaria e del mancato rispetto saldo di finanza pubblica accertati dalla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

Ricorrendo la fattispecie:

1.1.a Analisi della Delibera della Corte dei conti in adunanza pubblica prot. n. CORTE DEI CONTI – SEZ_CON_CAM – 0002175 – Interno – 24/04/2024 allegata al presente PRFP:

La Sezione di Controllo per la Campania nella sopra citata deliberazione, oltre a puntualizzare numerosi aspetti della gestione dell'Ente negli anni a decorrere dal Conto di bilancio per l'annualità 2014 ricostruendo le poste di disavanzo nelle rispettive annualità e per le diverse nature dei medesimi, in conclusione accertava

“ai sensi e per gli effetti dell'articolo 148-bis TUEL la presenza di irregolarità contabili e finanziarie, descritte in motivazione, suscettibili di pregiudicare, anche in prospettiva, gli equilibri economico-finanziari del Comune di ARIENZO e segnatamente:

- *scarsa chiarezza circa l'attuazione dei principi che regolano, in sede di bilancio di previsione e di rendiconto, la formazione del FCDE, risultato sottostimato per le annualità 2021 e 2022;*
- *lentezza nei processi di pagamento, risultata, tuttavia, molto più contenuta nel 2022 e nel 2023;*
- *reiterato ricorso alle anticipazioni ordinarie di cassa;*
- *peggioramento di euro 398.626,56 nell'annualità 2022 della parte disponibile del risultato di amministrazione (Riga E), rispetto all'obiettivo annuale di ripiano delle varie quote di disavanzo contabilizzate dall'Ente;*
- *superamento dei seguenti parametri deficitari nell'anno 2021, la cui violazione si protrae senza soluzione di continuità dall'esercizio 2019:*
- *Indicatore 2.8. – Effettiva capacità di riscossione minore del 47% in riferimento al totale delle entrate;*
- *Indicatore 12.4. - (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%;*
- *Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%;*
- *bassa percentuale di riscossione dei residui attivi, ad eccezione delle riscossioni in c/competenza delle entrate del Titolo I, che si sono attestate nel 2022 al 47,56% rispetto agli accertamenti;*
- *ingenti importi registrati nella gestione dei residui passivi, a fronte della quantificazione del fondo pluriennale vincolato per soli euro 25.430,88.*

e contestualmente, ordinava *“ai sensi dell'art. 148bis, comma 3, del D. Lgs. N. 267/2000 di porre in essere [...] le misure correttive sul ciclo di bilancio, necessarie a superare le criticità [...]”*.

1.1.b Analisi delle misure correttive adottate dall'ente locale.

Il presente PRFP costituisce misura correttiva, sul ciclo di bilancio, adottata dal Comune di Arienzo (CE), ai sensi dell'art. 148-bis del TUEL e dell'art. 1, co. 166 e ss., della legge n. 266/2005, onde superare le criticità accertate dalla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti.

1.2 Verificare se l'Organo di revisione economico-finanziario abbia, in passato, segnalato problematiche relative alla sana gestione finanziaria o al mancato rispetto dei vincoli di finanza pubblica (patto e/o saldo dal 2016).

Come evidenziato nella Delibera della Corte dei conti in adunanza pubblica prot. n. CORTE DEI CONTI – SEZ_CON_CAM – 0005613 – Interno – 04/08/2023 allegata al presente PRFP, riguardo alle problematiche relative alla sana gestione finanziaria e al mancato rispetto dei vincoli di finanza pubblica, si segnala la bassa riscossione dei tributi locali.

1.3 L'Organo di revisione deve esprimere le proprie valutazioni sia in relazione alla consistenza della “massa passiva” che l'ente dichiara di dover ripianare, sia in relazione alla bontà delle misure individuate nel piano, valutando l'attendibilità delle previsioni alla luce dell'esperienza maturata in ordine alla situazione dell'ente.

Ad oggi, questa è la prima formulazione del PRFP. Pertanto, l'Organo di Revisione esprimerà per la prima volta il

proprio parere su questo atto. Le valutazioni riguarderanno l'efficacia delle misure individuate nel piano. L'Organo di Revisione analizzerà l'attendibilità delle previsioni alla luce dell'esperienza maturata in relazione alla situazione dell'ente, al fine di garantire una gestione finanziaria sana e sostenibile.

2. Saldo di finanza pubblica

2.1 Verificare il rispetto del saldo di finanza pubblica nell'ultimo triennio.

Nel caso di mancato conseguimento di un saldo non negativo l'ente ne esponga le ragioni e dichiari se sono state applicate le sanzioni.

Ai sensi dell'art. 1 comma 821 e Legge 145/2018 "Gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118".

Per i risultati oggetto di delibere consiliari di approvazione del conto di bilancio per le rispettive annualità, l'Ente ha rispettato il saldo di finanza pubblica nell'ultimo triennio:

- con riferimento al conto di bilancio per l'annualità 2023, il valore W1 – RISULTATO DI COMPETENZA corrisponde ad € 4.846.258,53.
- con riferimento al conto di bilancio per l'annualità 2022, il valore W1 – RISULTATO DI COMPETENZA corrisponde ad € 4.200.589,19.
- con riferimento al conto di bilancio per l'annualità 2021, il valore W1 – RISULTATO DI COMPETENZA corrisponde ad € 799.654,02.

3. Andamenti di cassa

3.1 Analisi sull'utilizzo dell'anticipazione di tesoreria

	Rendiconto esercizio 2022	Rendiconto esercizio 2023	Bilancio esercizio 2024
Entità anticipazioni complessivamente corrisposte *(accertato al Tit. VII)	1.531.602,68 €	- €	- €
Entità anticipazioni complessivamente restituite *(impegno al Tit. V	1.531.602,68 €	- €	- €
Entità anticipazioni non restituite al 31.12	- €	- €	
Limite anticipazione concedibile ai sensi dell'art. 222 TUEL	1.677.933,36 €	3.068.874,41 €	2.120.726,24 €
Entità delle somme maturate per interessi passivi	- €	- €	- €
Entità massima delle entrate a specifica destinazione utilizzata in termini di cassa ex art. 195 TUEL con corrispondente vincolo sull'anticipazione di tesoreria concedibile	76.350,00 €	- €	- €
Esposizione massima di tesoreria	221.118,89 €	- €	- €

Giorni di utilizzo delle anticipazioni	-	-	-
--	---	---	---

3.2 L'ente espone l'andamento nel triennio, evidenziando le principali ragioni dello squilibrio.

Nell'ultimo triennio l'ente ha fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 TUEL nella sola annualità 2022, restituendo l'importo al 31.12 dell'anno di riferimento.

3.3 Nel caso di utilizzo di entrate aventi specifica destinazione, ex art. 195 TUEL, è necessario verificare se l'ente abbia correttamente ricostituito la consistenza delle somme vincolate.

Nell'ultimo triennio, l'ente, pur avendo utilizzato nell'annualità 2022 entrate di cassa rientranti nella fattispecie prevista dall'art. 195 del TUEL, ha ricostituito il vincolo di cui trattasi entro la fine dell'esercizio.

3.4 Verificare se l'ente abbia determinato la giacenza di cassa vincolata all'1.1 dell'esercizio di riferimento (il par. 10.6 dell'all. 4/2 fa riferimento solo all'1.1.2015 ma la giurisprudenza delle SRC lo ritiene un adempimento da assicurare annualmente ai fini della corretta tenuta della contabilità di cassa, in armonia con le risultanze del conto del tesoriere).

Dagli atti presenti in archivio presso l'ente, non si rilevano determinazioni della giacenza vincolata al 01.01 delle singole annualità, allo stesso tempo con determinazione allegata al presente PRFP il responsabile del Servizio Finanziario ha proceduto alla ricostruzione e contestuale quantificazione della cassa vincolata dal 01.01.2014 al 01.01.2024

3.5 L'ente, ove ricorra la fattispecie, deve esporre ogni criticità o anomalia rilevata, in relazione ai vincoli di cassa.

In relazione alla presente sezione, afferente agli andamenti di cassa e, nello specifico, con riferimento alle anticipazioni di tesoreria di cui all'art. 222 e delle entrate di cui all'art. 195 TUEL, la Corte dei conti rilevava

- la mancata quantificazione al 01.01 dell'annualità di riferimento, della cassa vincolata.
- reiterato ricorso alle anticipazioni ordinarie di cassa.

3.6 Deve, altresì, dichiarare se si è avvalso, negli anni, dell'elevazione a 5/12 dell'anticipazione consentita da ultimo dall'art. 1, co. 618, legge n. 205/2017.

L'ente, con riferimento alle annualità 2022, 2023 e 2024 si è avvalso dell'elevazione a 5/12 dell'anticipazione consentita ai sensi dell'art. 222 TUEL.

4. Analisi sugli equilibri di bilancio di parte corrente e di parte capitale

4.1 Equilibrio di parte corrente e di parte capitale.

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2023 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	24.552,28
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	851.418,68
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00
B) Entrate titoli 1.00 – 2.00 - 3.00	(+)	6.013.454,35
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 – Spese correnti	(-)	5.330.088,62

<i>di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione</i>		0,00
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	20.231,61
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa – Titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 – Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	399.893,72
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+Q1+B+C-D-D1-E-E1-F1-F2)		-563.626,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	(+)	199.187,64
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	37.154,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		-401.592,36
– Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2023	(-)	237.589,65
– Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	54.018,45
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		-693.200,46
– Variazioni accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	2.573.284,88
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		-3.266.485,34

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2023 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	4.587.763,11
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 – 5.00 – 6.00	(+)	3.096.896,21
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00

L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	37.154,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 – Spese in conto capitale	(-)	1.569.573,47
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	904.388,96
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimento in conto capitale	(+)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1=P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-V-Y2+E+E1)		5.247.850,89
– Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio 2023	(-)	0,00
– Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	0,00
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		5.247.850,89
– Variazioni accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		5.247.850,89

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2023 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
Y1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie (di spesa)	(-)	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(+)	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W1 = O1+Z1+J+J1-J2+S1+S2+T-X1-X2-Y-Y1+Y2)		4.846.258,53
– Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio 2023	(-)	237.589,65
– Risorse vincolate nel bilancio	(-)	54.018,45
W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO		4.554.650,43
– Variazioni accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	2.573.284,88
W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO		1.981.365,55

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

O1) Risultato di competenza di parte corrente		-401.592,36
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti ricorrenti e per il rimborso dei prestiti al netto del Fondo anticipazione di liquidità (H)	(-)	0,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00

– Risorse accantonate di parte corrente stanziata nel bilancio dell'esercizio 2023 ⁽¹⁾	(-)	237.589,65
– Variazioni accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-) ⁽²⁾	(-)	2.573.284,88
– Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio ⁽³⁾	(-)	54.018,45
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		-3.266.485,34

4.2 Entrate e spese correnti aventi carattere non ripetitivo

Indicare esclusivamente la parte di entrate o di spese che hanno avuto, negli ultimi 3 esercizi, carattere di eccezionalità e/o non ripetitività.

ENTRATE	Accertamenti di competenza		
TIPOLOGIA	Rendiconto esercizio 2022	Rendiconto esercizio 2023	Bilancio Esercizio 2024
Contributo rilascio permesso di costruire	127.646,49 €	103.691,77 €	28.184,87 €
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	- €	- €	- €
Recupero evasione tributaria	- €	731.000,00 €	- €
Entrate per eventi calamitosi	- €	- €	- €
Canoni concessori pluriennali	22.615,00 €	22.614,92 €	11.317,49 €
Sanzioni al codice della strada	432.386,99 €	181.284,82 €	17.588,86 €
Plusvalenze da alienazione	- €	- €	- €
Altre *	- €	- €	- €
Totale	582.648,48 €	1.038.591,51 €	57.091,22 €

* inserire il dato finanziario aggregato e specificare le tipologie nel campo 'note', indicando i relativi importi.

Note per le "Altre" entrate

ENTRATE	Accertamenti di competenza		
TIPOLOGIA	Rendiconto esercizio 2022	Rendiconto esercizio 2023	Bilancio Esercizio 2024
	- €	- €	- €
	- €	- €	- €
	- €	- €	- €
	- €	- €	- €
	- €	- €	- €
	- €	- €	- €
	- €	- €	- €
	- €	- €	- €
Totale	- €	- €	- €

SPESE	Impegni di competenza		
TIPOLOGIA	Rendiconto esercizio 2022	Rendiconto esercizio 2023	Bilancio Esercizio 2024

Consultazioni elettorali o referendarie locali	44.397,52 €	- €	20.152,12 €
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	- €	- €	- €
Oneri straordinari della gestione corrente	- €	- €	- €
Spese per eventi calamitosi	- €	- €	- €
Sentenze esecutive ed atti equiparati	- €	16.667,00 €	16.667,00 €
Altre *	- €	- €	- €
Totale	44.397,52 €	16.667,00 €	36.819,12 €

* inserire il dato finanziario aggregato e specificare le tipologie di dettaglio nel campo 'note', indicando i relativi importi.

Note per le "Altre" spese

SPESE TIPOLOGIA	Impegni di competenza		
	Rendiconto esercizio 2021	Rendiconto esercizio 2022	Bilancio Esercizio 2023
	- €	- €	- €
	- €	- €	- €
	- €	- €	- €
	- €	- €	- €
	- €	- €	- €
	- €	- €	- €
	- €	- €	- €
	- €	- €	- €
Totale	- €	- €	- €

5. Risultato di amministrazione

5.1 Dimostrazione del risultato di amministrazione.

5.1.1 Risultato di amministrazione (Ultimo rendiconto approvato)

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ANNO 2023

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				354.473,67
RISCOSSIONI	(+)	2.308.722,54	6.344.624,94	8.653.347,48
PAGAMENTI	(-)	3.096.068,19	5.202.043,15	8.298.111,34
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			709.709,81
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			709.709,81
RESIDUI ATTIVI	(+)	38.896.812,62	3.749.329,07	42.646.141,69
<i>di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale</i>				0,00
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00

RESIDUI PASSIVI	(-)	29.254.521,48	3.081.116,11	32.335.637,59
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			20.231,61
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN C.TO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			904.388,96
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITÀ FINANZIARIE ⁽¹⁾	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2023 (A) ⁽²⁾	(=)			10.095.593,34
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2023				
Parte accantonata ⁽³⁾				
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2023 ⁽⁴⁾				9.832.952,92
Accantonamento residui perenti al 31/12/2023 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾				0,00
Fondo anticipazioni liquidità				9.584.629,79
Fondo perdite società partecipate				0,00
Fondo contenzioso				45.225,00
Altri accantonamenti				524.102,74
			Totale parte accantonata (B)	19.986.910,45
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti				94.327,28
Vincoli derivanti da contrazione di mutui				0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				0,00
Altri vincoli da specificare				0,00
			Totale parte vincolata (C)	94.327,28
			Totale parte destinata agli investimenti (D)	2.238.673,16
			Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)	-12.224.317,55
			F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾	0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾				

5.1.2 Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE

RENDICONTO	2021	2022	2023
Risultato di amministrazione (A)	7.507.217,04 €	12.132.402,46 €	10.095.593,34 €
<i>composizione del risultato di amministrazione</i>			
Parte accantonata (B)	17.631.472,95 €	17.375.223,56 €	19.986.910,45 €
Parte vincolata (C)	- €	40.308,83 €	94.327,28 €
Parte destinata a investimenti (D)	83,72 €	4.587.763,11 €	2.238.673,16 €
Parte disponibile (E=A-B-C-D) *	- 10.124.339,63 €	- 9.870.893,04 €	- 12.224.317,55 €

5.2 Indicare gli esiti delle verifiche dell'organo di revisione sulla congruità della consistenza di tutti i fondi che concorrono alla determinazione della quota disponibile del risultato di amministrazione.

Dalle relazioni al conto di bilancio per le annualità considerate, emerge il giudizio positivo dell'Organo di Revisione *pro tempore* riguardo alla congruità di tutti i fondi e degli accantonamenti che concorrono alla determinazione della quota disponibile del risultato di amministrazione.

5.3 Allegare lo stralcio della relazione all'ultimo rendiconto di gestione approvato, nella parte in cui analizza la quota di disavanzo ripianata nel corso dell'esercizio, distinguendo il disavanzo riferibile al riaccertamento straordinario da quello derivante dalla gestione, nonché la quota ripianata dell'eventuale disavanzo tecnico. In caso di mancato recupero del disavanzo, l'ente specificherà le modalità di copertura da prevedere in occasione dell'applicazione al bilancio in corso di gestione delle quote non ripianate (applicazione dell'art. 4, co.5, DM 2 aprile 2015 su dimostrazione recupero varie tipologie di *deficit*).

In ottemperanza al punto in questione in allegato al presente PRFP è trasmesso lo stralcio (pag. da 6 a 9) della relazione al rendiconto di gestione 2023 nella parte in cui l'Organo di Revisione analizza il disavanzo emerso, le relative quote e le varie nature.

6. Risultato di gestione

6.1 Il risultato della gestione di competenza, nell'ultimo triennio, presenta un avanzo come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA

RENDICONTO	2021	2022	2023
Accertamenti di competenza (+)	22.810.080,00 €	15.182.906,05 €	10.093.954,01 €
Impegni di competenza (-)	16.019.688,45 €	10.643.283,80 €	8.283.159,26 €
Saldo	6.790.391,55 €	4.539.622,25 €	1.810.794,75 €
Quota di FPV applicata al bilancio (+)	5.242,50 €	25.430,88 €	24.552,28 €
Impegni confluire nel FPV (-)	25.430,88 €	24.552,28 €	924.620,57 €
Saldo gestione di competenza	6.770.203,17 €	4.540.500,85 €	910.726,46 €

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE DI COMPETENZA

RENDICONTO	2021	2022	2023
Riscossioni (+)	12.544.063,45 €	5.387.408,01 €	6.344.624,94 €
Pagamenti (-)	9.173.036,91 €	6.204.245,35 €	5.202.043,15 €
[A]	3.371.026,54 €	- 816.837,34 €	1.142.581,79 €
Fondo Pluriennale Vincolato Entrata Applicato al Bilancio (+)	5.242,50 €	25.430,88 €	24.552,28 €
Fondo Pluriennale Vincolato Spesa (-)	25.430,88 €	24.552,28 €	924.620,57 €
[B]	- 20.188,38 €	878,60 €	- 900.068,29 €
Residui attivi (+)	10.266.016,55 €	9.795.498,04 €	3.749.329,07 €
Residui passivi (-)	6.846.651,54 €	4.439.038,45 €	3.081.116,11 €
[C]	3.419.365,01 €	5.356.459,59 €	668.212,96 €
Saldo avanzo / disavanzo di competenza	6.770.203,17 €	4.540.500,85 €	910.726,46 €

6.2 Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo

RENDICONTO	2021	2022	2023
Risultato gestione di competenza	6.770.203,17 €	4.540.500,85 €	910.726,46 €
Avanzo d'amministrazione applicato	- €	378.631,50 €	4.786.950,75 €
Quota di disavanzo ripianata	1.827.693,61 €	718.543,16 €	851.418,68 €
Saldo	8.597.896,78 €	5.637.675,51 €	6.549.095,89 €

7. Capacità di riscossione nel triennio precedente

7.1. Analisi della capacità di riscossione

	Rendiconto 2021			Rendiconto 2022			Rendiconto 2023		
	Accertamenti	Riscossioni	Capacità di riscossione	Accertamenti	Riscossioni	Capacità di riscossione	Accertamenti	Riscossioni	Capacità di riscossione
Titolo 1 - Entrate di natura tributaria	5.281.211,82 €	1.554.744,30 €	29,44%	2.962.229,10 €	1.408.784,35 €	47,56%	3.961.938,09 €	1.671.818,61 €	42,20%
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	438.236,77 €	103.961,61 €	23,72%	451.605,56 €	164.320,72 €	36,39%	558.418,20 €	144.419,11 €	25,86%
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.645.850,00 €	469.001,17 €	28,50%	1.675.501,17 €	374.598,53 €	22,36%	1.493.098,06 €	834.141,56 €	55,87%
Totale Entrate Correnti	7.365.298,59 €	2.127.707,08 €	28,89%	5.089.335,83 €	1.947.703,60 €	38,27%	6.013.454,35 €	2.650.379,28 €	44,07%

* Dati riportati in automatico dalla tabella di cui al punto 4

7.2 Dimostrazione degli esiti dell'attività di recupero dell'evasione tributaria

	Rendiconto 2021	Rendiconto 2022	Rendiconto 2023
Previsione	293.000,00 €	567.000,00 €	731.895,93 €
Accertamento (A)	959.427,64 €	- €	731.000,00 €
Riscossione c/competenza (B)	- €	- €	- €
Riscossione c/residui	56.532,21 €	18.977,97 €	19.620,71 €
Capacità di riscossione in c/competenza (B/A) %	0,00%	0,00%	0,00%

8. Analisi dei residui

Dimostrazione della capacità di realizzo o smaltimento dei residui e vetustà degli stessi, al fine di verificare se sussistano fondati dubbi in merito alla esigibilità di crediti risalenti iscritti in bilancio o a impegni vetusti, soprattutto se relativi a spese correnti.

8.1 Grado di realizzo e smaltimento residui attivi e passivi

ENTRATE	Rendiconto 2021			Rendiconto 2022			Rendiconto 2023		
	Residui iniziali	Riscossioni su residui	Capacità realizzo / smaltimento su residui	Residui iniziali	Riscossioni su residui	Capacità realizzo / smaltimento su residui	Residui iniziali	Riscossioni su residui	Capacità realizzo / smaltimento su residui
Titolo 1 - Tributi propri	5.346.555,06 €	506.204,53 €	9,47%	7.291.047,99 €	1.684.716,43 €	23,11%	7.159.776,31 €	1.175.388,53 €	16,42%

Titolo 2 - Trasferimenti correnti *	452.237,98 €	182.118,28 €	40,27%	604.061,66 €	231.106,12 €	38,26%	660.240,38 €	122.525,14 €	18,56%
Titolo 3 - Entrate extratributarie	3.214.970,62 €	482.235,50 €	15,00%	2.489.519,69 €	485.204,47 €	19,49%	3.714.762,70 €	343.592,47 €	9,25%
Totale entrate correnti	9.013.763,66 €	1.170.558,31 €	12,99%	10.384.629,34 €	2.401.027,02 €	23,12%	11.534.779,39 €	1.641.506,14 €	14,23%
di cui Entrate Proprie (Titoli I e III)	8.561.525,68 €	988.440,03 €	11,55%	9.780.567,68 €	2.169.920,90 €	22,19%	10.874.539,01 €	1.518.981,00 €	13,97%
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	23.452.485,67 €	1.662.514,66 €	7,09%	25.626.438,43 €	807.044,72 €	3,15%	31.019.720,63 €	442.768,13 €	1,43%
Titolo 6 – Accensione prestiti	20.876,70 €	- €	0,00%	1.000.876,70 €	- €	0,00%	1.000.876,70 €	223.070,59 €	22,29%
Titolo 9 – Entrate per servizi c/terzi	777.767,06 €	3.173,31 €	0,41%	762.368,34 €	5.388,07 €	0,71%	760.519,18 €	1.377,68 €	0,18%
Totale entrate	33.264.893,09 €	2.836.246,28 €	8,53%	37.774.312,81 €	3.213.459,81 €	8,51%	44.315.895,90 €	2.308.722,54 €	5,21%
USCITE									
	Rendiconto 2021			Rendiconto 2022			Rendiconto 2023		
	Residui iniziali	Pagamenti su residui	Capacità realizzo / smaltimento su residui	Residui iniziali	Pagamenti su residui	Capacità realizzo / smaltimento su residui	Residui iniziali	Pagamenti su residui	Capacità realizzo / smaltimento su residui
Titolo 1 - Spese correnti	3.880.672,85 €	3.470.699,17 €	89,44%	1.810.561,22 €	1.051.083,11 €	58,05%	2.572.937,64 €	917.097,35 €	35,64%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	25.145.264,98 €	2.826.403,07 €	11,24%	26.908.448,31 €	1.061.814,47 €	3,95%	27.825.387,27 €	2.138.444,26 €	7,69%
Titolo 4 – Spese per rimborso di prestiti	18.331,96 €	18.331,96 €	100,00%	- €	- €	0,00%	- €	- €	0,00%
Titolo 7 – Spese per servizi c/terzi	1.552.620,97 €	365.984,04 €	23,57%	1.852.004,40 €	358.600,26 €	19,36%	2.115.089,92 €	40.526,58 €	1,92%
Totale Spese	30.596.890,76 €	6.681.418,24 €	21,84%	30.571.013,93 €	2.471.497,84 €	8,08%	32.513.414,83 €	3.096.068,19 €	9,52%

8.2 Analisi sull'anzianità dei residui attivi

Valori assoluti

	2018 e precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totale
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.019.861,00	1.549.698,88	550.986,63	1.833.678,86	1.027.033,96	2.290.119,48	8.271.378,81
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	0,00	33.399,00	50.000,00	176.086,76	278.229,48	413.999,09	951.714,33
Titolo 3 - Entrate extratributarie	324.468,69	499.367,39	0,00	876.994,77	1.637.634,61	658.956,50	3.997.421,96
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	579.775,19	3.473.798,90	16.905.127,92	3.744.097,22	2.864.975,54	333.209,58	27.900.984,35
Titolo 6 - Accensione Prestiti	20.876,70	0,00	0,00	756.929,41	0,00	53.000,00	830.806,11
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	681.410,48	0,00	0,00	10.220,00	2.161,23	44,42	693.836,13
Totale	2.626.392,06	5.556.264,17	17.506.114,55	7.398.007,02	5.810.034,82	3.749.329,07	42.646.141,69

8.3 Analisi sull'anzianità dei residui passivi

Valori assoluti

	2018 e precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totale
Titolo 1	66.596,47	87.722,45	130.912,41	261.843,16	1.051.693,36	1.991.302,85	3.590.070,70
Titolo 2	308.469,08	1.709.971,13	19.298.621,79	2.678.487,68	1.688.785,30	120.814,43	25.805.149,41
Titolo 4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	168.644,48	168.644,48
Titolo 7	686.071,53	142.327,62	79.217,29	474.824,54	588.977,67	800.354,35	2.771.773,00
Totale	1.061.137,08	1.940.021,20	19.508.751,49	3.415.155,38	3.329.456,33	3.081.116,11	32.335.637,59

9. Debiti fuori bilancio e passività potenziali

9.1 Dimostrare l'andamento, nell'ultimo triennio, dei debiti fuori bilancio, riconosciuti e non riconosciuti e non ripianati. L'importo dei debiti da ripianare deve comprendere tutti i debiti anche se risalenti nel tempo, ancora esigibili.

Articolo 194 T.U.E.L:	Rendiconto 2021	Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	Sentenze in via di riconoscimento	Totale d.f.b. da ripianare
- lettera a) - sentenze esecutive	- €	- €	16.667,00 €	19.960,49 €	19.960,49 €
- lettera b) - copertura disavanzi	- €	- €	- €	- €	- €
- lettera c) - ricapitalizzazioni	- €	- €	- €	- €	- €
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza	- €	- €	- €	- €	- €
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	- €	- €	- €	- €	- €
Totale	- €	- €	16.667,00 €	19.960,49 €	19.960,49 €

Il totale dei debiti fuori bilancio da ripianare deve corrispondere all'importo totale riportato nella tabella 3.1.1 Ripiano debiti fuori bilancio della Sezione II.

9.2 Dimostrazione dell'evoluzione storica delle sentenze esecutive, per tipologia e dimensione nel triennio precedente.

	Rendiconto 2022		Rendiconto 2023		Bilancio 2024		DFB da ripianare
	Importo totale	Accantonamento F.do contenzioso	Importo totale	Accantonamento F.do contenzioso	Importo totale	Accantonamento F.do contenzioso	
SENTENZE ESECUTIVE	- €	310.000,00 €	16.667,00 €	45.225,00 €	19.960,49 €	- €	19.960,49 €

9.3 L'ente in allegato al presente piano inserisce le attestazioni dei responsabili concernenti lo stato del contenzioso in essere e dei debiti fuori bilancio, ciascuno per la propria competenza.

9.4 L'ente in allegato al presente piano inserisce le attestazioni dei responsabili concernenti l'esistenza o meno di debiti fuori bilancio non riconosciuti, per i quali devono essere ancora assunti provvedimenti di riconoscimento sussistendone i presupposti di legge.

9.4.a Laddove venga attestata l'esistenza di debiti fuori bilancio non riconosciuti è necessario che l'ente indichi: motivazioni per le quali il debito è sorto, con la specificazione del capitolo di spesa di competenza al quale si riferisce; l'utilità e l'arricchimento per l'ente; se sono stati individuati i mezzi di finanziamento precisando quali; la sussistenza di tutti i requisiti per il riconoscimento ai sensi di legge.

Il debito fuori bilancio (DFB) indicato nelle tabelle precedenti è sorto a seguito della sentenza del Tribunale di Santa Maria Capua Vetere – I Sezione Civile, rubricata al Repertorio n. 1990/2024 del 05.06.2024, relativa alla causa iscritta al n. R.G. 6871/2013. A tal proposito, sono state allocate risorse per le spese legali al capitolo di uscita 12401.

9.4.b Verificare se la dilazione nel pagamento dei debiti verso terzi contenuta nel piano trovi riscontro in esplicite manifestazioni di consenso scritto da parte dei singoli creditori. In caso contrario, l'ente è tenuto a riconoscere tutta la massa debitoria non assistita da assenso nel primo esercizio del piano, senza alcuna possibilità di diluizione temporale.

Al momento, nel presente piano non è prevista alcuna dilazione nel pagamento dei debiti verso terzi. Si opta, in questa fase, per il riconoscimento di tutta la massa debitoria non assistita da assenso nel primo esercizio del piano, senza alcuna possibilità di dilazione temporale.

9.5 Controllare se nel corso di eventuali verifiche a campione, fino alla data della delibera per l'accesso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale, sia stata riscontrata la presenza di spese che, pur avendo la natura di debiti fuori bilancio, sono state imputate agli stanziamenti correnti senza aver operato il riconoscimento, da parte del Consiglio, previsto dall'art. 194 TUEL.

Da un riscontro presso gli archivi dell'ente non si è riscontrato il ricorrere della fattispecie di cui al presente punto.

9.6 Indicare se siano state identificate e valutate eventuali sopravvenienze o insussistenze passive probabili, specificandone la natura, l'entità e la provenienza (Passività potenziali).

Non sono state identificate né valutate eventuali sopravvenienze o insussistenze passive probabili.

9.7 Indicare se l'ente abbia creato, ex art. 167, co. 3, TUEL, un apposito fondo rischi per passività non prevedibili scaturenti dall'attuazione del PRF.

L'ente non ha creato, ai sensi dell'art. 167, co. 3, TUEL, un apposito fondo rischi per passività non prevedibili scaturenti dall'attuazione del PRFP. Tuttavia, nelle annualità del piano è previsto un apposito stanziamento annuale nei capitoli di spesa corrente a tutela del bilancio.

10. Analisi sulle modalità di gestione dei servizi per conto terzi

10.1 Verificare la corrispondenza dell'accertato e dell'impegnato rispettivamente nei Titoli IX e VII riferiti alle entrate e alle spese dei Servizi conto terzi:

SERVIZI CONTO TERZI	Rendiconto 2021	Rendiconto 2022	Rendiconto 2023
ACCERTAMENTI (Titolo IX- conto competenza)	1.621.289,46 €	1.143.047,56 €	983.603,45 €
IMPEGNI (Titolo VII - conto competenza)	1.621.289,46 €	1.143.047,56 €	983.603,45 €
DIFFERENZIALI	- €	- €	- €

10.2 Verificare l'andamento di cassa delle riscossioni e dei pagamenti riferiti alle entrate e alle spese dei Servizi conto terzi:

SERVIZI CONTO TERZI	Rendiconto 2021	Rendiconto 2022	Rendiconto 2023
RISCOSSIONI (Titolo IX- conto competenza)	1.586.250,13 €	1.139.508,65 €	983.559,03 €
PAGAMENTI (Titolo VII - conto competenza)	778.290,68 €	518.936,80 €	183.249,10 €
DIFFERENZIALI	807.959,45 €	620.571,85 €	800.309,93 €

10.3 Verificare che fra gli accertamenti e i residui attivi dei Servizi per conto di terzi non vi siano somme che non hanno un titolo giuridico che li giustifichi e per le quali il corrispondente impegno sia già stato pagato.

Non ricorre la fattispecie.

11. Indebitamento

11.1 Verificare il rispetto, nell'ultimo triennio precedente, dei limiti in materia d'indebitamento disposti dall'art. 119 della Costituzione e dall'art. 204 del TUEL.

A tal fine si trasmette in allegato al presente piano stralcio della relazione dell'Organo di Revisione al conto di bilancio per l'annualità 2023 (pag. da 22 a 24) comprensivo del prospetto riepilogativo dell'andamento del debito nel triennio precedente e l'incidenza dei relativi interessi passivi sulle entrate correnti.

(verifica del rispetto del limite)

	Rendiconto 2020	Rendiconto 2021	Rendiconto 2022
Entrate correnti	4.027.040,07 €	7.365.298,59 €	5.089.335,83 €
Interessi passivi	128.997,58 €	111.270,79 €	115.699,75 €
Incidenza percentuale	3,20%	1,51%	2,27%

11.2 Evoluzione del debito nel quinquennio

Evoluzione del debito

Rendiconto

	Rendiconto 2019	Rendiconto 2020	Rendiconto 2021	Rendiconto 2022	Rendiconto 2023
Residuo del debito al 01.01	3.581.704,50 €	3.366.412,88 €	3.176.081,51 €	2.945.293,80 €	3.686.201,59 €
Nuovi prestiti (titolo VI entrate)	- €	- €	- €	980.000,00 €	- €
Estinzione mutuo	- €	- €	- €	- €	- €
Prestiti rimborsati	215.291,62 €	190.331,37 €	230.787,71 €	239.092,21 €	85.207,95 €

Altre variazioni (cancellazioni mutui e linee di credito)	- €	- €	- €	- €	- €
Residuo debito al 31.12	3.366.412,88 €	3.176.081,51 €	2.945.293,80 €	3.686.201,59 €	3.600.993,64 €

11.3 L'ente, qualora abbia fatto ricorso nell'ultimo triennio, a strumenti quali il leasing immobiliare in costruendo o operazioni di project financing, deve esporre gli effetti finanziari di tali scelte e presentare una analisi comparativa dei costi rispetto all'acquisto del bene.

11.4 L'ente deve dichiarare se ha effettuato ricorso allo strumento della rinegoziazione del debito.
Nel corso dell'annualità 2023, l'ente ha proceduto alla rinegoziazione dei mutui con la Cassa Depositi e Prestiti (CDP).

11.5 Esaminare gli strumenti di finanza derivata ancora in essere (anche se rinegoziati) con la quantificazione degli oneri sostenuti nel triennio precedente e la stima di quelli a carico degli esercizi futuri.
L'ente non ha in essere gli strumenti di finanza derivata.

12. Tributi locali, servizi a domanda individuale e servizi a copertura totale

Al fine di valutare le misure che l'ente ha programmato di adottare per il riequilibrio finanziario, occorre avere conoscenza degli andamenti pregressi dei tributi locali e delle tariffe relative alla copertura dei servizi a domanda individuale, della gestione del servizio di smaltimento rifiuti solidi urbani e del servizio acquedotto.

Si allegano

- delibere di quantificazione dei tassi di copertura e di determinazione delle aliquote dei servizi a domanda individuale per ciascuna annualità del periodo 2021/2024;
- delibera di determinazione tariffe canone unico patrimoniale e canone mercatale annualità 2021;
- delibere di approvazione delle aliquote IMU per ciascuna annualità del quadriennio 2021/2024;
- delibere di approvazione delle aliquote dell'addizionale IRPEF per ciascuna annualità del quadriennio 2021/2024;
- delibere di approvazione delle tariffe TARI per ciascuna annualità del quadriennio 2021/2024;
- delibere di approvazione riparto e destinazione dei proventi sanzioni amministrative ex art. 208 CDS per ciascuna annualità del quadriennio 2021/2024;
- delibera di approvazione delle tariffe per utilizzo strutture immobili comunali;
- delibera di approvazione tariffe relative agli oneri di urbanizzazione per il calcolo del contributo di cui all'art.16 del D.P.R.380/2001.

Relativamente alla fase dell'accertamento e della riscossione dei proventi dei servizi a domanda individuale e dei servizi a copertura totale, onde mostrare l'andamento di tali entrate indicando il grado di copertura realizzato per ciascuno degli anni del triennio precedente, si fa riferimento al prospetto che segue.

RENDICONTO 2021

Tipologia	Proventi (Accertamenti)	Costi (Impegni)	Saldo	% di copertura
Mensa scolastica	106.179,29 €	106.179,29 €	- €	100,00%
Trasporto scolastico	- €	- €	- €	0,00%
Igiene urbana e gestione rifiuti	1.009.628,27 €	1.009.628,27 €	- €	100,00%
Tipologia	Proventi (Incassi)	Costi (Pagamenti)	Saldo	% di copertura
Mensa scolastica	47.833,41 €	64.956,78 €	- 17.123,37 €	73,64%
Trasporto scolastico	- €	- €	- €	0,00%
Igiene urbana e gestione rifiuti	4.596,22 €	740.898,27 €	- 736.302,05 €	0,62%

RENDICONTO 2022

Tipologia	Proventi (Accertamenti)	Costi (Impegni)	Saldo	% di copertura
Mensa scolastica	136.882,16 €	186.274,15 €	- 49.391,99 €	73,48%
Trasporto scolastico	- €	- €	- €	0,00%
Igiene urbana e gestione rifiuti	992.819,00 €	992.819,00 €	- €	100,00%

RENDICONTO 2023

Tipologia	Proventi (Incassi)	Costi (Pagamenti)	Saldo	% di copertura
Mensa scolastica	134.275,56 €	167.098,21 €	- 32.822,65 €	80,36%
Trasporto scolastico	- €	- €	- €	0,00%
Igiene urbana e gestione rifiuti	55.178,41 €	859.564,94 €	- 804.386,53 €	6,42%

RENDICONTO 2023

Tipologia	Proventi (Accertamenti)	Costi (Impegni)	Saldo	% di copertura
Mensa scolastica	222.301,36 €	222.301,36 €	- €	100,00%
Trasporto scolastico	- €	- €	- €	0,00%
Igiene urbana e gestione rifiuti	1.154.870,68 €	1.154.870,68 €	- €	100,00%

RENDICONTO 2023

Tipologia	Proventi (Incassi)	Costi (Pagamenti)	Saldo	% di copertura
Mensa scolastica	149.965,79 €	169.424,04 €	- 19.458,25 €	88,52%
Trasporto scolastico	- €	- €	- €	0,00%
Igiene urbana e gestione rifiuti	571.332,89 €	959.818,75 €	- 388.485,86 €	59,53%

13. Spese per il personale

In questa sede si verifica se nell'ultimo triennio l'ente ha garantito il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale, acquisendo notizia delle azioni poste in essere.

L'analisi mira a mostrare:

- l'andamento della spesa del personale e il contenimento della stessa entro i vincoli posti dalle norme di finanza pubblica;
- l'incidenza percentuale della spesa del personale rispetto al complesso delle spese correnti;
- il *trend* di crescita o di diminuzione della dotazione organica dell'ultimo triennio, con la quantificazione delle eccedenze e delle posizioni soprannumerarie. A tal proposito si segnala che non sono state adottate deliberazioni da parte dell'esecutivo in termini di posizioni soprannumerarie.

	Media 2011/2013	rendiconto 2021	rendiconto 2022	rendiconto 2023
	2008 per enti non soggetti al patto			
Spese macroaggregato 101	1.007.186,34 €	767.411,26 €	824.424,65 €	976.547,72 €
Spese macroaggregato 103	41.192,63 €	16.187,38 €	18.770,83 €	13.613,60 €
Irap macroaggregato 102	74.498,20 €	39.943,75 €	- €	81.410,37 €
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	- €	- €	- €	- €
Altre spese: da specificare.....	- €	- €	- €	- €
Altre spese: da specificare.....	- €	- €	- €	- €
Altre spese: da specificare.....	- €	- €	- €	- €
Totale spese di personale (A)	1.122.877,17 €	823.542,39 €	843.195,48 €	1.071.571,69 €
(-) Componenti escluse (B)	26.385,05 €	102.258,42 €	102.258,42 €	102.258,42 €
(-) Maggior spesa per personale a tempo indet artt.4-5 DM 17.3.2020 (C)	- €	- €	- €	- €
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B -C	1.096.492,12 €	721.283,97 €	740.937,06 €	969.313,27 €
Spese correnti		7.365.298,59 €	5.089.335,83 €	6.013.454,35 €

Incidenza percentuale della spesa del personale rispetto al complesso delle spese correnti	9,79%	14,56%	16,12%
--	-------	--------	--------

14. Organismi partecipati

Ciascuna amministrazione pubblica deve dichiarare se ha effettuato la ricognizione di tutte le partecipazioni societarie possedute alla data di entrata in vigore del d.lgs. 19 agosto 2016, n. 175 individuando quelle che devono essere oggetto di razionalizzazione, per il 2017, ai sensi dell'art. 24 del citato decreto legislativo, e successivamente ai sensi del precedente art. 20. Nel caso di sussistenza di partecipazione allegare il provvedimento.

Per quanto afferente alla presente sezione, l'ente ha con delibera Consiliare approvato la ricognizione periodica delle partecipazioni al 31.12 dell'annualità precedente.

L'ente partecipa inoltre all'"Ente Idrico Campano" e all'"Ambito Territoriale Ottimale Rifiuti per la provincia di Caserta", sotto la forma del consorzio obbligatorio di funzioni costituito da tutti i Comuni della Campania Regione Campania e istituito ai sensi della relativa Legge Regionale.

14.1 Verificare la situazione economico-finanziaria di tutti gli organismi e società partecipate, nell'ultimo triennio, evidenziando relativi costi, oneri e situazioni di criticità.

Come da deliberazione richiamata e allegata al presente piano le partecipazioni *ivi* riportate non hanno comportato, ad oggi, costi od oneri a carico dell'ente a titolo di copertura di perdite e/o ripiano deficit.

14.2. Informazioni su ciascun organismo partecipato.

Denominazione società	Tipo di partecipazione (diretta/indiretta)	Attività svolta	% Quota di partecipazione	Motivazioni della scelta
ASMEL CONSORTILE S.C. A R.L.	DIRETTA	Servizi di committenza art. 3, comma 1, lettera a), d.lgs. n. 50 del 2016	0,12	La società svolge servizi di committenza, <i>ivi</i> incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 50 del 2016, conformemente all'art. 4, co. 2, lett. e) d.lgs. n.175/2016

ASMENET S.C.A.R. L	DIRETTA	La società in house si propone in via principale la realizzazione di Centri di Servizi Territoriali (CST) allo scopo di garantire la diffusione dei servizi innovativi a favore dei soci da ripartire fra gli stessi con criteri mutualistici e garantire economie di scala.	2,18	La società fornisce servizi informatici di tipo obbligatorio per legge, pertanto indispensabili per questa amministrazione, inoltre gli ultimi tre bilanci risultano in attivo. In particolare, la Società gestisce per conto del Comune di Arienzo il sito istituzionale dell'Ente, il sistema whistleblowing, le firme digitali di amministratori e funzionari, le caselle di posta elettronica certificata. Si prevede la dismissione della partecipazione con l'affidamento della gestione del sito ad operatore economico entro il 2024.
--------------------	---------	--	------	---

14.3 L'ente, nel caso in cui abbia effettuato una concessione di finanziamento a società partecipate in luogo del conferimento in conto capitale, deve evidenziare gli effetti finanziari di tale operazione e le ragioni della sua adozione. Nel caso in cui l'ente vanti crediti verso gli organismi partecipati, deve dimostrare la corrispondenza degli stessi con i dati esposti nel bilancio della partecipata, indicando se è stata compiuta un'operazione di "circularizzazione dei crediti" e quali forme di monitoraggio siano state poste in essere in merito alla restituzione dei finanziamenti. L'ente non ha concesso finanziamenti a società partecipate in sostituzione del conferimento in conto capitale, né vanta crediti verso organismi partecipati. Inoltre, non ha effettuato operazioni di "circularizzazione crediti".

14.4 Nel caso in cui siano state concesse fideiussioni o rilasciate lettere di patronage a favore degli organismi partecipati, l'ente espone gli eventuali effetti prodotti nel triennio, nonché una valutazione sulla rischiosità delle obbligazioni di garanzia assunte e sui potenziali effetti finanziari. Il Comune di Arienzo non ha concesso fideiussioni né rilasciato lettere di *patronage*.

14.5 Verificare se, a fronte dell'impegno assunto di mantenere solvibile la società partecipata, l'ente abbia dichiarato il rispetto dei limiti all'indebitamento ex artt. 202 e 204 TUEL. Per il Comune di Arienzo non ricorre la presente fattispecie.

14.6 Ove siano state già verificate criticità nella gestione o nel mantenimento dell'esistenza degli organismi partecipati, rispetto alle disposizioni normative vigenti, indicare le deliberazioni adottate nell'ultimo triennio, relativamente alle misure di contenimento e razionalizzazione della spesa. Per il Comune di Arienzo non ricorre la presente fattispecie.

14.7 Verificare se l'ente ha adottato il bilancio consolidato. Il Comune di Arienzo ha adottato con la delibera di Consiglio Comunale il bilancio consolidato per l'annualità 2022.

14.8 Indicare gli adempimenti posti in essere in ottemperanza delle disposizioni legislative in materia, con particolare riguardo agli obblighi di riduzione del personale e della spesa degli organi amministrativi e, ove ricorra la fattispecie, di dismissioni, scioglimento e/o alienazioni. Per il Comune di Arienzo non ricorre la presente fattispecie.

14.9 L'ente indica se ha trasferito beni patrimoniali, a titolo oneroso o ad altro titolo, ad un organismo partecipato, illustrando le ragioni della scelta e i costi che l'operazione pone in carico all'organismo partecipato ed all'ente stesso. Per il Comune di Arienzo non ricorre la presente fattispecie.

15. Spesa degli organi politici istituzionali

Esaminare l'andamento dell'ultimo triennio delle spese di competenza per il funzionamento degli organi politici istituzionali, al fine della verifica del rispetto dei limiti imposti dalla normativa sulla riduzione dei costi della politica.

Per il Conto del Bilancio si fa riferimento agli Impegni di competenza. Per il Bilancio si fa riferimento alle Previsioni definitive	Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	Variazione %	Previsione 2024	Variazione %
Spese per il funzionamento del Consiglio	- €	- €	0,00%	2.000,00 €	100,00%
Spese per le indennità dei Consiglieri	- €	- €	0,00%	- €	0,00%
Gettoni di presenza dei Consiglieri	- €	- €	0,00%	- €	0,00%
Spese per il funzionamento della Giunta	- €	- €	0,00%	- €	0,00%
Spese per le indennità di sindaco e Assessori	151.107,52 €	151.107,52 €	0,00%	151.107,52 €	0,00%
Gettoni di presenza degli Assessori	- €	- €	0,00%	- €	0,00%
Totale	151.107,52 €	151.107,52 €	0,00%	153.107,52 €	1,31%

SEZIONE SECONDA – RISANAMENTO

1. Misure di riequilibrio economico-finanziario

1.1 Verificare gli aspetti salienti del programma di riequilibrio, con particolare riferimento alla esposizione e quantificazione degli effetti delle misure più significative programmate dall'ente per il riequilibrio economico-finanziario.

Ai fini del riequilibrio economico-finanziario dell'Ente, sono state adottate le seguenti misure, che produrranno effetti a partire dall'annualità 2024. Tali misure riguardano sia l'incremento delle entrate, sia la riduzione delle uscite, sia il reperimento di risorse aggiuntive rispetto a quelle previste nei bilanci di previsione antecedenti al ricorso alla procedura di PRFP.

1.1.a - MISURE AFFERENTI ALLE ENTRATE CONTEMPLATE NEL PIANO DI RIEQUILIBRIO FINANZIARIO PLURIENNALE

MISURE AFFERENTI ALLE ENTRATE CONTEMPLATE NEL PIANO DI RIEQUILIBRIO FINANZIARIO PLURIENNALE							
MISURA	sub	RIEPILOGO	BILANCIO 2024	BILANCIO 2025	BILANCIO 2026	BILANCIO 2027	BILANCIO 2028
E	1	CONFERMA AL LIMITE MASSIMO DELL'ALiquOTA IMU	- €	- €	- €	- €	- €
E	2	CONFERMA AL LIMITE MASSIMO DELL'ADDIZIONALE COMUNALE	- €	- €	- €	- €	- €
E	3	RISCOSSIONE COATTIVA RUOLI IMU, TARSU, TASI E TARI ANNI PRECEDENTI	- €	- €	- €	- €	- €
E	4	RISCOSSIONE COATTIVA DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE PER INFRAZIONI CODICE DELLA STRADA	- €	- €	- €	- €	- €
E	5	PROVENTI DA ALIENAZIONE DI BENI IMMOBILI E TERRENI	- €	- €	- €	- €	- €

Misura E sub 1 CONFERMA AL LIMITE MASSIMO DELL'ALiquOTA IMU

Con la presente misura, l'ente, a seguito di Delibera del Consiglio Comunale, ha inteso consolidare la politica espansiva delle entrate, al fine di ampliare le risorse da destinare al sostegno del presente piano di risanamento.

Misura E sub 2 CONFERMA AL LIMITE MASSIMO DELL'ADDIZIONALE COMUNALE

Con la presente misura l'ente intende confermare l'aliquota IRPEF massima prevista dalla norma per le annualità di riferimento del presente PRFP.

Misura E sub 3 RISCOSSIONE COATTIVA RUOLI IMU, TARSU, TASI E TARI ANNI PRECEDENTI

Con la presente misura, l'ente, in virtù della delibera consiliare finalizzata all'affidamento in concessione della riscossione coattiva dei crediti relativi ai mancati pagamenti delle entrate tributarie derivanti dagli avvisi di accertamento in liquidazione IMU, TARSU, TASI e TARI, è in fase di rideterminazione dei risultati attesi in termini di maggiori introiti. L'ente si riserva, pertanto, di inserire gli eventuali risultati migliorativi rispetto a quelli attesi in future rimodulazioni, al fine di allocare in bilancio l'importo più fedele alla realtà del territorio e del tessuto sociale del comune, solo a seguito della conclusione di detta quantificazione

Misura E sub 4 RISCOSSIONE COATTIVA DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE PER INFRAZIONI CODICE DELLA STRADA

Con la presente misura, l'ente, già con determinazione Settore II n. 62/20224, R.G. n. 711, ha avviato le operazioni necessarie per la concessione della riscossione coattiva delle sanzioni per infrazione al Codice della Strada. Sebbene i proventi di tale operazione non abbiano effetti immediati sulle entrate previste nel piano attuale, è evidente che la loro realizzazione possa apportare miglioramenti sia nei valori di cassa, sia nei risultati di amministrazione del bilancio per le prime annualità considerate, in termini di smaltimento dei residui attivi e conseguente riduzione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) relativo a questi ultimi. L'ente si riserva, pertanto, di includere eventuali risultati migliorativi rispetto a quelli attesi in future rimodulazioni, al fine di allocare in bilancio un importo che rispecchi fedelmente la realtà del territorio e del tessuto sociale del comune, solo dopo la conclusione di tale quantificazione.

Misura E sub 5 PROVENTI DA ALIENAZIONE DI BENI IMMOBILI E TERRENI

Ai fini della redazione del presente PRFP, è stato aggiornato il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni del patrimonio dell'ente, oggetto di Delibera Consiliare. L'ufficio competente ha eseguito un'accurata analisi del patrimonio alienabile, rivedendo le stime in base ai valori di mercato attuali. Il 10% dei proventi sarà destinato, ai sensi dell'art. 56-bis, comma 11, del d.l. n. 69/2013, come modificato dal d.l. n. 78/2015, all'estinzione anticipata dei mutui, mentre il restante 90% sarà utilizzato per la riduzione del debito, ai sensi dell'art. 188, comma 1, TUEL o, se applicabile, dell'art. 1, comma 866, della L. 27 dicembre 2017, n. 205. In via prudenziale, il Comune di Arienzo si riserva di includere gli effetti migliorativi rispetto ai risultati attesi in eventuali future rimodulazioni, al fine di inserire in bilancio esclusivamente gli importi certificati e consolidati, garantendo che la presente misura contribuisca alla sostenibilità delle manovre di risanamento e alla loro congruità rispetto all'obiettivo di ripristinare stabilmente l'equilibrio dell'ente.

1.1.b - MISURE AFFERENTI ALLE USCITE CONTEMPLATE NEL PIANO DI RIEQUILIBRIO FINANZIARIO PLURIENNALE

MISURE AFFERENTI ALLE USCITE CONTEMPLATE NEL PIANO DI RIEQUILIBRIO FINANZIARIO PLURIENNALE							
MISURA	sub	RIEPILOGO	BILANCIO 2024	BILANCIO 2025	BILANCIO 2026	BILANCIO 2027	BILANCIO 2028
U	1	PERSONALE DIPENDENTE IN SERVIZIO	-11.774,93 €	-39.383,03 €	- 47.499,52 €	- 48.593,95 €	- 84.751,46 €
U	2	RIDUZIONE SPESA CORRENTE (1) FESTE NAZIONALI E SOLENNITA CIVILI PRESTAZIONI SERVIZI	- €	-60.000,00 €	- 60.000,00 €	- 60.000,00 €	- 60.000,00 €
U	3	RIDUZIONE SPESA CORRENTE (2) COMMISSIONI CONSILIARI	- 2.000,00 €	- 2.000,00 €	- 2.000,00 €	- 2.000,00 €	- 2.000,00 €
U	4	RIDUZIONE SPESA CORRENTE (3) RIDUZIONE DEI COSTI DI APPROVVIGIONAMENTO ENERGIA ELETTRICA A SEGUITO INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO (-20%)	- €	-50.000,00 €	- 50.000,00 €	- 50.000,00 €	- 50.000,00 €
U	5	RIDUZIONE DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE PER FINE PIANO RIENTRO ART.188 TUEL RENDICONTO 2022	- €	- €	-132.875,52 €	-132.875,52 €	-132.875,52 €

Misura U sub 1 PERSONALE DIPENDENTE IN SERVIZIO

L'ente, nell'annualità 2024, ha proceduto, in occasione del piano triennale dei fabbisogni di personale, alla ricognizione delle eccedenze e del personale in sovrannumero, riscontrando l'assenza di tali fattispecie. Successivamente, è stata effettuata un'ulteriore ricognizione del personale in servizio, al fine di individuare, in conformità alla normativa vigente, i dipendenti che potrebbero essere collocati a riposo per limiti di età o di servizio

nelle prime cinque annualità. Tale analisi è stata condotta considerando esclusivamente la data di assunzione, escludendo eventuali ricongiunzioni e/o riconoscimenti ai fini del computo degli anni. In questa fase, non è stato ipotizzato alcun turnover e il risparmio è stato calcolato in termini di voci di accesso (ex A1, ex B1, ex C1, ex D1), al fine di garantire il rientro delle PEO attualmente in godimento all'interno del fondo CCDI.

Misura U sub 2 RIDUZIONE SPESA CORRENTE (1)

Ai fini della copertura delle quote di disavanzo da PRFP, l'Ente, a seguito di una ricognizione degli stanziamenti di spesa corrente previsti nel bilancio di previsione triennale 2024/2026, ha disposto, con il presente atto, a decorrere dall'annualità 2025, la riduzione complessiva di € 60.000,00 della spesa corrente destinata alle feste nazionali e solennità civili.

Misura U sub 3 RIDUZIONE SPESA CORRENTE (2)

i fini della copertura delle quote di disavanzo da PRFP, l'Ente, a seguito di una ricognizione degli stanziamenti di spesa corrente previsti nel bilancio di previsione triennale 2024/2026, ha disposto, con il presente atto, la riduzione della quota di € 2.000,00 della spesa corrente destinata alle commissioni consiliari.

Misura U sub 4 RIDUZIONE SPESA CORRENTE (3)

Ai fini della copertura delle quote di disavanzo da PRFP l'Ente, a seguito di ricognizione degli stanziamenti di spesa corrente previsti nel bilancio di previsione triennale 2024/2026, ha previsto nel presente atto a decorrere dall'annualità 2025 la riduzione per complessivi € 50.000,00 di spesa corrente destinata all'approvvigionamento di energia elettrica, stante l'intervenuto efficientamento energetico, foriero di una riduzione dei relativi costi in bolletta per più del 20% qui previsto.

Misura U sub 5 RIDUZIONE DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE PER FINE PIANI RIENTRO

Il disavanzo di amministrazione, già contemplato nelle quote annuali iscritte nella spesa sin dall'annualità 2024, si compone delle seguenti componenti:

- Quote derivanti dal riaccertamento straordinario dei residui, oggetto di deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 06.07.2015 e di rimodulazione effettuata con delibera consiliare n. 50 del 03.11.2021, con quote costanti annuali di € 265.994,37 fino all'annualità 2044 compresa;
- Quote di disavanzo da FAL, oggetto di deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 del 24.07.2020 e di adeguamento normativo effettuato con delibera consiliare n. 50 del 03.11.2021, con quote costanti annuali di € 452.548,79 fino all'annualità 2030 compresa;
- Quote derivanti dall'emersione di maggior disavanzo, ripianato ai sensi dell'art. 188 TUEL con delibera consiliare n. 15 del 17/06/2023, in seguito all'approvazione del conto di bilancio 2022, con quote costanti annuali di € 132.875,52 fino all'annualità 2025 compresa;
- Quote derivanti dal ricorso al presente piano, quantificate in questo atto per l'annualità 2024 in una quota comprensiva del debito fuori bilancio di cui alla tabella a pagina 5 per complessivi € 233.616,74 e per la restante parte in quote costanti annuali di € 213.656,21 dall'annualità 2025 e fino all'annualità 2038 compresa.

Alla luce di quanto sopra esposto, si è ipotizzata la riduzione delle quote di disavanzo, attualmente incidenti sugli equilibri del piano, per € 132.875,52 nelle annualità a decorrere dal 2026 e fino all'annualità 2030 compresa, per poi assurgere, dall'annualità 2031 e fino al 2038, a complessivi € 585.424,27. A tal proposito, appare opportuno precisare, come si evincerà dal prospetto sugli equilibri di cui al punto successivo, l'impossibilità di dare evidenza di detto beneficio nella tabella de qua, laddove la citata riduzione di € 132.875,52 prima e di € 585.424,27 poi, riverberano i propri effetti dal 2026 mediante appostamento della stessa nella missione 20 – "Fondi e altri accantonamenti" che, per sua natura, viene classificata al titolo I della spesa.

1.2 L'ente illustra i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, producendo la documentazione idonea a comprovarne l'attendibilità (relazioni dei responsabili dei servizi competenti, analisi di tipo storico e programmatico o, in mancanza, da altri idonei ed obiettivi parametri di riferimento).

Nel presente PRFP l'Ente, tenendo conto della difficoltà rilevata dalla Sezione di Controllo della Corte dei Conti in merito allo smaltimento dello stock di residui attivi, pur avendo individuato misure di entrata da attuarsi per il superamento di dette criticità e pur sapendo di detenere un patrimonio appetibile per quanto afferente alle alienazioni, ha operato una scelta prudenziale nei confronti del bilancio e dei suoi equilibri non inserendone gli

eventuali benefici in questa sede e riservandosi di richiedere, ove la norma dovesse consentirlo, la rimodulazione laddove dovessero effettivamente verificarsi condizioni ad oggi soltanto auspicabili e non certe.

Si è, pertanto, proceduto ad una approfondita analisi della spesa corrente onde analizzare la sostenibilità di quella già prevista nel triennio 2024/2026 individuando al contempo le eventuali aree su cui intervenire per operare una riduzione tale da garantire la sostenibilità e la credibilità del presente documento.

Nello specifico si sono quantificate le economie di spesa in termini di risparmio dei costi di personale in servizio a seguito delle cessazioni previste sulla base della normativa vigente in materia, riducendo l'entità dei benefici ai valori minimi. Del pari, il risparmio stimato in termini di riduzione dei costi di approvvigionamento dell'energia elettrica al 20% rispetto allo stanziamento apposto nella spesa del bilancio di previsione 2024/2026.

Infine, si è operata una considerazione in merito ai disavanzi sopra elencati e al loro impatto sugli equilibri dell'ente in virtù di un ragionamento sotteso a mantenere gli equilibri già esistenti nel bilancio 2024/2026; alla data di approvazione del presente documento, infatti, la quota di disavanzo iscritta nella spesa è già comprensiva della quota annuale costante del disavanzo da PRFP quantificato in n. 15 quote costanti di € 213.656,21 di cui alla delibera consiliare n. 28 del 29.07.2024 recante ad oggetto "Assestamento generale e salvaguardia degli equilibri al Bilancio di previsione finanziario 2024/2026 ai sensi degli artt. 175 comma 8 e 193 comma 2 del d.lgs. n. 267/2000". De facto, rispetto alle previsioni assestate alla data odierna, il disavanzo da PRFP da ripianare consiste in una quota comprensiva del debito fuori bilancio di cui alla tabella a pagina 5 per complessivi € 233.616,74 per l'annualità 2024 e per la restante parte in quote costanti annuali di € 213.656,21 dall'annualità 2025 e fino all'annualità 2038 compresa.

All'esito di detto ragionamento, emerge che sul lungo periodo l'ottemperanza al presente piano sembrerebbe suscettibile di garantire il mantenimento degli equilibri di bilancio, consentendo inoltre all'Ente la registrazione di poste migliorative dell'entrata solo ad avvenuta realizzazione, non sottovalutandone la centralità bensì allo scopo di stimolare la macchina amministrativa al raggiungimento di detti obiettivi nell'interesse dell'Ente e della collettività.

Come già detto, è *in itinere* il processo finalizzato a una migliore efficienza del servizio tributi nell'ottica del potenziamento delle funzioni di controllo e monitoraggio dei flussi di entrata considerando, al contempo, anche l'esternalizzazione mediante concessione del servizio di riscossione delle entrate di natura tributaria ed extratributaria. Per quanto afferente alla leva tributaria delle entrate a titolo di Addizionale comunale all'IRPEF e all'IMU, il Consiglio comunale ha già, con propri atti, deliberato la conferma delle medesime nelle aliquote massime stabilite per legge.

1.3 Equilibrio di parte corrente e di parte capitale

Verificare che il piano sia idoneo a garantire il corretto equilibrio di parte corrente con riferimento allo squilibrio accertato nella parte prima.

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		BILANCIO ANNO 2024	BILANCIO ANNO 2025	BILANCIO ANNO 2026	BILANCIO ANNO 2027
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		- €	- €	- €	- €
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	20.231,61 €	- €	- €	- €
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	1.085.035,42 €	1.065.074,89 €	932.199,37 €	932.199,37 €
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	6.668.806,65 €	6.694.872,68 €	6.690.286,60 €	6.689.192,17 €
		- €	- €	- €	- €
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	- €	- €	- €	- €
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui</i>	(-)	5.773.377,89 €	4.926.358,35 €	5.051.248,41 €	5.050.153,98 €
- fondo pluriennale vincolato		- €	- €	- €	- €
- fondo crediti di dubbia esigibilità		237.589,65 €	239.965,55 €	242.365,21 €	242.365,21 €
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	- €	- €	- €	- €
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari	(-)	385.636,92 €	703.439,44 €	706.838,82 €	706.838,82 €

<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		- €	- €	- €	- €
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		- €	- €	- €	- €
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		- 555.011,97 €	- €	- €	- €
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti(2)	(+)	314.011,97 €	- €	- €	- €
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		- €	- €	- €	- €
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	241.000,00 €	- €	- €	- €
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		- €	- €	- €	- €
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	- €	- €	- €	- €
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	- €	- €	- €	- €
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3) O=G+H+I-L+M		- 0,00 €	- €	- €	- €
EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		BILANCIO ANNO 2024	BILANCIO ANNO 2025	BILANCIO ANNO 2026	BILANCIO ANNO 2027
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)	2.228.395,62 €	- €	- €	- €
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	904.388,96 €	- €	- €	- €
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	20.584.987,67 €	23.355.303,89 €	10.016.934,58 €	10.016.934,58 €
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	- €	- €	- €	- €
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	241.000,00 €	- €	- €	- €
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)	- €	- €	- €	- €
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)	- €	- €	- €	- €
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	- €	- €	- €	- €
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	- €	- €	- €	- €
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	- €	- €	- €	- €
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	23.476.772,25 €	23.355.303,89 €	10.016.934,58 €	10.016.934,58 €
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		- €	- €	- €	- €
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	- €	- €	- €	- €
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	- €	- €	- €	- €
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		- €	- €	- €	- €

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		BILANCIO ANNO 2024	BILANCIO ANNO 2025	BILANCIO ANNO 2026	BILANCIO ANNO 2027
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)	- €	- €	- €	- €
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)	- €	- €	- €	- €
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	- €	- €	- €	- €
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)	- €	- €	- €	- €
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)	- €	- €	- €	- €
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	- €	- €	- €	- €
EQUILIBRIO FINALE W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		- €	- €	- €	- €

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		BILANCIO ANNO 2028	BILANCIO ANNO 2029	BILANCIO ANNO 2030	BILANCIO ANNO 2031
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		- €	- €	- €	- €
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	- €	- €	- €	- €
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	932.199,37 €	932.199,37 €	932.199,37 €	479.650,58 €
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	6.653.034,66 € - €	6.653.034,66 € - €	6.653.034,66 € - €	6.653.034,66 € - €
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	- €	- €	- €	- €
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)	5.013.996,47 € - € - € 242.365,21 €	5.013.996,47 € - € - € 242.365,21 €	5.013.996,47 € - € - € 242.365,21 €	5.466.545,26 € - € - € 242.365,21 €
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	- €	- €	- €	- €
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)	706.838,82 € - € - €			
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		- €	- €	- €	- €
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti(2) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	- € - €	- € - €	- € - €	- € - €
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	- € - €	- € - €	- € - €	- € - €
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	- €	- €	- €	- €

M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	- €	- €	- €	- €
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3) O=G+H+I-L+M		- €	- €	- €	- €
EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		BILANCIO ANNO 2028	BILANCIO ANNO 2029	BILANCIO ANNO 2030	BILANCIO ANNO 2031
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)	- €	- €	- €	- €
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	- €	- €	- €	- €
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	10.016.934,58 €	10.016.934,58 €	10.016.934,58 €	10.016.934,58 €
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	- €	- €	- €	- €
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	- €	- €	- €	- €
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)	- €	- €	- €	- €
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)	- €	- €	- €	- €
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	- €	- €	- €	- €
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	- €	- €	- €	- €
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	- €	- €	- €	- €
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	10.016.934,58 €	10.016.934,58 €	10.016.934,58 €	10.016.934,58 €
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	- €	- €	- €	- €
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	- €	- €	- €	- €
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		- €	- €	- €	- €
EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		BILANCIO ANNO 2028	BILANCIO ANNO 2029	BILANCIO ANNO 2030	BILANCIO ANNO 2031
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)	- €	- €	- €	- €
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)	- €	- €	- €	- €
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	- €	- €	- €	- €
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)	- €	- €	- €	- €
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)	- €	- €	- €	- €
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	- €	- €	- €	- €

EQUILIBRIO FINALE W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		- €	- €	- €	- €
--	--	-----	-----	-----	-----

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		BILANCIO ANNO 2032	BILANCIO ANNO 2033	BILANCIO ANNO 2034	BILANCIO ANNO 2035
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		- €	- €	- €	- €
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	- €	- €	- €	- €
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	479.650,58 €	479.650,58 €	479.650,58 €	479.650,58 €
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	6.653.034,66 € - €	6.653.034,66 € - €	6.653.034,66 € - €	6.653.034,66 € - €
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	- €	- €	- €	- €
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)	5.466.545,26 € - € - € 242.365,21 €			
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	- €	- €	- €	- €
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)	706.838,82 € - € - €			
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		- €	- €	- €	- €

ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI

H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti(2) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	- € - €	- € - €	- € - €	- € - €
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	- € - €	- € - €	- € - €	- € - €
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	- €	- €	- €	- €
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	- €	- €	- €	- €

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3) O=G+H+I-L+M		- €	- €	- €	- €
---	--	-----	-----	-----	-----

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		BILANCIO ANNO 2032	BILANCIO ANNO 2033	BILANCIO ANNO 2034	BILANCIO ANNO 2035
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)	- €	- €	- €	- €
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	- €	- €	- €	- €
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	10.016.934,58 €	10.016.934,58 €	10.016.934,58 €	10.016.934,58 €

C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	- €	- €	- €	- €
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	- €	- €	- €	- €
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)	- €	- €	- €	- €
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)	- €	- €	- €	- €
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	- €	- €	- €	- €
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	- €	- €	- €	- €
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	- €	- €	- €	- €
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	10.016.934,58 €	10.016.934,58 €	10.016.934,58 €	10.016.934,58 €
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	- €	- €	- €	- €
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	- €	- €	- €	- €
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		- €	- €	- €	- €
EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		BILANCIO ANNO 2032	BILANCIO ANNO 2033	BILANCIO ANNO 2034	BILANCIO ANNO 2035
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)	- €	- €	- €	- €
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)	- €	- €	- €	- €
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	- €	- €	- €	- €
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)	- €	- €	- €	- €
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)	- €	- €	- €	- €
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	- €	- €	- €	- €
EQUILIBRIO FINALE W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		- €	- €	- €	- €

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		BILANCIO ANNO 2036	BILANCIO ANNO 2037	BILANCIO ANNO 2038
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		- €	- €	- €
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	- €	- €	- €
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	479.650,58 €	479.650,58 €	479.650,58 €
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	6.653.034,66 €	6.653.034,66 €	6.653.034,66 €
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	- €	- €	- €

D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui</i>	(-)	5.466.545,26 €	5.466.545,26 €	5.466.545,26 €
- fondo pluriennale vincolato		- €	- €	- €
- fondo crediti di dubbia esigibilità		242.365,21 €	242.365,21 €	242.365,21 €
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	- €	- €	- €
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari	(-)	706.838,82 €	706.838,82 €	706.838,82 €
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		- €	- €	- €
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		- €	- €	- €
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		- €	- €	- €

ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI

H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti(2) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	- €	- €	- €
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	- €	- €	- €
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	- €	- €	- €
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	- €	- €	- €

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3) O=G+H+I-L+M		- €	- €	- €
---	--	-----	-----	-----

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		BILANCIO ANNO 2036	BILANCIO ANNO 2037	BILANCIO ANNO 2038
--	--	-------------------------------	-------------------------------	-------------------------------

P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)	- €	- €	- €
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	- €	- €	- €
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	10.016.934,58 €	10.016.934,58 €	10.016.934,58 €
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	- €	- €	- €
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	- €	- €	- €
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)	- €	- €	- €
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)	- €	- €	- €
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	- €	- €	- €
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	- €	- €	- €
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	- €	- €	- €
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	10.016.934,58 €	10.016.934,58 €	10.016.934,58 €
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	- €	- €	- €

E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale (+)		- €	- €	- €
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		- €	- €	- €
EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		BILANCIO ANNO 2036	BILANCIO ANNO 2037	BILANCIO ANNO 2038
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine (+)		- €	- €	- €
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine (+)		- €	- €	- €
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria (+)		- €	- €	- €
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine (-)		- €	- €	- €
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine (-)		- €	- €	- €
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie (-)		- €	- €	- €
EQUILIBRIO FINALE W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		- €	- €	- €

2. Ripiano del disavanzo di amministrazione

2.1 Verificare le misure adottate/programmate dall'ente per il ripiano integrale del disavanzo di amministrazione con indicazione, per ciascuno degli anni del piano di riequilibrio, della misura adottata e della percentuale di ripiano del disavanzo di amministrazione da assicurare.

Dagli schemi appena riportati si evince la capacità delle misure adottate dall'ente a garantire la salvaguardia e il mantenimento degli equilibri di bilancio. Giova ribadire l'impossibilità, in questa sede e su un arco temporale lungo, a dare evidenza delle conseguenze dello scadere dei piani di rientro dai disavanzi di esercizi precedenti sopra elencati nella tabella degli equilibri, laddove la riduzione di € 132.875,52 prima e € 585.424,27 poi, riverberano i propri effetti dal 2026. In fase di redazione del presente PRFP si è presunto di neutralizzare l'eventuale incremento di spesa corrente che potrebbe conseguirvi mediante appostamento delle quote liberate nella missione 20 – "Fondi e altri accantonamenti" che, per sua natura, viene classificata al titolo I della spesa.

2.1.1 L'ente illustra le più rilevanti misure adottate e il risultato atteso da ciascuna.

Come meglio esplicitato nei punti precedenti, l'ente ha avviato l'iter per l'implementazione di misure di entrata e di uscita atte a garantire la consistenza del presente PRFP. Nello specifico, per quanto concerne la parte delle entrate, l'ente ha elencato le misure avviate, che si finalizzeranno mediante appositi atti, riservandosi di inserire eventuali effetti migliorativi laddove dovessero effettivamente concretizzarsi in presenza di risultati certificati.

Si contemplano, pertanto, in questa sede, le misure afferenti alla parte delle uscite, che vengono nuovamente riportate in questa sezione.

MISURE AFFERENTI ALLE USCITE CONTEMPLATE NEL PIANO DI RIEQUILIBRIO FINANZIARIO PLURIENNALE

MISURE AFFERENTI ALLE USCITE CONTEMPLATE NEL PIANO DI RIEQUILIBRIO FINANZIARIO PLURIENNALE							
MISURA	sub	RIEPILOGO	BILANCIO 2024	BILANCIO 2025	BILANCIO 2026	BILANCIO 2027	BILANCIO 2028

U	1	PERSONALE DIPENDENTE IN SERVIZIO	-11.774,93 €	-39.383,03 €	- 47.499,52 €	- 48.593,95 €	- 84.751,46 €
U	2	RIDUZIONE SPESA CORRENTE (1) FESTE NAZIONALI E SOLENNITA CIVILI PRESTAZIONI SERVIZI	- €	-60.000,00 €	- 60.000,00 €	- 60.000,00 €	- 60.000,00 €
U	3	RIDUZIONE SPESA CORRENTE (2) COMMISSIONI CONSILIARI	- 2.000,00 €	- 2.000,00 €	- 2.000,00 €	- 2.000,00 €	- 2.000,00 €
U	4	RIDUZIONE SPESA CORRENTE (3) RIDUZIONE DEI COSTI DI APPROVVIGIONAMENTO ENERGIA ELETTRICA A SEGUITO INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO (-20%)	- €	-50.000,00 €	- 50.000,00 €	- 50.000,00 €	- 50.000,00 €
U	5	RIDUZIONE DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE PER FINE PIANO RIENTRO ART.188 TUEL RENDICONTO 2022	- €	- €	-132.875,52 €	-132.875,52 €	-132.875,52 €

Misura U sub 1 PERSONALE DIPENDENTE IN SERVIZIO

L'ente, nell'annualità 2024, ha proceduto, in occasione del piano triennale dei fabbisogni di personale, alla ricognizione delle eccedenze e del personale in sovrannumero, riscontrando l'assenza di tali fattispecie. Successivamente, è stata effettuata un'ulteriore ricognizione del personale in servizio, al fine di individuare, in conformità alla normativa vigente, i dipendenti che potrebbero essere collocati a riposo per limiti di età o di servizio nelle prime cinque annualità. Tale analisi è stata condotta considerando esclusivamente la data di assunzione, escludendo eventuali ricongiunzioni e/o riconoscimenti ai fini del computo degli anni. In questa fase, non è stato ipotizzato alcun turnover e il risparmio è stato calcolato in termini di voci di accesso (ex A1, ex B1, ex C1, ex D1), al fine di garantire il rientro delle PEO attualmente in godimento all'interno del fondo CCDI.

Misura U sub 2 RIDUZIONE SPESA CORRENTE (1)

Ai fini della copertura delle quote di disavanzo da PRFP, l'Ente, a seguito di una ricognizione degli stanziamenti di spesa corrente previsti nel bilancio di previsione triennale 2024/2026, ha disposto, con il presente atto, a decorrere dall'annualità 2025, la riduzione complessiva di € 60.000,00 della spesa corrente destinata alle feste nazionali e solennità civili.

Misura U sub 3 RIDUZIONE SPESA CORRENTE (2)

i fini della copertura delle quote di disavanzo da PRFP, l'Ente, a seguito di una ricognizione degli stanziamenti di spesa corrente previsti nel bilancio di previsione triennale 2024/2026, ha disposto, con il presente atto, la riduzione della quota di € 2.000,00 della spesa corrente destinata alle commissioni consiliari.

Misura U sub 4 RIDUZIONE SPESA CORRENTE (3)

Ai fini della copertura delle quote di disavanzo da PRFP l'Ente, a seguito di ricognizione degli stanziamenti di spesa corrente previsti nel bilancio di previsione triennale 2024/2026, ha previsto nel presente atto a decorrere dall'annualità 2025 la riduzione per complessivi € 50.000,00 di spesa corrente destinata all'approvvigionamento di energia elettrica, stante l'intervenuto efficientamento energetico, foriero di una riduzione dei relativi costi in bolletta per più del 20% qui previsto.

Misura U sub 5 RIDUZIONE DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE PER FINE PIANI RIENTRO

Il disavanzo di amministrazione, già contemplato nelle quote annuali iscritte nella spesa sin dall'annualità 2024, si compone delle seguenti componenti:

- Quote derivanti dal riaccertamento straordinario dei residui, oggetto di rimodulazione effettuata con delibera consiliare n. 50 del 03.11.2021, con quote costanti annuali di € 265.994,37 fino all'annualità 2044 compresa;
- Quote di disavanzo da FAL, deliberato con delibera consiliare n. 50 del 03.11.2021, con quote costanti annuali di € 452.548,79 fino all'annualità 2030 compresa;

- Quote derivanti dall'emersione di maggior disavanzo, ripianato ai sensi dell'art. 188 TUEL con delibera consiliare n. 15 del 17/06/2023, in seguito all'approvazione del conto di bilancio 2022, con quote costanti annuali di € 132.875,52 fino all'annualità 2025 compresa;
- Quote derivanti dal ricorso al presente piano, quantificate in questo atto per l'annualità 2024 in una quota comprensiva del debito fuori bilancio di cui alla tabella a pagina 5 per complessivi € 233.616,74 e per la restante parte in quote costanti annuali di € 213.656,21 dall'annualità 2025 e fino all'annualità 2038 compresa.

Alla luce di quanto sopra esposto, si è ipotizzata la riduzione delle quote di disavanzo, attualmente incidenti sugli equilibri del piano, per € 132.875,52 nelle annualità a decorrere dal 2026 e fino all'annualità 2030 compresa, per poi assurgere, dall'annualità 2031 e fino al 2038, a complessivi € 585.424,27. A tal proposito, appare opportuno precisare, come si evincerà dal prospetto sugli equilibri di cui al punto successivo, l'impossibilità di dare evidenza di detto beneficio nella tabella *de qua*, laddove la citata riduzione di € 132.875,52 prima e di € 585.424,27 poi, riverberano i propri effetti dal 2026 mediante appostamento della stessa nella missione 20 – “Fondi e altri accantonamenti” che, per sua natura, viene classificata al titolo I della spesa.

2.2 Cronoprogramma di rientro dell'intero disavanzo di amministrazione dell'ente

NATURA DEL DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	VALORE INIZIALE (A)	RIPIANO esercizio 2024	RIPIANO esercizio 2025	RIPIANO esercizio 2026	RIPIANO esercizio 2027	RIPIANO esercizio 2028	RIPIANO esercizio 2029
Disavanzo da piano di riequilibrio finanziario pluriennale	3.224.803,68 €	233.616,74 €	213.656,21 €	213.656,21 €	213.656,21 €	213.656,21 €	213.656,21 €
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui	5.585.881,82 €	265.994,37 €	265.994,37 €	265.994,37 €	265.994,37 €	265.994,37 €	265.994,37 €
Ovvero: quota Disavanzo da riaccertamento straordinario al 31/12/2017 ex art.1 c. 848 l. 205/2017	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
Disavanzo tecnico art. 188 TUEL Rendiconto 2022	265.751,05 €	132.875,52 €	132.875,53 €	- €	- €	- €	- €
Quota recupero disavanzo da piano di rientro esercizi precedenti - Disavanzo da ricostituzione FAL	3.167.841,49 €	452.548,79 €	452.548,79 €	452.548,79 €	452.548,79 €	452.548,79 €	452.548,79 €
AMMONTARE COMPLESSIVO DEL DISAVANZO DA RIPIANARE AL 31/12/ANNO DI RIFERIMENTO	12.244.278,04 €	11.159.242,62 €	10.094.167,72 €	9.161.968,35 €	8.229.768,98 €	7.297.569,61 €	6.365.370,24 €

NATURA DEL DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	RIPIANO esercizio 2030	RIPIANO esercizio 2031	RIPIANO esercizio 2032	RIPIANO esercizio 2033	RIPIANO esercizio 2034	RIPIANO esercizio 2035	RIPIANO esercizio 2036
Disavanzo da piano di riequilibrio finanziario pluriennale	213.656,21 €	213.656,21 €	213.656,21 €	213.656,21 €	213.656,21 €	213.656,21 €	213.656,21 €
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui	265.994,37 €	265.994,37 €	265.994,37 €	265.994,37 €	265.994,37 €	265.994,37 €	265.994,37 €
Ovvero: quota Disavanzo da riaccertamento straordinario al 31/12/2017 ex art.1 c. 848 l. 205/2017	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
Disavanzo tecnico art. 188 TUEL Rendiconto 2022	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
Quota recupero disavanzo da piano di rientro esercizi precedenti - Disavanzo da ricostituzione FAL	452.548,75 €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
AMMONTARE COMPLESSIVO DEL DISAVANZO DA RIPIANARE AL 31/12/ANNO DI RIFERIMENTO	5.433.170,91 €	4.953.520,33 €	4.473.869,75 €	3.994.219,17 €	3.514.568,59 €	3.034.918,01 €	2.555.267,43 €

NATURA DEL DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	RIPIANO esercizio 2037	RIPIANO esercizio 2038
Disavanzo da piano di riequilibrio finanziario pluriennale	213.656,21 €	213.656,21 €
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui	265.994,37 €	265.994,37 €
Ovvero: quota Disavanzo da riaccertamento straordinario al 31/12/2017 ex art.1 c. 848 l. 205/2017	- €	- €
Disavanzo tecnico art. 188 TUEL Rendiconto 2022	- €	- €
Quota recupero disavanzo da piano di rientro esercizi precedenti - Disavanzo da ricostituzione FAL	- €	- €
AMMONTARE COMPLESSIVO DEL DISAVANZO DA RIPIANARE AL 31/12/ANNO DI RIFERIMENTO	2.075.616,85 €	1.595.966,27 €

(Valori al centesimo di euro)

RIPIANO ESERCIZIO	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028	Anno 2029
Disavanzo di amministrazione iniziale da ripianare: € 12.244.278,04 (A)	12.244.278,04 €	12.244.278,04 €	12.244.278,04 €	12.244.278,04 €	12.244.278,04 €	12.244.278,04 €
Disavanzo residuo (B)	12.244.278,04 €	11.159.242,62 €	10.094.167,72 €	9.161.968,35 €	8.229.768,98 €	7.297.569,61 €
Quota di ripiano per anno (C)	1.085.035,42 €	1.065.074,90 €	932.199,37 €	932.199,37 €	932.199,37 €	932.199,37 €
Importo percentuale (C/A)*100	8,86%	8,70%	7,61%	7,61%	7,61%	7,61%
Quota residua di disavanzo da ripianare (B-C)	11.159.242,62 €	10.094.167,72 €	9.161.968,35 €	8.229.768,98 €	7.297.569,61 €	6.365.370,24 €

RIPIANO ESERCIZIO	Anno 2030	Anno 2031	Anno 2032	Anno 2033	Anno 2034	Anno 2035
Disavanzo di amministrazione iniziale da ripianare: € 12.244.278,04 (A)	12.244.278,04 €	12.244.278,04 €	12.244.278,04 €	12.244.278,04 €	12.244.278,04 €	12.244.278,04 €
Disavanzo residuo (B)	6.365.370,24 €	5.433.170,91 €	4.953.520,33 €	4.473.869,75 €	3.994.219,17 €	3.514.568,59 €
Quota di ripiano per anno (C)	932.199,33 €	479.650,58 €	479.650,58 €	479.650,58 €	479.650,58 €	479.650,58 €
Importo percentuale (C/A)*100	7,61%	3,92%	3,92%	3,92%	3,92%	3,92%
Quota residua di disavanzo da ripianare (B-C)	5.433.170,91 €	4.953.520,33 €	4.473.869,75 €	3.994.219,17 €	3.514.568,59 €	3.034.918,01 €

RIPIANO ESERCIZIO	Anno 2036	Anno 2037	Anno 2038
Disavanzo di amministrazione iniziale da ripianare: € 12.244.278,04 (A)	12.244.278,04 €	12.244.278,04 €	12.244.278,04 €
Disavanzo residuo (B)	3.034.918,01 €	2.555.267,43 €	2.075.616,85 €
Quota di ripiano per anno (C)	479.650,58 €	479.650,58 €	479.650,58 €
Importo percentuale (C/A)*100	3,92%	3,92%	3,92%
Quota residua di disavanzo da ripianare (B-C)	2.555.267,43 €	2.075.616,85 €	1.595.966,27 €

2.3 Ripiano del disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

Nel caso in cui l'ente si sia avvalso della facoltà di cui all'art. 3, co. 7, d.lgs. n. 118/2011, corretto e integrato dal d.lgs. n. 126/2014, è tenuto a fornire, alla Commissione, le seguenti informazioni:

Con delibera consiliare n. 10 del 06.07.2015, sulla quale l'organo di revisione ha espresso parere favorevole, è stato deliberato il ripiano del maggior disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui, successivamente rideterminato con delibera consiliare n. 50 del 03.11.2021 in complessivi € 7.979.831,17, ripianati definitivamente come da prospetto che segue:

DISAVANZO DA RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO RIDETERMINATO			
ANNO N	AL 01/01 ANNO N	QUOTA ANNO N	AL 31/12 ANNO N
2015	7.979.831,17 €	210.000,00 €	7.769.831,17 €
2016	7.769.831,17 €	210.000,00 €	7.559.831,17 €
2017	7.559.831,17 €	210.000,00 €	7.349.831,17 €
2018	7.349.831,17 €	210.000,00 €	7.139.831,17 €
2019	7.139.831,17 €	210.000,00 €	6.929.831,17 €
2020	6.929.831,17 €	210.000,00 €	6.719.831,17 €
2021	6.719.831,17 €	601.960,61 €	6.117.870,56 €
2022	6.117.870,56 €	265.994,37 €	5.851.876,19 €
2023	5.851.876,19 €	265.994,37 €	5.585.881,82 €
2024	5.585.881,82 €	265.994,37 €	5.319.887,45 €
2025	5.319.887,45 €	265.994,37 €	5.053.893,08 €
2026	5.053.893,08 €	265.994,37 €	4.787.898,71 €

2027	4.787.898,71 €	265.994,37 €	4.521.904,34 €
2028	4.521.904,34 €	265.994,37 €	4.255.909,97 €
2029	4.255.909,97 €	265.994,37 €	3.989.915,60 €
2030	3.989.915,60 €	265.994,37 €	3.723.921,23 €
2031	3.723.921,23 €	265.994,37 €	3.457.926,86 €
2032	3.457.926,86 €	265.994,37 €	3.191.932,49 €
2033	3.191.932,49 €	265.994,37 €	2.925.938,12 €
2034	2.925.938,12 €	265.994,37 €	2.659.943,75 €
2035	2.659.943,75 €	265.994,37 €	2.393.949,38 €
2036	2.393.949,38 €	265.994,37 €	2.127.955,01 €
2037	2.127.955,01 €	265.994,37 €	1.861.960,64 €
2038	1.861.960,64 €	265.994,37 €	1.595.966,27 €
2039	1.595.966,27 €	265.994,37 €	1.329.971,90 €
2040	1.329.971,90 €	265.994,37 €	1.063.977,53 €
2041	1.063.977,53 €	265.994,37 €	797.983,16 €
2042	797.983,16 €	265.994,37 €	531.988,79 €
2043	531.988,79 €	265.994,37 €	265.994,42 €
2044	265.994,42 €	265.994,42 €	- 0,00 €

3. Ripiano dei debiti fuori bilancio

3.1 Nel caso di debiti fuori bilancio, riconoscibili ai sensi dell'art. 194 TUEL fino alla data di deliberazione del piano di riequilibrio finanziario pluriennale, verificare:

3.1.1 le forme di copertura previste entro il periodo di durata del piano a partire dall'esercizio in corso, con la quantificazione su base annua:

la spesa prevista per la copertura dei DFB il cui iter di riconoscimento è in corso trova la propria copertura nell'esercizio 2024 con fondi di bilancio al titolo I delle uscite a mezzo prelievo dai fondi *ivi* stanziati.

PERIODO DEL PIANO RF

ANNO 2024			
Articolo 194 T.U.E.L.:	Sentenze in via di riconoscimento	Totale d.f.b. da ripianare	Imputazione titolo
- lettera a) - sentenze esecutive	19.960,49 €	19.960,49 €	I - Spese correnti
- lettera b) - copertura disavanzi	- €	- €	NN
- lettera c) - ricapitalizzazioni	- €	- €	NN
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza	- €	- €	NN
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	- €	- €	NN
Totale	19.960,49 €	19.960,49 €	

* dalla tabella di cui al punto 9.1- Sezione Prima- Debiti relativi al triennio precedente comprensivi di quelli provenienti da esercizi precedenti.

3.1.2 la coerenza delle coperture con il piano di rateizzazione dei debiti fuori bilancio convenuto con i creditori, tenendo presente che detto piano può avere durata inferiore a quella prevista per il piano di riequilibrio e durata massima pari agli anni del piano di riequilibrio medesimo.

Non è previsto alcun piano di rateizzazione, bensì il riconoscimento nell'annualità 2024 con fondi a carico bilancio (*supra*).

3.1.3 l'adesione effettiva dei creditori al piano di rateizzazione considerato nel piano di riequilibrio.

Non è previsto alcun piano di rateizzazione, bensì il riconoscimento nell'annualità 2024 con fondi a carico bilancio (*supra*).

3.2 Coperture in deroga ai limiti disposti dal TUEL

Acquisire dall'ente i provvedimenti e ogni documentazione utile a verificare le misure adottate ai sensi dell'art. 243-bis co.8, lettera g), per accedere all'assunzione di mutui per la copertura dei debiti fuori bilancio riferiti a spese di investimento in deroga ai limiti di cui all'art. 204, co. 1, TUEL, nonché per accedere al Fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter.

Non è previsto alcun ricorso all'indebitamento in deroga ammesso dal TUEL, né accesso al fondo di rotazione ai fini della copertura dei DFB di cui sopra.

L'ente è tenuto a predisporre un piano di copertura dei debiti con dimostrazione dell'entità dei ripiani per ciascun anno, con particolare riferimento al ripristino del fondo di rotazione.

Non è previsto alcun ricorso all'indebitamento in deroga ammesso dal TUEL, né accesso al fondo di rotazione ai fini della copertura dei DFB di cui sopra.

Copertura dei debiti fuori bilancio per spese di investimento da ripianare

PERIODO DEL PIANO RF

Art. 194 TUEL:	Totale d.f.b. da ripianare	N	N+1	N+2	N+3	N....	Successivi
Assunzione di mutui in deroga ai limiti ex art. 204 TUEL, comma 1*							
		Importo	Importo	Importo	Importo	Importo	Importo
Fondo di rotazione ex art. 243-ter TUEL*							
		Importo	Importo	Importo	Importo	Importo	Importo
Totale							

*da compilare solo dal momento in cui:

- ci si è avvalsi della facoltà di deliberare le aliquote o tariffe nella misura massima prevista dall'art.243-bis del TUEL, co. 8 lettera a);
- si sia previsto l'impegno ad alienare i beni patrimoniali disponibili non indispensabili per i fini istituzionali dell'ente;
- si sia effettuata la rideterminazione la dotazione organica ai sensi dell'art. 259, co. 6, fermo restando che la stessa non può essere variata in aumento per la durata del piano di riequilibrio (rinvio lettera g) del risanamento)

La tabella non è stata oggetto di compilazione in quanto il DFB di cui al presente piano non rientra nella presente fattispecie (debiti fuori bilancio per spese di investimento da ripianare).

4. Revisione dei residui

L'ente è tenuto ad effettuare una revisione straordinaria dei residui attivi e passivi iscritti in bilancio; occorre, quindi, verificare che siano state acquisite tutte le attestazioni motivate da parte dei dirigenti/ responsabili degli uffici e dei servizi competenti in riferimento alle entrate e spese di rispettiva pertinenza, al fine di valutare la necessità o meno di conservarli in bilancio. I residui attivi e passivi stralciati, con indicazione della loro natura, importi e anni di riferimento, vanno elencati in apposito prospetto, mentre, per i residui attivi conservati, l'attestazione del responsabile del Servizio finanziario deve essere corredata da una relazione dell'Organo di revisione, che si esprima, in particolare, sulla correttezza del loro mantenimento. La Commissione verifica il rispetto della disposizione in tema di istituzione del fondo di riserva per la svalutazione dei crediti.

Si trasmettono in allegato al presente piano le attestazioni dei Responsabili di Area.

5. Debiti di funzionamento

L'ente, determinato l'ammontare complessivo dei debiti di funzionamento, con particolare attenzione ai tempi di pagamento e alla quantificazione del relativo contenzioso, in termini di oneri ed interessi passivi, nonché numero delle procedure esecutive, deve indicare le misure adottate o programmate per la riduzione dei tempi di pagamento, anche nel rispetto delle disposizioni comunitarie, e degli oneri relativi

L'ente, con atto della Giunta Comunale in allegato al presente piano si è dotato, ai sensi dell'articolo 9, comma 1, lettera a) del decreto-legge n. 78/2009, di misure organizzative atte a garantire la tempestività dei pagamenti delle fatture dei fornitori.

6. Tributi locali

6.1 Analizzare se e con quali modalità l'ente si sia avvalso della possibilità di incrementare le aliquote o tariffe dei tributi locali, nella misura massima consentita, anche in deroga ad eventuali limitazioni temporali disposte dalla legislazione vigente.

La misura massima dovrebbe essere programmata sin dai primi anni del piano (I e II); è necessario, in ogni caso, verificare che non siano state iscritte previsioni d'incremento delle entrate per tributi locali non congrue rispetto alla tendenza di riscossione dell'ultimo triennio concluso. Verificare, inoltre, che l'organo di revisione in sede di valutazione del piano abbia apprezzato l'attendibilità delle previsioni di entrata.

Laddove si riscontri una previsione d'incremento anomalo delle riscossioni, l'ente, deve fornire la dimostrazione delle misure adottate o programmate (ricorso a concessionarie, affidamento del servizio a società già partecipate, gestione diretta con riorganizzazione degli uffici tributi propri dell'ente), che consentano di accrescere, effettivamente, il grado di riscossione.

L'ente in relazione al presente PRFP ha avviato con atti deliberativi del Consiglio Comunale suscettibili di consolidare la politica espansiva delle entrate già in essere ai fini dell'eventuale delle risorse da destinare a sostegno del presente piano di risanamento, confermando al valore massimo previsto dalla vigente normativa le aliquote IMU e IRPEF.

	Esercizio 2024		Esercizio 2025		Esercizio 2026		Esercizio 2027	
	incremento % di aliquota	accertamenti previsti						
IMU	0,00%	€ -	0,00%	€ -	0,00%	€ -	0,00%	€ -
TARSU/TARI	0,00%	€ -	0,00%	€ -	0,00%	€ -	0,00%	€ -
ADDIZIONALE IRPEF	0,00%	€ -	0,00%	€ -	0,00%	€ -	0,00%	€ -
TOSAP	0,00%	€ -	0,00%	€ -	0,00%	€ -	0,00%	€ -
IMPOSTA COM PUBBLICITA'	0,00%	€ -	0,00%	€ -	0,00%	€ -	0,00%	€ -

CANONI IMP. PUBBLICITARI	0,00%	€ -	0,00%	€ -	0,00%	€ -	0,00%	€ -
DIRITTI SU PUBBLICHE AFFISSIONI	0,00%	€ -	0,00%	€ -	0,00%	€ -	0,00%	€ -
Totale entrate	0,00%	€ -	0,00%	€ -	0,00%	€ -	0,00%	€ -

6.2 Descrivere le misure di contrasto all'evasione programmate e l'incremento percentuale atteso di recupero dell'evasione nel piano.

L'ente, stante il recente affidamento della riscossione coattiva dei crediti relativi ai mancati pagamenti delle entrate tributarie ed extratributarie è in fase di rideterminazione dei risultati attesi in termini di maggiori introiti. Il Comune si riserva, pertanto, l'inserimento di eventuali risultati migliorativi rispetto ai risultati attesi in eventuali rimodulazioni future, onde appostare in bilancio solo a seguito della conclusione di detta quantificazione quello che sarà l'importo più fedele alla realtà del territorio e del tessuto sociale del comune.

Benché i proventi di queste operazioni non producano effetti immediati sulle entrate computate nel presente piano, è indubbio che la loro realizzazione sia suscettibile di addurre miglioramenti sia nei valori di cassa, sia nei valori di risultato di amministrazione del conto di bilancio per le prime annualità considerate, in termini di smaltimento dei residui attivi e conseguente riduzione del FCDE afferente a questi ultimi.

	Esercizio n		Esercizio n+1		Esercizio n+2		Esercizio n+3		Esercizio n...		Successivi	
	Incremento %	Accertamenti	Incremento %	Accertamenti previsti	Incremento %	Accertamenti previsti	Incremento %	Accertamenti previsti	Incremento %	Accertamenti	Incremento %	Accertamenti previsti
Provved												
Provved												
Provved												

*Indicare, per ogni voce, con il colore rosso, quando l'incremento di aliquota inizia a corrispondere alla misura massima consentita.

In riferimento alle tariffe del servizio di smaltimento dei rifiuti solidi urbani e del servizio acquedotto, l'ente deve comprovare le misure adottate per la copertura integrale dei costi della relativa gestione, specificando tempi e modalità di attuazione (aumento della tariffa, riduzione dei costi attraverso una riorganizzazione del servizio implementata su canoni di efficienze ed economicità, altro...).

In occasione dell'aggiornamento obbligatorio a farsi nell'annualità 2024 del Piano Economico-Finanziario per il servizio del trattamento e gestione dei rifiuti, l'Ambito Territoriale Ottimale di Caserta ha validato gli importi di cui agli allegati al presente PRFP.

7. Copertura dei costi dei servizi a domanda individuale

L'ente dimostri, con idonea documentazione (delibere e programmi), le modalità con le quali assicuri la copertura dei costi della gestione dei servizi a domanda individuale.

Si trasmettono in allegato delibere di quantificazione dei tassi di copertura e di determinazione delle aliquote dei servizi a domanda individuale per ciascuna annualità del periodo 2021/2024.

8. Incremento delle entrate correnti

8.1 L'ente deve dimostrare l'incremento percentuale delle entrate proprie rispetto a quelle correnti in misura significativa, nel periodo del piano di riequilibrio. Costituisce una condizione necessaria al fine di ottenere l'anticipazione da parte del fondo di rotazione l'incremento nella misura massima delle aliquote dei tributi e delle tariffe.

Come già precedentemente esposto, l'ente è in fase di attesa dei risultati a compimento delle attività di recupero delle entrate proprie precedentemente enunciate e, in via prudenziale, considererà l'inserimento nel piano laddove dovessero effettivamente realizzarsi.

	Rendiconto 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
Titolo 1 – Tributi propri	3.961.938,09 €	3.915.226,48 €	4.075.008,87 €	4.075.008,87 €	4.075.008,87 €	4.075.008,87 €
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	558.418,20 €	594.983,37 €	458.645,91 €	451.412,52 €	450.318,09 €	414.160,58 €
Titolo 3 – Entrate extratributarie	1.493.098,06 €	2.158.596,80 €	2.161.217,90 €	2.163.865,21 €	2.163.865,21 €	2.163.865,21 €
a) Entrate Correnti	6.013.454,35 €	6.668.806,65 €	6.694.872,68 €	6.690.286,60 €	6.689.192,17 €	6.653.034,66 €
b) Entrate Proprie (Titolo I e Titolo III)	5.455.036,15 €	6.073.823,28 €	6.236.226,77 €	6.238.874,08 €	6.238.874,08 €	6.238.874,08 €
Incidenza % entrate proprie su entrate correnti (b/a)	90,71%	91,08%	93,15%	93,25%	93,27%	93,77%
Variazione dell'incidenza rispetto anno n	100,00%	100,40%	102,68%	102,80%	102,82%	103,37%

	Previsione 2029	Previsione 2030	Previsione 2031	Previsione 2032	Previsione 2033	Previsione 2034
Titolo 1 – Tributi propri	4.075.008,87 €	4.075.008,87 €	4.075.008,87 €	4.075.008,87 €	4.075.008,87 €	4.075.008,87 €
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	414.160,58 €	414.160,58 €	414.160,58 €	414.160,58 €	414.160,58 €	414.160,58 €
Titolo 3 – Entrate extratributarie	2.163.865,21 €	2.163.865,21 €	2.163.865,21 €	2.163.865,21 €	2.163.865,21 €	2.163.865,21 €
a) Entrate Correnti	6.653.034,66 €	6.653.034,66 €	6.653.034,66 €	6.653.034,66 €	6.653.034,66 €	6.653.034,66 €
b) Entrate Proprie (Titolo I e Titolo III)	6.238.874,08 €	6.238.874,08 €	6.238.874,08 €	6.238.874,08 €	6.238.874,08 €	6.238.874,08 €
Incidenza % entrate proprie su entrate correnti (b/a)	93,77%	93,77%	93,77%	93,77%	93,77%	93,77%
Variazione dell'incidenza rispetto anno n	103,37%	103,37%	103,37%	103,37%	103,37%	103,37%

	Previsione 2035	Previsione 2036	Previsione 2037	Previsione 2038
Titolo 1 – Tributi propri	4.075.008,87 €	4.075.008,87 €	4.075.008,87 €	4.075.008,87 €
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	414.160,58 €	414.160,58 €	414.160,58 €	414.160,58 €
Titolo 3 – Entrate extratributarie	2.163.865,21 €	2.163.865,21 €	2.163.865,21 €	2.163.865,21 €
a) Entrate Correnti	6.653.034,66 €	6.653.034,66 €	6.653.034,66 €	6.653.034,66 €
b) Entrate Proprie (Titolo I e Titolo III)	6.238.874,08 €	6.238.874,08 €	6.238.874,08 €	6.238.874,08 €
Incidenza % entrate proprie su entrate correnti (b/a)	93,77%	93,77%	93,77%	93,77%
Variazione dell'incidenza rispetto anno n	103,37%	103,37%	103,37%	103,37%

9. Revisione della Spesa

9.1 L'ente dimostra di avere programmato o già adottato politiche di riduzione della spesa, per il periodo del piano, al fine di ottenere un decremento percentuale significativo delle spese correnti. Nel caso di accesso al Fondo di rotazione per assicurare la stabilità finanziaria degli enti locali, il decreto emanato dal Ministro dell'Interno di concerto con il Ministro dell'Economia e delle finanze indica modalità e criteri specifici al fine di assegnare il massimo importo dell'anticipazione.

L'ente non ha fatto richiesta di accesso al fondo di rotazione per assicurare la stabilità finanziaria degli enti locali. Al contempo ha posto in essere un piano di graduale riduzione della spesa che, nel lungo periodo, consente di

raggiungere risultati soddisfacenti nelle quantità del risparmio. Appare opportuno ribadire che parte della spesa al titolo I dei bilanci di previsione compresi nel PRFP è composta dallo stanziamento del differenziale generato dalle minori quote di disavanzo (stante lo scadere nel periodo considerato dei piani di rientro sopra dettagliati) nella missione 20 – “Fondi e altri accantonamenti” a tutela del bilancio.

	Titolo 1 – Spese correnti rendiconto 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
Titolo 1 – Spese correnti	5.330.088,62 €	5.773.377,89 €	4.926.358,35 €	5.051.248,41 €	5.050.153,98 €	5.013.996,47 €
Variazione assoluta della spesa corrente rispetto all'anno base (n) relativo all'ultimo rendiconto approvato		443.289,27 €	- 403.730,27 €	- 278.840,21 €	- 279.934,64 €	- 316.092,15 €
Variazione % della spesa corrente rispetto all'anno base (n) relativo all'ultimo rendiconto approvato		8,32%	-7,57%	-5,23%	-5,25%	-5,93%

	Titolo 1 – Spese correnti rendiconto 2023	Previsione 2029	Previsione 2030	Previsione 2031	Previsione 2032	Previsione 2033
Titolo 1 – Spese correnti	5.330.088,62 €	5.013.996,47 €	5.013.996,47 €	5.466.545,26 €	5.466.545,26 €	5.466.545,26 €
Variazione assoluta della spesa corrente rispetto all'anno base (n) relativo all'ultimo rendiconto approvato		- 316.092,15 €	- 316.092,15 €	136.456,64 €	136.456,64 €	136.456,64 €
Variazione % della spesa corrente rispetto all'anno base (n) relativo all'ultimo rendiconto approvato		-5,93%	-5,93%	2,56%	2,56%	2,56%

	Titolo 1 – Spese correnti rendiconto 2023	Previsione 2034	Previsione 2035	Previsione 2036	Previsione 2037	Previsione 2038
Titolo 1 – Spese correnti	5.330.088,62 €	5.466.545,26 €	5.466.545,26 €	5.466.545,26 €	5.466.545,26 €	5.466.545,26 €
Variazione assoluta della spesa corrente rispetto all'anno base (n) relativo all'ultimo rendiconto approvato		136.456,64 €	136.456,64 €	136.456,64 €	136.456,64 €	136.456,64 €
Variazione % della spesa corrente rispetto all'anno base (n) relativo all'ultimo rendiconto approvato		2,56%	2,56%	2,56%	2,56%	2,56%

*ultimo rendiconto approvato

9.2 L'ente, dopo avere esposto il trend della spesa per il personale nel triennio precedente, dimostra le politiche di riduzione della spesa programmate o già adottate, per il periodo del piano, relative al contenimento della spesa per il personale e delle dotazioni organiche, mostrando il risparmio di spesa atteso, sia in termini assoluti, sia in termini percentuali della spesa.

Accerta le eccedenze della dotazione organica e l'eventuale soprannumero, dimostrando le misure adottate e quelle programmate volte a ridurne la consistenza (es. mobilità in uscita, blocco del turnover ...).

Il trend della spesa per il personale nel triennio precedente è riportato nello schema che segue:

	Media 2011/2013	rendiconto 2021	rendiconto 2022	rendiconto 2023
	2008 per enti non soggetti al			

	patto			
Spese macroaggregato 101	1.007.186,34 €	767.411,26 €	824.424,65 €	976.547,72 €
Spese macroaggregato 103	41.192,63 €	16.187,38 €	18.770,83 €	13.613,60 €
Irap macroaggregato 102	74.498,20 €	39.943,75 €	- €	81.410,37 €
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	- €	- €	- €	- €
Altre spese: da specificare.....	- €	- €	- €	- €
Altre spese: da specificare.....	- €	- €	- €	- €
Altre spese: da specificare.....	- €	- €	- €	- €
Totale spese di personale (A)	1.122.877,17 €	823.542,39 €	843.195,48 €	1.071.571,69 €
(-) Componenti escluse (B)	26.385,05 €	102.258,42 €	102.258,42 €	102.258,42 €
(-) Maggior spesa per personale a tempo indet artt.4-5 DM 17.3.2020 (C)	- €	- €	- €	- €
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B -C	1.096.492,12 €	721.283,97 €	740.937,06 €	969.313,27 €
Spese correnti				
		7.365.298,59 €	5.089.335,83 €	6.013.454,35 €
Incidenza percentuale della spesa del personale rispetto al complesso delle spese correnti		9,79%	14,56%	16,12%

L'ente, pur avendo effettuato nell'annualità 2024 in occasione del piano triennale dei fabbisogni di personale la ricognizione delle eccedenze e del personale in sovrannumero addivenendo all'assenza di tali ultime 2 fattispecie, ha effettuato una ulteriore ricognizione del personale in servizio che, stante la vigente normativa in materia, potrebbe essere collocato a riposo per limiti di età o di servizio nelle prime 5 annualità (considerando la sola data di assunzione e non eventuali ricongiunzioni e/o riconoscimenti ai fini del computo degli anni) non ipotizzando in questa fase alcun turnover e calcolando il risparmio in termini di voci di accesso (ex A1, ex B1, ex C1, ex D1) onde garantire il rientro delle PEO ad oggi in godimento all'interno del fondo CCDI.

Ad oggi le risultanze dei risparmi nel periodo considerato del piano corrispondono agli importi di cui alla misura 1 delle uscite.

9.3 In caso di accesso al fondo di rotazione, di cui all'art. 243-ter TUEL, l'ente deve adottare entro il termine dell'esercizio finanziario le misure di riequilibrio della parte corrente del bilancio, previste dall'art. 243-bis, co. 9, lettere a), b), c), TUEL, ossia:

9.3.a. L'ente deve dimostrare, a decorrere dall'esercizio finanziario successivo, la riduzione della spesa per il personale, da realizzare, in particolare attraverso l'eliminazione dai fondi per il finanziamento della retribuzione accessoria del personale dirigente e di quello del comparto, delle risorse di cui agli articoli 15, co. 5 e 26, co. 3, dei CCNL del 1 aprile 1999 (comparto) e del 23 dicembre 1999 (dirigenza), per la quota non connessa all'effettivo incremento delle dotazioni organiche. La quantificazione delle risorse deve, comunque, avvenire complessivamente, nel rispetto dell'art. 23, comma 2 del d.lgs. n. 75/2017.

9.3.b. L'ente deve dimostrare la riduzione, entro il termine di un quinquennio, almeno del 10%, della spesa complessiva per acquisti di beni e prestazioni di servizi di cui al macroaggregato 03 della spesa corrente (cfr.: 243-bis co. 9, lettera b) p. 1-5, TUEL) finanziata attraverso risorse proprie.

9.3.c. L'ente dimostra la riduzione, entro il termine di un quinquennio almeno del 25%, della spesa per trasferimenti, di cui al macroaggregato 4 della spesa corrente, finanziata attraverso risorse proprie (cfr.: 243-bis co. 9, lettera b).

L'ente ha ritenuto opportuno non effettuare richieste di accesso al fondo di rotazione, di cui all'art. 243-ter TUEL.

9.4. Verificare se l'ente abbia programmato ulteriori misure per il contenimento della spesa, quali la stipula di contratti di partenariato pubblico-privato (art. 180, d.lgs. 18/04/2016, n. 50) ed in particolare, di contratti di disponibilità (art. 188, d.lgs. 18/04/2016, n. 50) nell'ottica della razionalizzazione degli spazi ed uffici pubblici, con conseguenti risparmi dei costi di gestione.

L'ente non ha programmato ulteriori misure per il contenimento della spesa, quali la stipula di contratti di partenariato pubblico-privato (art. 180, d.lgs. 18/04/2016, n. 50).

9.5. Riduzione delle spese di gestione delle società partecipate

Verificare, ai sensi dell'art. 19 del d.lgs. 19/08/2016, n. 175, che gli enti locali fissino, con propri provvedimenti, obiettivi specifici in merito al contenimento delle spese per il personale delle società controllate, anche attraverso l'introduzione di limiti agli oneri contrattuali e alle assunzioni di personale e tenuto conto di quanto stabilito al successivo articolo 25.

Per quanto afferente alla presente sezione, l'ente ha approvato la ricognizione periodica delle partecipazioni al 31.12 dell'annualità precedente.

9.6. Dismissione immobili e beni dell'ente

La Commissione acquisisce ogni necessaria informazione volta a verificare la bontà di previste operazioni di dismissione, tese a garantire proventi utili al riequilibrio economico finanziario pianificato. L'ente deve elencare le procedure di alienazione medio tempore avviate ai sensi dell'art. 58, decreto-legge n. 112/2008 e successive modificazioni, specificando gli eventuali esiti infruttuosi e gli importi riscossi. Deve, altresì, indicare i procedimenti già avviati o programmati, i benefici attesi e quali forme utili, alternative all'asta, siano state previste e/o adottate.

Nel caso di trasferimento d'immobili o quote a società per la valorizzazione/trasformazione/cessione degli stessi, la Commissione acquisisce la necessaria documentazione contrattuale per l'esame delle condizioni e benefici previsti.

L'ente evidenzia se, per gli anni dal 2018 al 2020, intende avvalersi della possibilità di utilizzo dei proventi da alienazioni patrimoniali, anche derivanti da azioni o piani di razionalizzazione, per finanziare le quote capitali dei mutui o dei prestiti obbligazionari in ammortamento nell'anno o in anticipo rispetto all'originario piano di ammortamento ai sensi dell'art. 1, co. 866, legge n. 205/2017.

L'Ente ha aggiornato, ai fini della redazione del presente PRFP, il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni del patrimonio dell'ente, oggetto di Delibera Consiliare. L'ufficio competente ha condotto un'accurata analisi del patrimonio alienabile, rivedendo le stime in base ai valori di mercato attuali. Il 10% dei proventi sarà destinato, ai sensi dell'art. 56-bis, comma 11, del d.l. n. 69/2013, come modificato dal d.l. n. 78/2015, all'estinzione anticipata dei mutui, mentre il restante 90% sarà utilizzato per la riduzione del debito, ai sensi dell'art. 188, comma 1, TUEL o, se applicabile, dell'art. 1, comma 866, della L. 27 dicembre 2017, n. 205. In via prudenziale, il Comune di Arienzo si è riservato di includere eventuali effetti migliorativi rispetto ai risultati attesi in possibili rimodulazioni, al fine di inserire in bilancio solo gli importi certificati e consolidati, garantendo che la presente misura contribuisca alla *"sostenibilità delle manovre di risanamento e alla loro congruità rispetto all'obiettivo di ripristinare stabilmente l'equilibrio dell'ente"*.

9.7 Riduzione di spesa degli organi politici istituzionali

La Commissione esamina i programmi e provvedimenti relativi alla riduzione della spesa della politica.

(Tabella da rielaborare per la durata del piano)

	Bilancio 2024	Bilancio 2025	Variazione %	Bilancio 2026	Variazione %	Bilancio 2027	Variazione %	Bilancio 2028	Variazione %
Spese per il funzionamento del Consiglio	- €	- €	0,00%	- €	0,00%	- €	0,00%	- €	0,00%
Spese per le indennità dei Consiglieri	- €	- €	0,00%	- €	0,00%	- €	0,00%	- €	0,00%
Gettoni di presenza dei Consiglieri	- €	- €	0,00%	- €	0,00%	- €	0,00%	- €	0,00%
Spese per il funzionamento della Giunta	- €	- €	0,00%	- €	0,00%	- €	0,00%	- €	0,00%
Spese per le indennità di Sindaco e Assessori	151.107,52 €	151.107,52 €	0,00%	151.107,52 €	0,00%	151.107,52 €	0,00%	151.107,52 €	0,00%
Gettoni di presenza degli Assessori	- €	- €	0,00%	- €	0,00%	- €	0,00%	- €	0,00%
Totale	151.107,52 €	151.107,52 €	0,00%						

	Bilancio 2029	Variazione %	Bilancio 2030	Variazione %	Bilancio 2031	Variazione %	Bilancio 2032	Variazione %	Bilancio 2033	Variazione %
Spese per il funzionamento del Consiglio	- €	0,00%	- €	0,00%	- €	0,00%	- €	0,00%	- €	0,00%
Spese per le indennità dei Consiglieri	- €	0,00%	- €	0,00%	- €	0,00%	- €	0,00%	- €	0,00%
Gettoni di presenza dei Consiglieri	- €	0,00%	- €	0,00%	- €	0,00%	- €	0,00%	- €	0,00%
Spese per il funzionamento della Giunta	- €	0,00%	- €	0,00%	- €	0,00%	- €	0,00%	- €	0,00%
Spese per le indennità di Sindaco e Assessori	151.107,52 €	0,00%	151.107,52 €	0,00%	151.107,52 €	0,00%	151.107,52 €	0,00%	151.107,52 €	100,00%
Gettoni di presenza degli Assessori	- €	0,00%	- €	0,00%	- €	0,00%	- €	0,00%	- €	0,00%
Totale	151.107,52 €	0,00%	151.107,52 €	100,00%						

	Bilancio 2034	Variazione %	Bilancio 2035	Variazione %	Bilancio 2036	Variazione %	Bilancio 2037	Variazione %	Bilancio 2038	Variazione %
Spese per il funzionamento del Consiglio	- €	0,00%	- €	0,00%	- €	0,00%	- €	0,00%	- €	0,00%
Spese per le indennità dei Consiglieri	- €	0,00%	- €	0,00%	- €	0,00%	- €	0,00%	- €	0,00%
Gettoni di presenza dei Consiglieri	- €	0,00%	- €	0,00%	- €	0,00%	- €	0,00%	- €	0,00%
Spese per il funzionamento della Giunta	- €	0,00%	- €	0,00%	- €	0,00%	- €	0,00%	- €	0,00%

Spese per le indennità di Sindaco e Assessori	151.107,52 €	0,00%	151.107,52 €	0,00%	151.107,52 €	0,00%	151.107,52 €	0,00%	151.107,52 €	0,00%
Gettoni di presenza degli Assessori	- €	0,00%	- €	0,00%	- €	0,00%	- €	0,00%	- €	0,00%
Totale	151.107,52 €	0,00%	151.107,52 €	0,00%	151.107,52 €	0,00%	151.107,52 €	0,00%	151.107,52 €	0,00%

L'ente ha previsto per la durata del piano, a tutela delle operazioni contabili e delle risultanze sugli equilibri di bilancio, il valore massimo raggiunto in presenza anche di future giunte composte solo da amministratori non lavoratori dipendenti.

10. Dimostrazione dell'equilibrio finale

QUADRO RIEPILOGATIVO ENTRATE E SPESE PIANO DI RIEQUILIBRIO

ENTRATE	RENDICONTO 2023		
Legenda:	ACCERTAMENTI		
RLPD=Risorse libere e risorse proprie con vincolo di destinazione V=Fondi vincolati - T=TOTALE	RLPD	V	T
Utilizzo avanzo accantonato	199.187,64 €	- €	199.187,64 €
Utilizzo avanzo vincolato	4.587.763,11 €	- €	4.587.763,11 €
Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	24.552,28 €	- €	24.552,28 €
Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	- €	- €	- €
TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.961.938,09 €	- €	3.961.938,09 €
<i>di cui non ricorrenti</i>	- €	- €	- €
TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	558.418,20 €	- €	558.418,20 €
TITOLO 3 - Entrate extratributarie	1.493.098,06 €	- €	1.493.098,06 €
TITOLO 4 - Entrate in conto capitale	- €	3.043.896,21 €	3.043.896,21 €
<i>di cui destinati a spesa corrente derivanti da:</i>	- €	- €	- €
- Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	- €	- €	- €
- Alienazioni patrimoniali a copertura disavanzo	- €	- €	- €
- Alienazioni patrimoniali a copertura di spese correnti in deroga (specificare ...)	- €	- €	- €
- Alienazioni patrimoniali a copertura estinzione del debito (.....)	- €	- €	- €
TITOLO 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	- €	- €	- €
TITOLO 6 - Accensione di prestiti	- €	53.000,00 €	53.000,00 €
<i>di cui:</i>	- €	- €	- €
- Fondo di Rotazione	- €	- €	- €
- mutui in deroga limiti art 204 c. 1 Tuel per Debiti fuori bilancio	- €	- €	- €
- mutui in deroga limiti art 204 c. 1 Tuel per investimenti finalizzati a risparmi funzionali di spesa	- €	- €	- €
- altre deroghe (specificare)	- €	- €	- €
Titolo 7: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	- €	- €	- €
Titolo 9: Entrate per conto terzi e partite di giro	983.603,45 €	- €	983.603,45 €
TOTALE	11.808.560,83 €	3.096.896,21 €	14.905.457,04 €

ENTRATE	BILANCIO 2024	BILANCIO 2025	BILANCIO 2026
Legenda:	PREVISIONI		
RLPD=Risorse libere e risorse proprie con vincolo di destinazione	RLPD	RLPD	RLPD
Utilizzo avanzo accantonato	314.011,97 €	- €	- €
Utilizzo avanzo vincolato	2.228.395,62 €	- €	- €

Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	20.231,61 €	- €	- €
Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	904.388,96 €	- €	- €
TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.915.226,48 €	4.075.008,87 €	4.075.008,87 €
<i>di cui non ricorrenti</i>	- €	- €	- €
TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	594.983,37 €	458.645,91 €	451.412,52 €
TITOLO 3 - Entrate extratributarie	2.158.596,80 €	2.161.217,90 €	2.163.865,21 €
TITOLO 4 - Entrate in conto capitale	20.286.101,06 €	23.355.303,89 €	10.016.934,58 €
<i>di cui destinati a spesa corrente derivanti da:</i>	- €	- €	- €
<i>- Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche</i>	- €	- €	- €
<i>- Alienazioni patrimoniali a copertura disavanzo</i>	- €	- €	- €
<i>- Alienazioni patrimoniali a copertura di spese correnti in deroga (specificare ...)</i>	- €	- €	- €
<i>- Alienazioni patrimoniali a copertura estinzione del debito (.....)</i>	- €	- €	- €
TITOLO 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	- €	- €	- €
TITOLO 6 - Accensione di prestiti	298.886,61 €	- €	- €
<i>di cui:</i>	- €	- €	- €
<i>- Fondo di Rotazione</i>	- €	- €	- €
<i>- mutui in deroga limiti art 204 c. 1 Tuel per Debiti fuori bilancio</i>	- €	- €	- €
<i>- mutui in deroga limiti art 204 c. 1 Tuel per investimenti finalizzati a risparmi funzionali di spesa</i>	- €	- €	- €
<i>- altre deroghe (specificare)</i>	- €	- €	- €
Titolo 7: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	8.000.000,00 €	8.000.000,00 €	8.000.000,00 €
Titolo 9: Entrate per conto terzi e partite di giro	11.040.000,00 €	11.040.000,00 €	11.040.000,00 €
TOTALE	49.760.822,48 €	49.090.176,57 €	35.747.221,18 €

SPESE	RENDICONTO 2023				
	IMPEGNI E FPV STANZIAMENTI DEFINITIVI ACCANTONAMENTI				
Legenda: SO=Spese obbligatorie - FPVSO=Fondo pluriennale spese obbligatorie - SALT= Impegni altre spese - FPVALT=Fondo pluriennale vincolato altre spese - T=Totale impegni+FPV	SO	FPVSO	SALT	FPVALT	T
TITOLO 1 - Spese correnti	5.330.088,62 €	20.231,61 €	- €	- €	5.350.320,23 €
<i>di cui:</i>					
<i>101 Redditi da lavoro dipendente</i>	976.547,72 €	- €	- €	- €	976.547,72 €
<i>102 Imposte e tasse a carico dell'ente</i>	81.410,37 €	- €	- €	- €	81.410,37 €
<i>103 Acquisto di beni e servizi</i>	3.856.235,07 €	- €	- €	- €	3.856.235,07 €
<i>104 Trasferimenti correnti</i>	180.248,16 €	- €	- €	- €	180.248,16 €

109 Rimborsi e poste correttive delle entrate	4.000,00 €	- €	4.000,00 €	505,00 €	- €	505,00 €	510,05 €	- €	510,05 €
110 Altre spese correnti	531.091,28 €	- €	531.091,28 €	268.225,55 €	- €	268.225,55 €	270.842,36 €	- €	270.842,36 €
Di cui:									
- Acc.to Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
- Acc.to Fondo Contenzioso (cfr. analisi contenzioso e progressività costituzione FRC)	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
- Acc.to Passività Potenziali	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
- Altri accantonamenti	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
- Fondo Rischi da sopravvenienze piano	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
- debiti fuori bilancio (cfr. analisi debiti fuori bilancio)	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
- altri oneri straordinari	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	23.476.772,25 €	- €	23.476.772,25 €	23.355.303,89 €	- €	23.355.303,89 €	10.016.934,58 €	- €	10.016.934,58 €
di cui:									
- Debiti fuori bilancio	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
- risparmi di gestione finalizzati all'attuazione del piano	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
- Altro (specificare)	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	385.636,92 €	- €	385.636,92 €	703.439,44 €	- €	703.439,44 €	706.838,82 €	- €	706.838,82 €
di cui:									
- Fondo di Rotazione	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
- in deroga art 204 c. 1 (specificare)	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	8.000.000,00 €	- €	8.000.000,00 €	8.000.000,00 €	- €	8.000.000,00 €	8.000.000,00 €	- €	8.000.000,00 €
TITOLO 7: Uscite per conto terzi e partite di giro	11.040.000,00 €	- €	11.040.000,00 €	11.040.000,00 €	- €	11.040.000,00 €	11.040.000,00 €	- €	11.040.000,00 €
TOTALE	49.760.822,48 €	- €	49.760.822,48 €	49.090.176,57 €	- €	49.090.176,57 €	35.747.221,18 €	- €	35.747.221,18 €